NELLO SPORT: STRAVINCONO TORINO E JUVENTUS

Anno 109 Numero 189 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Giovedì 25 Agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

STAMPA SERA CON

INSERTO VACANZE

HANORAH

BREEZE

il DEODORANTE BIOLOGICO

da PROFUMI Servetti

Dai CC a Torino

PRESI I DUE KILLER DI VIA BERTHOLLET

ALESSANDRO RIGALDO

Il muro di omertà che da lunedì copriva il delitto di via Berthollet a Torino si è sgretolato sotto l'incalzante indagine dei carabinieri del nucleo investigativo e stamane due fratelli di Borgaretto sono nella caserma di via Valfré con la pesante accusa di omicidio. Antonio e Francesco Prigidano, due nomi molto noti nel campo della prostituzione, proprio perché tutti sapevano che erano degli implacabili vendicatori, e godevano di ampie protezioni. Sono stati in molti

(Continua in 5ª pagina)

SPOSO SENZA MANETTE

Parenti e curiosi hanno assistito stamane nella chiesa di Orbassano, al matrimonio di Vincenzo Riggio, un giovane di 21 anni, detenuto nelle carceri di Asti per scontare una pena di pochi anni. La cerimonia si è svolta regolarmente, grazie al permesso di alcune ore concesse dal presidente del tribunale di Asti. Quindi niente manette.

...e siamo tutti contenti!

CAROLINA SPOSA UN ASSICURATORE

NIZZA — Questa volta non ci sono dubbi: Carolina di Monaco si è fidanzata ufficialmente con Philippe Junot, un assicuratore parigino di 27 anni. Lo annuncia un comunicato diramato dal principe Ranieri e dalla moglie Grace. Nessuna data è stata ancora fissata per le nozze. Caroline — vent'anni, studentessa di filosofia alla Sorbona — conobbe il futuro marito nel dicembre del 1975. (Ansa)

Il ministro Lattanzio in difficoltà a Montecitorio

Caso Kappler: probabile inchiesta del Parlamento

ROMA — Kappler poteva tranquillamente passeggiare nei giardini del Celio? Kappler non è malato di cancro? Il ministro Lattanzio, parlando questa mattina davanti alla commissione Difesa della Camera ha smentito tutto. Altre voci e altre accuse sono state smentite dal ministro della Difesa. Non è vero che nella stanza di Kappler al Celio vi fosse una processione di estranei: nell'ultimo anno sono stati concessi soltanto 26 permessi di visita all'ex ufficiale nazista, il che significa: una media di due al mese.

«Le eccezioni per la moglie — ha spiegato il ministro — *furono consentite in considerazione delle permanenti gravi condizioni di salute del prigioniero e del fatto che la signora era stata autorizzata a curarlo con sussidi appartenenti alla medicina omeopatica».* Il sospetto di una fuga «consentita»? Addirittura ingiurioso. Le autorità tedesche — ha rilevato Lattanzio — avevano chiesto che Kappler fosse trasportato in un ospedale militare tedesco dove sarebbe stata esercitata la stessa sorveglianza voluta dalle leggi italiane. Questo per consentirgli di morire in patria. Ma la richiesta non venne presa in considerazione dal governo italiano: *«il che dimostra quanto sia ridicola e ingiuriosa l'ipotesi di una connivenza tra i due governi verso l'organizzazione e l'esecuzione della fuga di Kappler».*

Dopo i repubblicani, che da giorni chiedono la «testa» del ministro della Difesa, si sono fatti sotto anche i socialisti e qualche dubbio incominciano a sollevarlo pure i comunisti. Il psi vuole un'indagine parlamentare sul caso Kappler. Forse si farà. **e. p.**

Per i contribuenti a reddito misto

AUTOTASSAZIONE oltre i dieci milioni?

ROMA — L'autotassazione di novembre dovrebbe riguardare solo i contribuenti (lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi) che nel giugno scorso sul modulo «740» avevano dichiarato un reddito annuo sopra i dieci milioni. L'indiscrezione è stata raccolta in ambienti qualificati del ministero delle Finanze.

Le proposte di esonero dall'anticipo di acconto saranno comunque messe a punto dal Consiglio dei ministri di giovedì 8 settembre. Pandolfi aveva dichiarato di recente che esclusi dall'obbligo dell'autotassazione sarebbero stati «alcuni milioni di contribuenti».

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Ah, i romantici amori delle nostre nonne! Ricordate il sacrificio della «Dama delle camelie»? I silenziosi palpiti del cuore di «Madame Butterfly»? Il disperato suicidio di «Tosca»? Erano vicende ed eroine da melodramma, eppure riflettevano un costume diffuso. Nell'ingiusto mondo «maschilista» dell'Ottocento, dove però scoppiavano passioni sublimi, d'amore si poteva anche morire.

Ma oggi! Oggi, l'attrice Britt Ekland, lasciata dal cantante Rod Stewart dopo due anni di un «rapporto bruciante», non contempla gesti né nobili né sciagurati. Chiede invece, prosaicamente, 18 miliardi d'indennizzo. E fa pure i conti: 4 miliardi per aver collaborato alla carriera di «lui», 4 per essere stata frodata, il resto per «danni morali». Niente di più, niente di meno.

E' l'amore a tassametro. Il matrimonio (che la Britt e Rod non è mai stato celebrato), la dedizione (ma se ne conosce ancora il senso?) non c'entrano. Stare insieme non è più questione di volersi bene, ma di tariffe. E siccome nessuno di noi è eguale all'altro, le tariffe variano. Ragazzi, un consiglio? Prima di proporvi, qualsiasi cosa vogliate, informatevi!

STAMPA SERA EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

Lo ha assicurato Andreotti in una lettera ad un giudice

EVASORI: SUBITO SOTTO PROCESSO NON DOPO VENT'ANNI COME ORA

ROMA — Il sistema delle sanzioni fiscali sarà modificato: presto l'Italia non sarà più il paradiso degli evasori. Finora le lungaggini dei ricorsi tributari — che grazie ad una norma istituita durante il regime fascista, ancora in vigore, paralizza l'azione penale fino alla conclusione del procedimento amministrativo — hanno vanificato l'opera di repressione, svuotandola di ogni efficacia. Ma Andreotti si è impegnato a cancellare questa assurdità giuridica in una lettera autografa scritta ad un magistrato romano, il pubblico ministero Enrico Di Nicola.

La lettera è del 20 agosto e rappresenta la risposta ad un'altra lettera, inviata appena il giorno prima dallo stesso Di Nicola al presidente del Consiglio. In una recente intervista all'*Espresso* Andreotti aveva detto che *« la formazione giuridica italiana, mentre porta a considerare duramente i crimini classici, come l'omicidio e la rapina, non tende a vedere la frode fiscale e quella valutaria nella loro nefasta azione antisociale »*. E aveva sottolineato due aspetti negativi del problema: la lunghezza delle procedure e la mitezza delle pene. Insomma, una specie di tirata d'orecchi a certi giudici troppo indulgenti.

Di Nicola, giudice intransigente, si era sentito punto sul vivo. E in 7 cartelle dattiloscritte aveva esposto al presidente del Consiglio la triste realtà della situazione vigente. Nei confronti degli evasori, soprattutto i grossi evasori, i giudici hanno le mani legate. La durata media di un procedimento tributario, per effetto dei ricorsi, è di 10 anni, con punte che toccano i 15 e i 20, e finché il procedimento non è concluso, l'azione penale è bloccata, anzi la legge prevede addirittura che l'inchiesta venga archiviata. E allora *« a che serve istituire sanzioni penali apparentemente e formalmente molto repressive* (la legge di riforma prevede la reclusione fino a 5 anni) *se poi sono destinate a restare inapplicate? »*.

Di Nicola si era poi soffermato sulle conseguenze di questa assurda normativa: soltanto i piccoli evasori, che non possono pagarsi avvocati e consulenti, possono essere colpiti; i grandi evasori godono praticamente dell'impunità, e nei rari casi in cui pagano, il giudizio di condanna arriva 15-20 anni dopo il fatto; l'imprenditore rispettoso della legge rischia il fallimento per la concorrenza sleale che gli viene fatta da chi può contare sugli ingenti profitti delle evasioni. In conclusione: l'attuale legislazione *« è fonte di parassitismo, di corruzione, di inquinamento della gestione di qualsiasi attività economica e commerciale »*.

Andreotti ha apprezzato la «lezione» ed ha assicurato Di Nicola che si terrà conto delle sue osservazioni nella stesura delle riforme concordate con i partiti che sorreggono la maggioranza.

UN'ALTRA VICENDA ALL'ITALIANA

«Una tantum»: forse impuniti gli evasori

ROMA — Forse la faranno franca gli evasori dell'imposta straordinaria in favore delle popolazioni terremotate del Friuli. Sono ormai trascorsi 10 mesi dalla scadenza e le operazioni di riscontro dei versamenti, per individuare chi non ha pagato l'imposta straordinaria, non sono ancora finite.

L'Automobile Club d'Italia, l'ente esattore dell'imposta che è stato anche incaricato del riscontro, non ha ancora fatto pervenire al ministero delle Finanze l'elenco degli evasori. E l'elenco non sarà pronto, si dice a Roma, prima del '78. La legge sull'una tantum per il Friuli stabilisce la prescrizione dell'imposta dopo il 2 novembre 1979. Se l'Aci fornisce i risultati nei primi mesi del '78, all'amministrazione finanziaria rimarranno poco più di 20 mesi per riscuotere l'una tantum anche da parte di chi ha evaso l'imposta, di chi ha sbagliato il versamento, e di chi ha pagato in ritardo.

Il ministro delle Finanze Pandolfi, rispondendo ad una interrogazione parlamentare al Senato, ha confermato che l'importo totale delle evasioni ammonta a 30 miliardi di lire. Per il recupero di questa somma, a cui si deve aggiungere la sovrattassa prevista per i ritardatari e gli evasori (che raggiunge tre volte l'importo dell'imposta) si dovranno effettuare diversi controlli.

Da qui dovrebbe nascere l'elenco preciso degli evasori, che dovrà poi essere spedito al ministero delle Finanze, il quale provvederà a sua volta ad inviarlo alle intendenze di finanza regionali, carenti di personale, che dovranno iniziare la procedura di riscossione, dall'ingiunzione al verbale di pignoramento per i più reticenti.

r. s.

CADE, «PER SCHERZO» DAL CORNICIONE

MILANO — *Mentre tentava di uscire da un appartamento dentro il quale era rimasta rinchiusa, una ragazza è precipitata da una finestra del primo piano rimanendo gravemente ferita. Si tratta di Angela Butti, di 19 anni.*

L'episodio di cui è rimasta vittima la ragazza e che può essere considerato la conseguenza involontaria di uno scherzo goliardico è avvenuto verso le 17 di ieri. La Butti era con amici in casa di un'altra ragazza. Per prenderla in giro l'avevano chiusa dentro al bagno.

g. b.

Riforma Consob, fine della doppia tassa sugli utili indennità per ferrovieri: domani il governo decide

FILIPPO PUCCI

ROMA — *I primi impegni della « scadenzario » fissato dal governo saranno spuntati domani. Caso Kappler a parte, all'ordine del giorno del primo Consiglio dei ministri dopo la breve pausa estiva ci sono soprattutto temi economici e finanziari. La riforma della Consob (la commissione di controllo sulla Borsa); l'abolizione del regime di doppia tassa sugli utili delle società e sui dividendi azionari; l'occupazione giovanile, sulla quale il ministro Anselmi svolgerà una relazione dopo la chiusura delle liste speciali di collocamento.*

Non si esclude neppure che il governo possa domani approvare i provvedimenti che migliorano le indennità dei ferrovieri, scongiurando così lo sciopero « a singhiozzo » degli autonomi (ritardi di mezz'ora nelle partenze di tutti i treni da sabato 27 agosto a venerdì 2 settembre). Nel pomeriggio di oggi Ruffini si incontrerà con i rappresentanti del sindacato autonomo. Questi, in dettaglio, i temi trattati.

CONSOB — *La riforma della commissione di controllo sulla Borsa intende eliminare carenze strutturali e organiche dell'Istituto attraverso: il rafforzamento del personale, con la creazione di un apposito organico per concorso; l'obbligo esteso a chiunque di comunicare alla Consob le azioni possedute; l'inclusione, tra gli enti controllati, delle società anche non quotate in Borsa con capitale superiore ai 5 miliardi (attualmente il limite minimo è di 10 miliardi); il ripristino del potere deterrente delle sanzioni inflitte agli amministratori in relazione ai loro obblighi; una maggiore informazione ai risparmiatori.*

DOPPIA TASSAZIONE — *I risparmiatori sapranno domani se sarà di nuovo conveniente accostarsi al mercato azionario. Il progetto di modifica del trattamento fiscale dei redditi azionari è fortemente atteso. Fino ad oggi non sono stati precisati i meccanismi destinati ad eliminare la doppia tassazione che attualmente grava prima sugli utili delle società e, poi, con la « cedolare secca » del 50 per cento, sul dividendo ricevuto dall'azionista. Si parla comunque dell'introduzione di un credito di imposta (cioè di una detrazione tributaria di quanto già pagato a livello di società).*

Incerta è la sorte della « cedolare »: dovrebbe essere abolita, oppure solamente abbassata. In ogni caso, gli intendimenti del governo sono quelli di adeguare la nostra legislazione a quella degli altri Paesi europei; di portare l'investimento azionario al medesimo trattamento fiscale previsto per gli interessi sui depositi bancari; di rivitalizzare il mercato azionario e spianare così il terreno alla conversione del pesante indebitamento a breve delle imprese in capitale di rischio, cioè in titoli azionari. Il problema della ristrutturazione finanziaria delle imprese sarà affrontato più dettagliatamente nelle prossime sedute di governo.

OCCUPAZIONE GIOVANILE — *Il ministro del Lavoro Tina Anselmi renderà noti i primi dati disaggregati (età, titolo di studio, scelta del tipo di lavoro) dei 650 mila iscritti nelle liste speciali di collocamento. Il governo, poi, potrebbe estendere la legge anche alle aziende artigiane minori (fino a tre dipendenti) sinora escluse dai benefici. E questo perché le organizzazioni artigiane si dichiarano pronte ad assumere, con contratto di formazione, diverse centinaia di giovani.*

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: sull'Italia la pressione atmosferica è superiore al valore normale. **Tempo previsto:** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle estreme regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia; dal pomeriggio probabile aumento della nuvolosità alta e stratificata sulle regioni nord-occidentali. **Temperatura:** in aumento sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna; stazionaria sulle rimanenti regioni.

	In Italia		All'estero		
Bolzano	11	25	Atene	24	34
Firenze	12	26	Copenaghen	10	19
Roma	12	26	Londra	13	20
Napoli	13	24	Madrid	8	24
Reggio Calabria	20	27	Mosca	13	16
Palermo	22	25	New York	16	27
Alghero	20	23	Parigi	11	20

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+25,5
minima	+16,0
media	+19,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1017 mb; temp. +15,5; umidità 84%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +24,3; minima +13; media +18,4. **Previsioni:** cielo in prevalenza poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli.

Case in Friuli un altro in prigione

SAVONA — Dopo il sindaco di Maiano, un'altra persona è finita in carcere per il presunto « scandalo delle case prefabbricate ». E' Giuseppe Balbo, che faceva parte della segreteria dell'on. Zamberletti quando questi era commissario straordinario per il Friuli. L'uomo è stato arrestato su ordine della magistratura di Savona.

Su questo secondo arresto la « Mobile » savonese non ha voluto fornire precisazioni — nemmeno sul reato contestato — *« per la delicatezza del caso »*. Riserbo anche da parte del giudice istruttore Renato Acquarone.

IN CASO DI MALATTIA INCURABILE

Barnard: patto di morte

JOHANNESBURG — Secondo il « Johannesburg Star », Christian Barnard e il fratello Marius hanno stretto un patto di reciproca assistenza, per passare ad una buona morte in caso di malattia incurabile. Lo avrebbe rivelato al giornale lo stesso Barnard, durante la presentazione di un suo libro sull'eutanasia, « In The Night Season ». Il libro, che il pioniere dei trapianti di cuore ha scritto in collaborazione con Siegfried Stander, tratta dell'eutanasia e delle cause intentate dai pazienti

Barnard, che negli ultimi mesi ha tenuto diverse conferenze a favore dell'eutanasia nei casi in cui « la vita non vale la pena di essere vissuta » avrebbe detto al giornale di Johannesburg che dovere del medico non è sempre e comunque quello di mantenere in vita l'ammalato.

« Bisogna dare al paziente una buona vita, e quando questo non è più possibile bisogna dargli una buona morte », egli avrebbe dichiarato al corrispondente dello « Star » di Città del Capo. Secondo Barnard, le persone previdenti dovrebbero preoccuparsi, mentre sono in buona salute, di come poter morire in caso di necessità estrema.

Per il momento non è stato possibile interpellare Barnard su quanto attribuitogli dal « Johannesburg Star ».

OGGI DOMANI

LA VERITA' RIVELATA DAI NUOVI FILOSOFI

CARLO CASTELLANETA

Si può dire di tutto, ma non che siamo un popolo disattento. Anzi, dei fatti culturali (altrui) ci accorgiamo sempre per primi. Guardate i « nuovi filosofi francesi ». Appena è esploso il fenomeno, noi italiani ci siamo precipitati: interviste, dibattiti, articoli. La televisione, ad esempio, che servizio gli ha dedicato! E quanto parlavano questi filosofi, sullo sfondo della Tour Eiffel, o del Centre Beaubourg. Ma sarebbero sembrate egualmente autorevoli, le loro dichiarazioni, davanti alla Mole Antonelliana? Diciamolo pure: siamo dei provinciali.

Intanto io mi aspettavo anche delle « facce » da filosofi (si sa che i libri non li legge mai nessuno, si citano e basta). Invece compaiono sullo schermo trentenni malvestiti, spettinati, che sarebbero i ragazzi, i famosi ragazzi del maggio francese, un po' cresciuti, cioè nove anni dopo le barricate al Quartier Latino.

E cosa hanno detto questi geniacci? Non certo stupidaggini (sono pur sempre del paese di Voltaire) ma un certo numero di ragionevoli locuzioni a cui la lingua francese conferiva il sapore di verità rivelate, le stesse che da noi circolano da tempo senza che nessuno abbia gridato al miracolo. Che titoli hanno dunque, questi signori Doillé o Henri-Levy o Glucksmann, per proporsi come detentori di un nuovo verbo? Ahimé, qualcuno di loro ha scritto un libro, altri nemmeno quello. Ma la loro astuzia è di aver scandalizzato il potere culturale attaccando i comunisti. Peccato che in Francia i comunisti contano molto meno che da noi, di modo che il gesto risulta meno eroico.

Insomma, grazie ai *philosophes*, adesso abbiamo scoperto che il marxismo non è la chiave che apre tutte le porte, che la libertà è il primo bene, che vi può essere tirannide nella giustizia, che l'Urss non è il paradiso, e che vanno rifiutati tutti i dogmatismi.

Era ora che qualcuno venisse a dircelo, perché se le stesse cose le scrivono Sciascia, Bocca o Giorgio Galli, che non sono filosofi patentati, chi mai le prende sul serio?

Grande paese, però, questa Francia. Avesse avuto Lisla, ce l'avrebbe venduta lo stesso. Come la Sagan.

Cresce l'allarme per la "pattumiera nucleare„

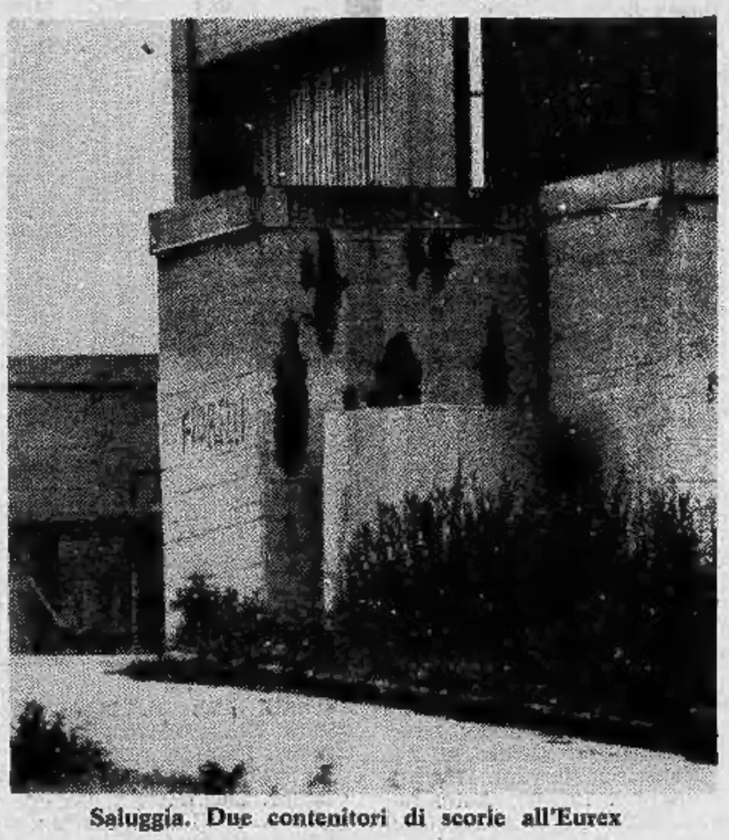
A Saluggia scorie dal Canada contenenti anche il plutonio

Sistemate nella "piscina di stoccaggio" in attesa di essere ritrattate - Gli organismi regionali hanno molta preoccupazione di fronte al fatto compiuto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MARIO BARIONA

SALUGGIA — Una trentina di elementi contenenti plutonio, arrivati dal Canada (?), giacciono già nella «piscina di stoccaggio» degli impianti di «ritrattazione» dell'Eurex. Attendono la conclusione dei lavori di ampliamento in corso, per essere immessi nel normale ciclo di recupero. La notizia trapelata in questi giorni (aveva già destato molta preoccupazione ed allarme la previsione di un possibile ritrattamento del plutonio, ma si ignorava che vi fossero già scorie in giacenza che ne contenevano) solleva una serie di interrogativi.

Per esempio: chi ha autorizzato i lavori di ampliamento degli impianti dell'Eurex? L'Eurex non è Seveso (una industria multinazionale, ma sempre privata), l'Eurex dipende dal Cnen, un organismo pubblico con controlli e legislature complesse. Come è possibile che alla Regione, tanto per citare uno degli enti preposti a questo genere di sorveglianze, non ci sia stato un dibattito a questo proposito? Fatto compiuto? Scavalcamento? Il fatto è tanto più grave se si pensa che « questo ciclo di "ritrattazione" era stato rifiutato da tutti ». *Che cosa si vuole fare allora della « pattumiera nucleare » di Saluggia? Si continua a parlare della « creazione di un cimitero atomico nazionale » con l'autorizzazione del Cnen e del ministero dell'Industria. E' forse Saluggia? Cnen e ministero* «hanno escluso qualsiasi pericolo sia per gli operai della centrale che per le popolazioni, trattandosi in genere di rifiuti debolmente radioattivi. Le precauzioni che si prendono sono tali che i rischi sono minimi ».



Saluggia. Due contenitori di scorie all'Eurex

Si possono considerare debolmente radioattive scorie contenenti plutonio? O debolmente radioattive le taniche di Liquido di Stronzio-90 e Cesio 34 custodite nei terrapieni di Saluggia? Le preoccupazioni tecniche vanno ben al di là della semplice corrosione di un fusto. Affrontano i rischi di sismi, di alluvioni, la possibilità di un tornado come quello che scoperchiò la Mole Antonelliana. Come sostengono gli svizzeri (con scarsa buonafede ma con una punta di vero): «Vi siete preoccupati tanto del cimitero atomico che volevamo sistemare in Val Canaria, nel massiccio del Gottardo e non vi preoccupate di quello che succede in casa vostra?» *Ed hanno fatto il nome di Ispra, centro Euratom sul Lago Maggiore dove le scorie radioattive vengono conservate all'aperto in 4000 cellette di cemento vetrificato.*

« E' stata una carognata. Una ritorsione che ci hanno fatto perché noi avevamo sollevato il grave problema della minaccia che il cimitero del Gottardo rappresentava per tutto il bacino padano », *si difendono i tecnici e le nostre autorità. Ma è pur vero che tutti ignoravano fin a quel momento l'esistenza della* «pattumiera nucleare» *di Ispra. E così esce un comunicato per addetti ai lavori in cui si legge soltanto che* « la sottocommissione ritenendo di dover valutare il problema con la massima serenità e severità, ha istituito un gruppo di lavoro con il compito di raccogliere tutta la documentazione ufficiale ed ogni altro utile elemento di giudizio concernente i depositi di materiale radioattivo che possano sorgere nel territorio di competenza, in particolare quello allo studio nella Val Canaria, collaterale della vallata del Ticino immissario e quello già esistente presso il Cer Euratom di Ispra (Varese) ». *Un comunicato, se vogliamo, abbastanza asettico conoscendone i retroscena.*

I rifiuti radioattivi (il problema connesso a quello degli impianti di ritrattamento), costituiscono la parte finale del ciclo del combustibile, cioè quello che rimane anche dopo il trattamento e che va scartato. Poiché contengono sostanze radioattive, la cui attività si prolunga nel tempo, debbono essere depositati in luoghi sicuri con l'assoluta garanzia che non possano mai ritornare in contatto con l'ambiente esterno.

Sembra al profano abbastanza semplice. Ma basta pensare, per avere una dimensione del problema, che alle scorie radioattive derivate dal trattamento di elementi usati dalle centrali si aggiungono tutti i materiali entrati nelle zone di irraggiamento: dalle tute, agli attrezzi, alle parti di macchinari sostituiti per aggiornamenti e modifiche, per guasti e per usura. La vita media di una centrale si aggira sui venticinque anni. Poi deve essere smantellata e tutto deve essere incubato nel cemento o nei contenitori a seconda del grado di radioattività.

Oltre due milioni di lavoratori

ANCORA SENZA CONTRATTO

PIU' DI 30 VERTENZE

Ecco l'elenco completo delle categorie interessate ai rinnovi contrattuali del 1977

CATEGORIA	N° Addetti	Scadenza
Rai-Tv	12.000	31/1
Recapito telegrammi, espressi ecc.	2.000	31/3
Artieri ippici (corse al galoppo) e addetti agli ippodromi	9.000	31/3
Servizi di pulizia	200.000	30/4
Appalti da ferrovie secondarie	2.000	30/4
Lavoro domestico	500.000	22/5
Esercizi cinematografici-teatri	20.000	31/5
Gas liquefatti	8.000	31/5
Bambole e giocattoli	5.000	31/5
Acquedotti municipalizzati	8.500	30/6
Viaggiatori e piazzisti di aziende commerciali	20.000	30/6
Agenzie di viaggi e turismo	12.000	30/6
Scuderie cavalli da corsa al trotto	5.000	30/9
Compagnie aeree a partecipazione statale	25.000	30/9
Compagnie di assistenza aeroportuale	25.000	30/9
Trasporti funebri	5.500	30/9
Aziende petrolifere	8.500	31/10
Servizi di nettezza urbana	8.000	30/11
Società Sip (telefonici)	60.000	31/12
Società private di navigazione	60.000	31/12
Società di navigazione a partecipazione statale	20.000	31/12
Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario	50.000	31/12
Autonoleggi e autorimesse	20.000	31/12
Servizi portuali di sbarco, imbarco, eccetera	2.000	31/12
Aziende farmaceutiche municipalizzate	2.000	31/12

Ecco infine i contratti collettivi scaduti prima del 1° gennaio 1977 e non ancora rinnovati

Collaboratori di farmacia	25.000	31/12/69
Addetti agli studi professionali	350.000	30/6/71
Dipendenti delle aziende municipalizzate di nettezza urbana	7.000	31/8/76
Dipendenti delle aziende di panificazione	100.000	31/12/76
Portieri e addetti agli stabili	250.000	31/12/76
Dipendenti dell'Istituto autonomo case popolari	8.000	31/12/76
Dipendenti degli enti ospedalieri	420.000	31/12/76

L'agenda degli impegni sindacali per i prossimi mesi è fitta di appuntamenti. Trentaquattro contratti di lavoro — già scaduti o in via di scadenza — dovranno essere rinnovati. Interessano due milioni 257 mila dipendenti.

Si tratta, in maggioranza di categorie «minori» (a parte i 420 mila ospedalieri, i 60 mila addetti della Sip-telefoni, gli 85 mila del settore di trasporto aereo e portuale) dal punto di vista strettamente sindacale. Ma non per questo meno numerose: nell'elenco figurano infatti i 200 mila lavoratori dei servizi di pulizia, i 500 mila del lavoro domestico, i 350 mila degli studi professionali, i 100 mila delle aziende di panificazione, 250 mila portieri di stabili.

La garanzia dell'occupazione sarà uno degli aspetti più caldi di tutte queste vertenze. Le notizie che in questo dopo-ferie arrivano dalle fabbriche sono allarmanti. La cassa integrazione a sorpresa per i 3 mila della Magneti Marelli e la chiusura improvvisa della Breda di Torino (un caso emblematico della crisi che colpisce le piccole aziende) sono gli ultimi punti neri di una situazione che i sindacati definiscono «molto preoccupante».

La ripresa non promette niente di buono anche per le vertenze dei grandi gruppi pubblici, tuttora aperte (quelle del settore privato si sono già concluse, ad eccezione della Zanussi elettrodomestici). **r. bell.**

UN BAMBINO DI 5 ANNI

Se suo figlio vuole fare prima elementare perché non telefona all'Istituto Maffei? Avrà, senza impegno, tutte le informazioni. Telef. 766.883 - 761.844 - 768.932 - 772.986. Scuola materna, elementare, media, liceo scientifico, ragioneria. Le iscrizioni sono ancora aperte. Se ha un momento di tempo venga a trovarci in corso Regina Margherita 304. Ragazzi a scuola dalla mattina alla sera, ma con piscina, palestra, cine, teatro.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	24-8	25-8
ALIMENTARI		
Alivar	710	710
Eridania	1700	1700
Florio	470	470
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	115	115
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9700	9700
Comit	11800	12200
Credito It.	1540	1600
Interbanca priv.	10850	11500
Mediobanca	39000	40400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1050	1050
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2260	2260
Unicem	3250	3300
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	181	181
Italgas	573	570
Liquigas	104	108,75
Liquigas priv.	104	140
Mira Lanza	24700	24700
Montedison	230	233
Monted. Gemina	188	192
Paramatti	955	955
Pierrel	305	305
Rumianca	1850	1850
SAFFA	4450	4550
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	48 25	48,50
» priv.	33	33
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	322
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1910	1910
Cond. Acqua Roma	670	670
Generale Imm.	85 50	86
Imm. Agr. Vittoria	4400	4400
Isvim	2240	2240
Risanamento	3575	3575
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6800	6800
» » priv.	3500	3400
Latina	545	545
Latina priv.	370	370
Generali	42800	43250
RAS	51500	51500
S.A.I.	4070	4175
Toro Ass.	7200	7180
Toro Ass. priv.	3880	3860
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	485	485
Autostrada To-Mi	1205	1205
Fer. Co.	226 50	228
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1040	1055
SIP	1293	1315
Torino-Nord	128	128
FINANZIARIE		
Bastogi	538	545
Finsider	89	86
GIM	1930	1950
IFI priv.	2390	2406
Ifil	3660	3910
Invest	1760	1760
La Centrale	5100	5120
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1890	1900
Pirelli & C.	2165	2165
Pirelli S.p.A.	1137	1150
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	550	550
S.M.E.	230	230
STET	1575	1590
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	535	507
Marelli & C.	233 30	233 50
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1960	—
» priv. *	1373	—
Castagnetti	1335	1335
Gilardini	3380	3360
Grazlano & C.	950	960
Nebiolo	335	325
Olivetti	945	960
» priv.	850	850
Westinghouse	4480	4700
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	390
Fornara & C.	612	616
Italsider	127	132
Metalli	2080	2080
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6150	6150
» priv.	2900	2900
Cartiera Italiana	168	168
TESSILI		
Cot. Cantoni	3900	3900
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2640	2600
Borgosesia Risp.	2650	2650
Montedison Fibre	13	13
» » pt.	18	18
Viscosa	780	770
» priv.	535	530
DIVERSI		
Acque pot. TO	500	500
Ciga	870	880
CIR	7650	7850
Pacchetti	45	46
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	70 30	70 30
Pirelli 68/84 5%	66 80	66 80
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	63 —	63 —
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	64 80	64 80
» » '71	62 80	62 80
» » '72	61 90	62 80
» 7% '73	58 80	58 80
Iri Stet 7 %	71 80	71 80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	24-8	25-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 50	77 50
Redimibile 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	90 —	90 —
» 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Trieste	92 50	92 50
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 20	92 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 30
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	94 65	94 80
» 5½% '79	89 80	89 80
» » '80	83 —	83 —
» » '82	76 70	76 70
B.T.O. 7% '78	96 —	95 90
» 9% '79	92 20	92 60
» » '79 II	90 45	90 45
» » '80	88 70	88 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	75 20	75 20
» » '63 II	74 80	74 80
» » '66 I	72 45	72 45
» » '66 II	70 80	70 80
» » '67	70 10	70 10
» » '68 I	68 60	68 60
» » '68 II	66 85	68 10
» » '69 I	66 70	66 70
» » '69 II	65 35	65 35
» 7% '70	79 90	80 50
» » '71	76 50	76 50
» » '72 I	74 70	75 50
» » '72 II	65 85	66 —
» » '73	65 90	66 05
» » '74 ind.	106 60	106 80
» 10% '75	89 70	89 90
» Europa 6%	89 20	89 20
IRI 6% '64	81 25	81 65
» » '65	78 30	78 50
» Alfa 7% '70	68 50	68 30
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 50
Autostrade 6% '68 I	67 60	67 90
» » '68 II	69 90	70 —
» » '69	65 80	65 80
» 7% '71	74 20	74 20
» » '72	71 90	71 90
» » '73	68 20	68 20
OO.PP. 5%	58 50	58 20
» 5½%	58 50	58 20
» 6%	57 40	57 30
» 7%	60 50	60 70
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 70	60 70
» I.St. 7% 1°	69 50	69 50
» » » 2°	68 90	68 90
» » » 3°	68 20	68 20
» » » 4°	68 20	68 20
» » » 5°	68 20	68 20
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	68 20	68 20
» » » 8°	68 40	68 40
OO.PP.IST. 8% 9°	81 —	81 —
» Ansa 6% '66	57 60	57 60
» » 7% '72	61 —	61 —
» Aut. 6% 1°	57 30	57 30
» » 7% 1°	60 70	61 —
» » » 2°	60 70	60 70
FF.SS. 6% '65 I	75 30	75 80
» » '69 II	72 50	73 —
» » '66 I	73 —	73 —
» » '66 II	70 30	70 50
» » '67	69 80	69 80
» » '69 I	67 —	67 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 —	68 —
» » '72 I	68 60	68 60
» » '72 II	68 —	68 —
A.F.S. 6% '67	68 —	68 —
» » '68	66 —	66 —
» » '69	66 —	66 —
» 7% '70	69 —	69 —
» » '71	77 30	77 30
» » '72 I	76 50	76 50
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1°	77 60	77 60
» » » 2°	77 30	77 30
» » » 3°	73 50	73 50
» » » 4°	71 80	71 80
» » » 5°	70 20	70 20
» » » 6°	67 30	67 30
» » » 7°	66 80	66 80
» » » 8°	66 —	66 —
» 7% I	71 —	71 —
» » II	69 45	69 45
Icipu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	69 80	69 80
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	67 —	67 —
» » » 6°	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	71 75	71 75
» » XXIX	70 65	70 65
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 90	90 90
» » XXXII	80 90	80 90
» » XXXIII	70 30	70 20
» » XXXIII op.	92 10	92 10
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	73 50	73 50
» » XXXVIII	65 20	65 20
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» XLIII 8%	79 20	79 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 80	77 80
» s.s. '64 I.V.	80 45	80 45
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 90	94 50
» 5½% '62 1°	80 70	80 70
» 5½% '62 2°	84 80	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 15	64 15
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	87 50	87 50
Fargal 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	90 30	90 30
» » » 10°	89 70	89 70
» » '63 11°	86 50	86 50
» » '66 12°	83 —	83 —
» » '67 13°	80 50	80 50
» » » 14°	78 20	78 —
» » '68 15°	78 30	78 30
» » '69 16°	77 20	77 25
» 7% '70 17°	78 30	78 50
» » '71 18°	73 80	73 80
» » » 19°	72 90	72 90
» » » 20°	70 —	70 —
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	84 80	84 80
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Acm 5½ '60	71 50	71 30
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 15	61 15
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	79 50	79 30
» » '74 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 30	71 30
Rumianca 6%	105 —	105 —
Pirelli S.p.A. 5%	66 50	66 50
Med. Fingest 7%	87 80	87 80
Med. C. Erba 7%	62 80	62 80
» Viscosa 7%	75 50	75 50
Med. Sip 7%	71 30	71 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	64 50	64 50
» » '71	62 50	62 50
» 7½% '72	61 60	62 30
» 7% '73	58 50	58 50
GIM 6%	70 —	70 —

Ripresa di rialzi

TORINO — La Borsa ritrova sicurezza dopo aver assorbito i realizzi di beneficio dei giorni scorsi. Il mercato permane selettivo ma la tendenza al rialzo è generalizzata. I progressi delle quotazioni sono continui e graduali e lungo l'intero arco della seduta. Chiusura sui livelli massimi della mattinata con attività composta ma vivace. Fra i titoli locali appare insistentemente richiesta la Cir a prezzi in tensione.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1980, 1969, 1972, 1960, 1975; priv. 1370, 1390, 1391, 1385, 1390. Ultimo fixing Generali 43.150; chiusura Liquigas risp. 100; chiusura Saffa risp. 4050; diritti Cir a pagamento 2800; diritti Cir gratuiti 1500.

A MILANO

Tono nuovamente migliore dopo gli alti e bassi della vigilia. Il progetto Pandolfi ha trovato da una parte buona accoglienza, dall'altra timori specie per quanto riguarda la possibile totale abolizione o meno della cedolare secca. Naturalmente i maggiori rafforzamenti riguardano ancora i grossi titoli assicurativi e finanziari, i valori primari specialmente le due Ifi, le due Fiat, nonché le Ifil in particolare. Ancora in ripresa le due Pirelli a cui si sono aggiunti oggi Italcementi, i farmaceutici ed altri valori di rilievo. L'elenco oggi è abbastanza lungo per le voci in rialzo, modesto per quelle in ribasso. La chiusura è risultata molto attiva ed ha segnato praticamente i massimi della giornata per i titoli di primo piano. Dopoborsa stabile.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9590; Aedes 1285; Alitalia 571; Alivar 730; Alleanza 25.250; Anic 179; Assicuratr. 127.500; Autostrada To-Mi 1200; Bastogi 546; Banco Roma 9600; Beni Imm. ord. 328; Beni Imm. pr. 194; Beni Stabili 1880; Binda 2299; Breda 1643; Brioschi 9890; Burgo ord. 6000; Burgo priv. 3018; Caffaro 260; Cantoni 3820; Carlo Erba ord. 1245; Carlo Erba priv. 608.

Cascami 3260; Cementir 660; Ciga 872; Coge 766; Comit 12.160; Comp. Milano or. 6690; Comp. Milano pr. 3389; Comp. Toro or. 7166; Comp. Toro pr. 3851; Cond. Acqua 671; Credit 1585; Cucirini 2995; Dalmine 383; De Ferrari 1600; Donzelli 150; E. Marelli 233,75; Eridania 1705; Eternit 516; Falk or. 3025; Falk pr. 2325; Fiat or. 1969; Fiat pr. 1389,75.

Finmare 51,50; Finsider 89,75; Fisac 1240; Fond. Incendio 5290; Fond. Vita 14.480; Generalfim 1002; Generali 43.100; Gilardini 3385; Gim 2000; Ginori 227; Ifi pr. 2390; Ifil 3909; Ilsa Viola 1177; Imm. Roma 85,50; Iniziativa 3530; Interbanca 11.395; Invest 1762; Isvim 2295; Italcable 2336; Italcementi 11.460.

Italgas 572; Italia Ass. 17.490; Italsider 135; La Centrale 5151; L'Ausiliare 3100; Lepetit or. 12.700; Lepetit pr. 12.500; Linificio 421; Liquigas 106; Magneti M. 505; Magona 1359; Marzotto 971; Mediobanca 40.500; Metalli 2050; Mira Lanza 24.550; Mittel 1000; Mondadori pr. 746; Montedison SS 235,50; Montedison CS 190,25; Montefibre or. 17; Montefibre pr. 14,75.

N.a.i. 1052; Nebiolo 304; Nord Milano 499; Olcese 45; Olivetti or. 966; Olivetti pr. 855; Pacchetti 46; Pertusola 2630; Pierrel 295; Pirelli e C. 2170; Pirelli S.p.a. 1139,50; Pozzi or. 1025; Ras 51.795; Rinascente or. 48; Rinascente pr. 32; Risanamento 3520; Romana Zuc. or. 110; Romana Zuc. pr. 215; Rotondi 8290; Rumianca 1875.

Saffa 4519; Sai 4148; Sarom 890; Sifa 555; Silos 1490; Sip 1308; Sme 245; Stampati 3810; Standa 2850; Stet 1600; Tecnomasio 296; Terni 111; Tosi Franco 9260; Trafilerie 576; Un. Manifat. 13650; Viscosa or. 760; Viscosa pr. 508; Westinghouse 4990.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecch. 39.000-40.000; Sterlina oro nuovo 43.000 - 43.500; Marengo 34.000 - 37.000; Oro fino 4000-4200; Argento 123.500-127.500.

A GENOVA

Alcuni prezzi: Centrale 5140; Generali 43.250; Ras 51.700; Meridionali 242; Nai 1049; Viscosa ordinarie 765; Viscosa privilegiate 500; Finsider 92; Italsider 135; Fiat ordinarie 1960; Fiat privilegiate 1383; Sip 1310; Montedison 236.

All'età di 54 anni è stato precocemente sottratto alla sua famiglia e al suo lavoro, il

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

Lo annunciano angosciati dal dolore la moglie **Maria Assunta**, le figlie **Monica** con il marito **Milvio Piccini, Michela** con il fidanzato **Piero Leidi, Marcella**. Il padre **Amilcare** con **Piera**, i cognati, i nipoti **Paola** e **Tino** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 25 agosto alle ore 16 partendo dalla sede della Società Graziano, via Bertarino 15. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Alessandria. Non fiori.
— **Tortona**, 24 agosto 1977.

La zia **Rita Graziano**, i cugini **Wilma** e **Carlo Cacciola, Gian Carlo Ramella, Elio Zerbino** e **Gianni Miocco** sono vicini alla famiglia Graziano per l'immatura dipartita del caro **WILMER**.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Graziano & C. S.P.A.** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del loro presidente

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

e si associano al dolore della famiglia.
— **Tortona**, 24 agosto 1977.

Gli **Amministratori** e i **Sindaci** della **Graziano & C. S.P.A.** partecipano con sincero cordoglio alla perdita immatura del presidente della società

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Tortona**, 24 agosto 1977.

I **Consigli di fabbrica** degli stabilimenti di **Tortona** e di **Arco di Trento** della **Graziano & C. S.P.A.**, profondamente colpiti dalla immatura scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

presidente della società, sentitamente partecipano.
— **Tortona - Arco di Trento**, 24 agosto 1977.

Amministratori, Sindaci, Dirigenti e Maestranze della **Fonderia Manelli S.P.A.** annunciano con dolore la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

ed esprimono il loro sincero cordoglio alla famiglia.
— **Tortona**, 24 agosto 1977.

La **Elder S.P.A.** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Tortona**, 24 agosto 1977.

Il **Presidente** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Finclma** si uniscono al dolore per la scomparsa del consigliere

Wilmer Graziano

— **Milano**, 24 agosto 1977.

Fausto e **Sylvie De Franceschi** si associano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico

Wilmer Graziano

— **Milano**, 24 agosto 1977.

Pierre e **Marguerite Pegard** sono vicini nel dolore ai familiari dell'amico

Wilmer Graziano

— **Milano**, 24 agosto 1977.

Presidente, Vicepresidenti e **Consiglio Direttivo** dell'**Ucimu** partecipano commossi alla perdita del consigliere

Wilmer Graziano

— **Milano**, 24 agosto 1977.

L'**Ucimu** a nome di tutti i costruttori italiani di macchine utensili annuncia la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

che per lunghi anni ha prestato la sua incessante attività per lo sviluppo della macchina utensile.
— **Milano**, 24 agosto 1977.

Il **Direttore** e il **Personale tutto** dell'**Ucimu** partecipano alla perdita del loro ex-presidente

Wilmer Graziano

— **Milano**, 24 agosto 1977.

Il **Presidente**, il **Bureau** e i **Membri del Cecimo - Comitato Europeo di Cooperazione fra le Industrie della Macchina Utensile** - partecipano alla scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

vicepresidente del Comitato Europeo, ex Commissario Generale e Membro del Cecimo dal 1960.
— **Milano**, 24 agosto 1977.

Il Presidente **Elio Camagna**, il **Consiglio Direttivo**, la **Direzione** ed i **Collegbi** tutti dell'**Unione Industriale della Provincia di Alessandria** partecipano al profondo cordoglio dei familiari e della Comunità Aziendale per l'immatura scomparsa del

CAV. LAV.
Wilmer Graziano
già Presidente ed attuale Consigliere del sodalizio

e ricordano in Lui l'Uomo che ha onorato, in modo esemplare, l'attività imprenditoriale con ineguagliabile dirittura morale e con alta, totale dedizione, illuminata sempre da grandi ideali umanitari e sociali.
— **Alessandria**, 24 agosto 1977.

Elio Camagna, sinceramente addolorato, è accanto ai familiari dell'amico **WILMER** rimpiangendone, con loro le eccezionali doti, che lo segnalarono sempre a tutti esempio di illuminata lungimiranza, sensibilità profonda ed aperta umanità.

Partecipano al lutto i **Consiglieri** ed i **Sindaci** dell'**Unione Industriale**:
Giancarlo Borella
Aldo Lucini
Francesco Osta
Luigi Pagliari
Bruno Bonzano
Vincenzo Chiaramonte
Franco Galli
Oresie Ghezzi
Guido Grattarola
Carlo Grignolio
Giuseppe Poggio
Ezio Rolandino
Franco Simonini
Franco Tacchella
Guido Testore
Angelo Venezia
Edoardo Vitale
Enrico Pasino
Pio Guglielmo
Franco Spinoglio.
Il Direttore dell'Unione: **Carlo Frail**.
I Funzionari:
Mario Rossi
Michele Bramardi
Dario Fornaro
Egidio Francani
Cesare Gastaldi
Giuseppe Rolandi
e tutto il **Personale** dell'**Unione**.

Tina e **Maria Barbieri** piangono con infinita tristezza l'amico di sempre Wilmer e sono affettuosamente vicini a Maria Assunta, Monica, Michela e Marcella.
— **Tortona**, 24 agosto 1977.

Il **Collegio Costruttori Edili** ed **Affini** della **Provincia di Alessandria** partecipa al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Alessandria**, 24 agosto 1977.

Rosettina, Luciano Girardengo e **Alda Barenghi Moccagatta** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di **WILMER**.

La **Direzione** della **S.P.A.D. S.p.A.** partecipa al grave lutto della Graziano & C. S.p.A. per la scomparsa del suo presidente

cav. Wilmer Graziano

— **Cassano Spinola**, 24 agosto 1977.

Il comm. **Luigi Volante** e **Jole** partecipano commossi al dolore della famiglia Graziano per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile **WILMER**.

Roberto e **Piergiacomo Guala Ricardo Lenti Tuccio Parodi** costernati e commossi si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico carissimo

Wilmer Graziano

— **Alessandria**, 24 agosto 1977.

Vittorio Pastorin partecipa al grande dolore.

Nico, Giovanna e **Paola Omodeo-Zorini** prendono parte al grave lutto della famiglia per la morte del carissimo amico

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Tortona**, 24 agosto 1977.

Franco e **Olga Vercelli**, della **C.M.T. S.p.A.**, partecipano al lutto della Soc. Graziano per la scomparsa del suo presidente, signor

Wilmer Graziano

— **Tortona**, 24 agosto 1977.

La **Direzione del Partito Socialista Italiano**, che ebbe modo di apprezzare la sua preziosa collaborazione, ricorda con rimpianto e commozione il

CAVALIERE DEL LAVORO
Wilmer Graziano

come industriale capace ed aperto e come uomo onesto e leale.
— **Torino**, 24 agosto 1977.

Adriano e **Teresa Bianchi** partecipano al dolore per la scomparsa di

Wilmer Graziano

amico carissimo.
— **Tortona**, 24 agosto 1977.

Angelo e **Bruna** sono vicini a Maria Assunta, Monica, Michela e Marcella nel grande dolore che le ha colpito per l'improvvisa scomparsa del caro **WILMER**.
— **Busto Arsizio**, 24 agosto 1977.

Partecipano al lutto:
Vanna e **Giancarlo Castiglioni**
Betty e **Angelo Colombo Bocca**.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e **Maestranze** tutte della **Diplomatic S.p.A. Busto Arsizio**, partecipano al lutto che ha colpito la società Graziano & C. per la scomparsa del suo presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Busto Arsizio**, 24 agosto 1977.

Bettino Craxi
Claudio Signorile
Nerio Nesi
Aldo Vigilone
Claudio Simoncini
Felice Borgoglio
Lorenzo Demichelis
Franco Galluzzi
rimpiangono il

CAVALIERE DEL LAVORO
Wilmer Graziano

nel ricordo di una collaborazione sempre operosa e basata sul rispetto delle idee e sull'impegno solidale per il raggiungimento di traguardi di progresso e di giustizia.
— **Torino**, 24 agosto 1977.

Vittore e **Micaela Rava** commossi prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Torino**, 25 agosto 1977.

Giovanni Renato Pitet partecipa con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Torino**, 25 agosto 1977.

Il **Gruppo Piemontese Cavalieri al merito del lavoro** si unisce con animo commosso al dolore dei familiari per la scomparsa dell'illustre collega e amico

dott. Wilmer Graziano
cavaliere al merito del lavoro

— **Torino**, 24 agosto 1977.

Partecipano al lutto:
le **Filiali Diplomatic** in Italia
le **Filiali Diplomatic** all'estero.

La **Confederazione Generale dell'Industria Italiana** si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAV. LAV.
Wilmer Graziano

e ricorda con commozione e rimpianto l'intelligenza e l'impegno con i quali aveva assolto gli incarichi di vicepresidente confederale e di componente della giunta e del consiglio direttivo.
— **Roma**, 24 agosto 1977.

Vittorio, Bruno, Alberto e **Giuliana Ghisolfi** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Tortona**, 24 agosto 1977.

Ada, Paolo e **Mariuccia Mossi** partecipano al grave lutto della famiglia Graziano per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Wilmer

— **Tortona**, 24 agosto 1977.

Alberto e **Lalla Perna** sono affettuosamente vicini a Maria Assunta per l'immatura scomparsa del caro amico

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano

— **Torino**, 24 agosto 1977.

Titolari e **Dirigenti** della **Rambaudi & c. SpA** partecipano al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Wilmer Graziano

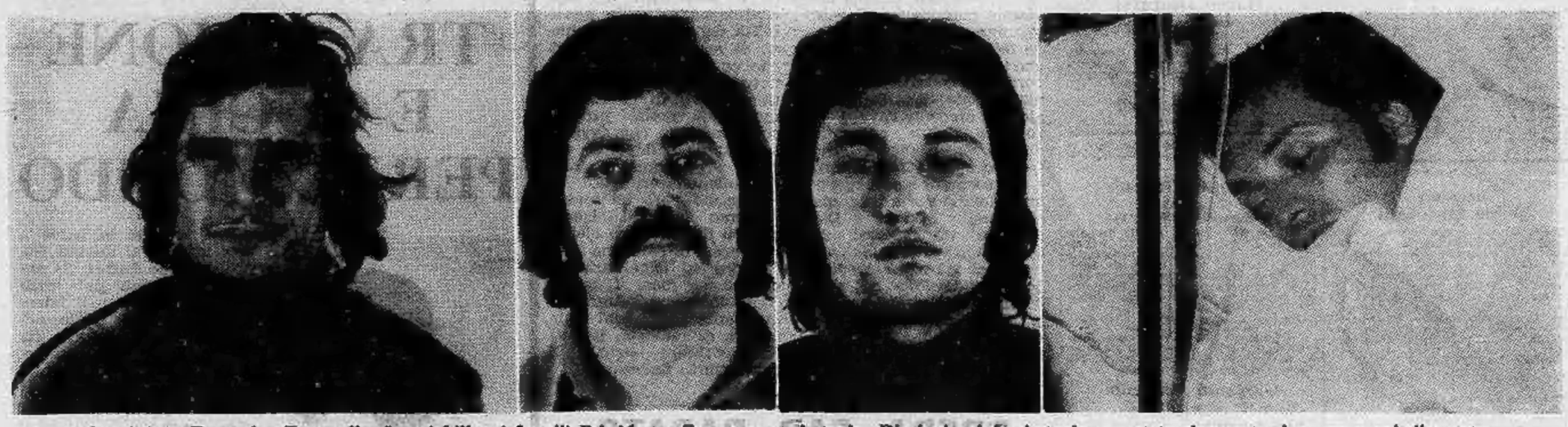
— **Torino**, 24 agosto 1977.

(Continua a pag. 6)

TORINO CRONACA

Lo scontro fra due clan calabresi della prostituzione aveva già portato in passato a feroci regolamenti di conti con feriti dalle due parti - L'ultimo era stato soltanto 10 giorni fa

Uno dei killer era stato accoltellato



La vittima, **Domenico Tomasello. I suoi killer, i fratelli Prigidano: Francesco e Antonio. Dieci giorni fa Antonio era stato ricoverato dopo un accoltellamento**

(Segue dalla 1ª pagina)

a vederli domenica sera con le pistole in pugno affrontare Domenico Tomasello ma nessuno, soprattutto le donne sfruttate, aveva avuto il coraggio di farne un minimo accenno. Anzi, le poche testimonianze raccolte, avevano indicato lo sparatore fuggitivo su una «500» targata Roma mentre i due fratelli se ne sono andati su una «A 112» rossa. Auto colpita da un colpo di pistola che il nipote dell'ucciso aveva sparato durante la sparatoria.

Gli uomini del colonnello Calabresi, il maggiore Ruggeri, il maresciallo Gobbini e tutti i carabinieri del nucleo investigativo non si sono però lasciati fuorviare: sono riusciti a ricostruire esattamente l'omicidio. E' stato un vero duello con colpi di pistola da ambo le parti.

Antonio Tomasello e il nipote Demetrio Vezzana da una parte e i fratelli Prigidano dall'altra. Era l'epilogo di una rivalità che si trascinava da anni e che era già stata punteggiata da «sgarbi» continui che avevano portato i quattro in ospedale a farsi curare ferite da taglio e da colpi di arma da fuoco. Episodi che la polizia e i carabinieri non erano mai riusciti ad approfondire e si erano limitati a denunciare i feriti di favoreggiamento personale.

L'ultimo che ha preceduto l'uccisione di Domenico Tomasello è di appena 10 giorni fa. E' accaduto in piazza Bengasi. L'auto dei fratelli Prigidano era stata speronata da un'altra con 5 individui a bordo fra cui c'erano Domenico Tomasello, forse suo padre e suo cugino. Poteva sembrare un comune incidente. Gli occupanti si affrontarono, uno tirò fuori un rasoio e Antonio Prigidano si buscò un taglio ad una coscia. All'ospedale dove venne portato giustificò la ferita dicendo che aveva avuto una lite con uno sconosciuto per questione di precedenza. La versione non soddisfece né polizia, né carabinieri che conoscevano bene i trascorsi del ferito ma non ebbe seguito.

L'episodio rimase, come vuole la dura legge della malavita, «cosa nostra» e l'omicidio di domenica sera ne è la conseguenza, anche se non la sola.

Chi erano i fratelli Prigidano, originari di San Giovanni Geraci, abitanti a Borgaretto in via San Leonardo 2? I carabinieri che li conoscono li definiscono i capi dell'organizzazione che controlla tutta la prostituzione da Stupinigi a Pinerolo. Ultimamente pretendevano soldi anche dalle prostitute che «fanno il mestiere» lungo la riva del Po dalle Molinette al Cto. Antonio, sposato, con due figli, era stato abbandonato dalla moglie già nel '73 dopo tutta una serie di maltrattamenti. E' stato più volte arrestato per rapina e sfruttamento. Stessa personalità quella di Francesco, finito più volte in carcere, ferito a pistolettate nel luglio del '75 e altre volte a coltellate.

Domenico Tomasello, invece, aveva il suo «pascolo» in via Saluzzo ma la sua ambizione a fare soldi l'aveva spinto a cercare nuove zone sul lungo Po, proprio dove erano appena arrivati i fratelli Prigidano. Lo scontro era inevitabile. Ma è stato per un po' di tempo rimandato da interessi comuni in altri campi che abbracciavano il taglieggio dei negozi e la ricettazione di merce rubata. I contendenti dovettero subire anche dei periodi di detenzione. A riaccendere la determinata decisione di eliminarsi per poter primeggiare è stata però l'assoluta necessità di non perdere l'ascendente su quelle povere disgraziate messe sui vari angoli delle strade e costrette a pagare per non perdere la possibilità di «lavorare».

I proventi della prostituzione erano troppo alti per conservare l'accordo. A questo si deve aggiungere la intrattenibile invidia per le affermazioni personali: i locali frequentati, le automobili, le donne, i bar e gli alloggi acquistati. Cose che nell'ambiente contano e danno potenza.

Bandito solitario stanotte in via Balbo

Assalto in pizzeria

Rapina questa notte all'una in una pizzeria di via Cesare Balbo 10. Un giovane ha fatto irruzione nel locale armato di pistola e mascherato con calzamaglia. Ha minacciato il titolare e quattro clienti e si è fatto consegnare l'incasso e i portafogli. Il bottino ammonta a poco più di centomila lire. Ha detto il proprietario, Nicola Abieri: *«E' entrato da solo. Stavo riponendo in una borsa i soldi della giornata. In quel momento c'erano quattro clienti, gli ultimi. Ha detto: "E' una rapina non fate storie e datemi i soldi se non volete finire male».*

Nella pizzeria c'erano anche due coppie. Vincenzo Tamello, Gino Quarta, Laura Boglioni e Luciana Braghero. I due giovani alla minaccia del bandito hanno risposto con un rifiuto. Ha spiegato alla polizia Vincenzo Tamello: *«Quando gli abbiamo risposto che noi il portafogli non lo volevamo consegnare, quello ha esploso un colpo per terra. Anche noi a questo punto gli abbiamo dato il nostro denaro».*

Il rapinatore è poi fuggito su un'auto alla cui guida lo attendeva un complice. Una battuta della polizia è rimasta senza esito.

Poco prima era stata presa d'assalto la sala danze *«Belle Arti»* in viale Crivelli al Valentino. La cassiera del locale Domenica Oddenino, 38 anni, ha detto: *«Era solo, armato e mascherato. Gli ho dovuto dare tutto l'incasso, 180 mila lire circa».*

echi di cronaca

Licenziate scuola media
Sist corsi speciali
Per anticipo carriera impiego qualificato grande azienda. Sist, via Po 2, tel. 547.973.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO articoli sportivi, jeans Leonapori, S. Maurizio 12.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.
AUTORADIO PEDRAZZI Mirafiori. Sempre aperto al vostro servizio. Corso Caio Plinio 72, To, telefoni 612.114 - 613.312.
AVOGADRO Violetta, via Po 59 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.
FIORI Luigi, via Po 2 - Borse valigie e articoli regalo.
ACCONCIATURE Salvatore Scappina v. Torricelli 48, tel. 383.504.
ALFONSO coiffeur C. Cesare 66.
BEAUTE' COIFFEUR VALENTINO via Alfieri 19, tel. 513.485.
BIAGIO coiffeur Graf 122, telefono 690.195.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10 ang. via XX Settembre, tel. 519.053.
COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19, tel. 513.485.
DONATO CIPRIANO COIFFEUR v. Assarotti 17, tel. 511.225.
DONATO CIPRIANO COIFFEUR via C. Battisti 3, tel. 518.960.
EZIO COIFFEUR c. Vittorio 23.
HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via T. Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR BIOSTHETISTA c. Fiume 2, I° piano, tel. 687.347.
ESTETICA FEMMINILE Maura Benuzzi, corso De Gasperi 35, secondo piano, tel. 584.207.
DEAL-TO L'ARREDABAGNO, via Rossini 3, via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio), tel. 547.316.
COLORIFICIO carta da parati, moquettes, tende, via S. Donato 60.
DENTISTA aperto ad agosto c. Unione Sovietica 343, tel. 612.196.
DENTISTA bambini - centro medico, v. Morosini 18, tel. 545.218.
DENTISTA diurno, notturno, festivo, piazza Castello 99, tel. 544.640.
INIEZIONI infermiere 512.451.
ELETTRICISTA riparaz. 683.264.
ELETTRICISTA subito. 641.516.
GENERAL SERVICE Centro Copia-xerox cilografia stampa, via Alfieri 16, tel. 546.651.
IDRAULICO GASISTA 257.844.
PRONTOCASA riparaz. 533.502.
ELETTRODOMESTICI casalinghi, corso Regina 233, Elettrodomus, tel. 741.805.
PEROSINO LETTINI - Carrozzine, letti, c. B. Telesio 95, tel. 726.013.
RASPINO MOBILI USATI via F. Cirio 2 tel. 287.368.
TUTTOMOBILI dove tutto costa meno, 3999 articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 57.
TUTTOGAS, corso Regina Margherita 233, tel. 745.169, installazioni riparazioni idraulica gas.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio, via Garibaldi 28.
DA FRANCO 'L CIT RISTURANT v. Canova 40 Torino t. 694.151.
TROPICANA Ristorante corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.
LAVANDERIA IDEAL, via Barletta 104 (S. Rita), tel. 336.743.
TINTORIA IDEAL servizio immediato, via Filadelfia 142, t. 322.555.
GOMME, v. Nizza 32, tel. 683.704.
AUTOSOCCORSO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, tel. 200.000.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marocco 32
tel. 658.988 - 658.944

Muore sull'auto

Un morto e un ferito grave sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri all'uscita della galleria del Pino. Si tratta di due fratelli che ritornavano dalle ferie trascorse in Sicilia. Gioacchino Pace, 19 anni, abitante in corso Rosselli 82, ha perso la vita, mentre il fratello Clemente si trova ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

Il drammatico incidente è avvenuto ieri quando l'auto dei due fratelli è uscita dalla lunga galleria del Pino. Per cause che i carabinieri di Pino stanno cercando di accertare, all'uscita dal tunnel la vettura ha sbandato, poi si è capovolta schiantandosi sul greto del torrente che fiancheggia la strada.

GHIBOR
CENTRO MOTO OCCASIONI PIEMONTE
ALCUNE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

HONDA	750	K7	77	HONDA	750		76
SUZUKI	550		74	KAWASAKI	1000		77
SVM	125	reg.	73	SUZUKI	550		73
GORI	125	cross	75	LAVERDA	750		75
BENELLI	125		76	APE	400	pian.	72
BRAVO PIAGGIO			75	GILERA	150	Arcore	76
KAWASAKI	750		77	APECAR		pianale	77
CIAO PIAGGIO		CV	75	DUCATI	750		74
BOXER PIAGGIO		CV	76	HONDA	750		73
KAWASAKI	400		76	MOTOBECANE	125		73
APECAR		pian. ribal.	76	KAWASAKI	400		77
DUCATI	125	reg.	76	HONDA	350		74
GUZZI	125		76	MOTOBECANE	40	T	75
HONDA	750		74	KAWASAKI	400		74
DUCATI	750	S.S.	76	BENELLI	125	bicil.	76

GHIBOR C.so PESCHIERA 205 TORINO TEL (011) 38 33 82 - 33 20 54
CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA
HONDA - DUCATI - VILLA - MOTOBECANE
CENTRO ASSISTENZA RICAMBI

(Segue da pag. 4)

Maria e Alan Seaberg profondamente commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Wilmer Graziano

— New York, 24 agosto 1977.

Ram-Sag Machinery Sales Corp. prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Wilmer Graziano

— New York, 24 agosto 1977.

Dirigenti e Collaboratori della Donvito Macchine partecipano addolorati e con tanto rimpianto al grave lutto che ha colpito la famiglia e la società.

Lino e Rosalba Donvito partecipano con tanta tristezza al generale cordoglio per la scomparsa di

Wilmer Graziano

e sono affettuosamente vicini alla famiglia in questa ora di grande dolore.
— Torino, 24 agosto 1977.

Bruno Rambaudi e famiglia profondamente commossi si stringono affettuosamente a Maria Assunta, Monica, Marcella e Michela, per l'immatura scomparsa del carissimo amico **WILMER.**

Natale e Liliana Ravioia partecipi dell'unanime cordoglio, sono vicini alla famiglia Graziano nel ricordo incancellabile dell'animo generoso e della operosità costruttiva che sempre hanno personificato il loro caro indimenticabile **WILMER.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

MAESTRO

Felice Maccagni

Costernati nel dolore lo annunciano: la moglie **Magda Perno**, la figlia **Daniela**, la mamma **Giovanna Priora** vedova **Maccagni**, zii, zie, cognato, cognata, nipote, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corrente mese, alle ore 14,30, partendo da via Mazzini 2, Settimo Torinese. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per Fontanetto Po, ove giungerà alle ore 16,30 in viale Stazione.
— Settimo Tor., 24 agosto 1977.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Francesco Garnero
Luigi e Giovanni Gabetti
geom. **Armando Crovella**
Felice Vittone
geom. **Pino Martinotti**
comm. **Aldo Salvadore**
Giuseppe Cernusco
Felice Draba
Ubaldo Ballarini
Erasmo Romano
Antonio Fornello
Ettore e Alessandro Fraja
Ivo Sorasio
Giovanni Girino
Ivo Bissoli
Antonio Milizia
Giuseppe Richetta
Ernesto Farfaro
Pier Giorgio Gasco
Pietro Virale
Giorgio Scozzi
Silvio Pacchiotti
Nando Scarafiotti
Luigi Garino
Carlo Moglia
Chiaffredo Giordana
Gino Galante
Antonio Didoni
Remigio Quaranta
Mario Ciriolo
Giuliano Pagani
Pasqualino Demarchi
Giovanni Nepote
Gian Paolo Carosso
Renato Bonsudo
Dino Zillo
Alfonso Camelora
Matteo Cordero
Giulio Erta
Riccardo Ponzio
Mario Vittone
dott. Mario Dosilippi
Giuseppe Chiatellino
Nino Bicciatto
Adriano Pizzala
Piero Sarlia

Condomini e Inquilini di via Maxini 2/4 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

MAESTRO

Felice Maccagni

— Settimo Tor., 24 agosto 1977.

Si associano al dolore dei familiari le famiglie:
Biondini
Cipolla
Montalbano
Marcello Marcon
Carlo Novarese
Aurelio Costa
Aldo Chiri
Dino Brienza
Eraldo Maffei
Adriano Bardella
Pierino Ballone
Augusto Tabbia
geom. **Francesco Vacca**
Piero Chicco
Carla Manzetti
Emilio Michelotto
Elvio Festa
Renato Gavazza
Agostino Converso
Aldo e Giovanni Soragno
Alfredo Tabbia
Sergio Cernusco
Attilio Carretto

Partecipano al dolore della famiglia Maccagni gli **Amici della spiaggia.** Le famiglie **Altavilla, Barboni, Bissacco, Cuttreri, Dorizzi, Gallini, Giongrandi, Goffini, Lari, Mordenti, Regis, Volpicelli.**

Aldo e Guido Actis-Caporale
Giovanni Ambrosione
Mauro Casanova
Filiberto Milano
Mario Ravasenga
Giovanni Zucchetti
partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro amico

Felice Maccagni

— Torino, 24 agosto 1977.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il professor

Bartolomeo Carisio

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Pina**, la figlia **Marilla** con **Rossella** e **Gino** e tutti i parenti. Funerali 26 agosto ore 10 a Buttigliera d'Asti.
— Buttigliera d'Asti, 24 agosto 1977.

Le famiglie **Zanone** e **Ravelli** partecipano con le preghiere il dolore di Pina e Marilla.

Non ha potuto continuare il viaggio disgiunto dal suo Eugenio e, improvvisamente, ha lasciato i suoi cari

Emilia Pellegrini
ved. Rettura

Lo annunciano nel dolore il figlio **Mino** con **Alba** e il piccolo **Eugenio**, unitamente a tutti i congiunti. Il funerale verrà celebrato venerdì 26 corrente alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.
— Savona, 24 agosto 1977.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Dosio

A funerali avvenuti ne danno il triste annunzio la moglie, le care sorelle **Lina** e **Pina**, parenti tutti.
— Torino, 22 agosto 1977.

Presidenti e Consiglieri Ospedale Martini annunciano con dolore l'immatura scomparsa dell'indimenticabile amico e prezioso collaboratore signor

Marco Degrassi
Consigliere d'amministrazione

Funerali venerdì 26-8 ore 14,30 da corso Francia 255. Salma esposta dalle ore 8 alle 14 presso ospedale Martini
— Torino, 24 agosto 1977.

Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Dirigenti, Medici e Personale tutto dell'Ospedale Martini si associano al dolore della famiglia per la morte del signor

Marco Degrassi
Consigliere d'amministrazione
— Torino, 24 agosto 1977.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Segretario, Direttore e Direttrice didattici, Allievi della Scuola Infermieri Professionali «E. Nasi» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Marco Degrassi
Consigliere d'amministrazione
— Torino, 24 agosto 1977.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del signor Sergio Degrassi per la scomparsa del padre

Marco Degrassi
— Torino, 24 agosto 1977.

Con profonda tristezza annunciano la scomparsa, avvenuta improvvisamente il 4-8-'77 a Ciriè, di

Giovanni Francois
anni 63
Anziano FIAT-AERITALIA

il fratello **Aldo** con la moglie **Bruna** e la figlia **Luisella**, le zie, gli zii, i cugini. La cara salma è stata tumulata a Mathi Canavese nella tomba di famiglia. La S. Messa di trigesima avrà luogo in Torino parrocchia di S. Pellegrino (c. Racconigi 28) il giorno sabato 3-9-'77 alle ore 8,30.
— Torino, 25 agosto 1977.

I **Dipendenti della SVAT s.p.a. Concessionaria Lancia** si associano al dolore del dottor Aldo Francois e famiglia per l'improvvisa perdita del fratello

Giovanni Francois
— Torino, 25 agosto 1977.

Maria Gramaglia si associa al dolore degli amici Francois per la morte del caro **NINO.**

Sergio Battaglino e Adriano Vigna con le famiglie partecipano al lutto dell'amico Aldo per la perdita del **FRATELLO.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Ferrari

Addolorati lo annunciano la moglie **Santina Bragotti**, i figli: **Filippo** con la moglie **Edera Mirata** e le bimbe **Annamaria** e **Paola**; **Giuseppe** con la moglie **Vittoria Marchisio** e le bimbe **Silvia** ed **Elisa**; **Giovanni** con la moglie **Maria Teresa Bersio** ed i bimbi **Massimo** e **Daniela**; il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Rosa** e **Maria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 27 corrente alle ore 14 all'ospedale Molinette, indi sarà traslata a Ceffio (Vercelli) ove alle ore 16 avranno luogo i funerali. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1977.

I cugini **Anna Giovanni Edvige Giodi Pallone Ferro Bellocchio Ferrero** partecipano al dolore della famiglia Ferrari.

Silvino Castagno e zii partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Ferrari.

Dopo una vita di amore per i suoi cari è spirato cristianamente il

maestro Cosimo Flora
compositore
anziano dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

Nell'enorme dolore che trova sola consolazione nella fede in Cristo, ne dànno annuncio la moglie **Rosaria**, il figlio **Emilio**, la nuora **Isabella** e l'adorato nipotino **Lorenzo**, il fratello **Michele** e famiglia, il cognato dottor **Emilio Guerreri** e famiglia, cognati, nipoti e amici. I funerali avranno luogo a Moncucco Torinese, via Roma 37, giovedì 25 ore 17.
— Torino, 24 agosto 1977.

Le famiglie **Magis** partecipano al dolore per la dipartita del caro amico

Mino Flora
— Torino, 24 agosto 1977.

Tragicamente è mancata al grande affetto dei suoi cari

Cesira Serafini
in Martinelli

L'annunciano: il marito **Gino**, la figlia **Ginetta**, il genero **Tommaso** e l'adorato nipote **Cesare**. I funerali avranno luogo il 26 c.m. alle ore 16 nella parrocchia «Maria Madre della Chiesa», via Baltimora 85.
— Torino, 25 agosto 1977.

Le famiglie **Cerrato, Buffa, Sabatini** partecipano all'immenso dolore per la scomparsa della cara **CESIRA.**

E' mancato, assistito dai suoi cari

Arturo Ronga
medico chirurgo

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Rita Terzano**; i figli: **Lalla**, col marito **Carlo Robotti** e **Walter**; il fratello **Leidi**; le cognate ed i nipoti tutti.
— Torino, corso Marconi 13, 24 agosto 1977.

E' mancata

Clelia Gagliano
ved. Scorsiroli

La piangono il figlio, la nuora, le nipoti **Daniela, Gabriella**, parenti tutti. Funerali in Boccaccio giovedì 25 c.m. alle ore 10,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1977.

Il 21 agosto 1977 ha raggiunto il consorte Amedeo e il figlio Vittorio

Rosa Miolli n. Pedronetto

Ad esequie avvenute, dànno il doloroso annuncio le figlie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Alessano.
— Torino, 25 agosto 1977.

La moglie **Felicita Porzi** unitamente ai parenti tutti annuncia con dolore la scomparsa del marito

Rino Zanzottera

I funerali seguiranno venerdì 26 corrente alle ore 9 partendo da via Don Minzoni 7
— Legnano, 24 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

SINODO VALDESE - Ai pastori solo poteri di "ratifica"

Due giovani sono marito e moglie già quando decidono di sposarsi

Qualcuno pensa che il pluralismo e la democrazia si realizzino di nascosto, *sotto il moggio*. Nella nostra funzione di spia abbiamo comunque rilevato un'interessante affermazione fatta al Sinodo Valdese, che trattava i problemi concordatari, in particolare del matrimonio. Riferendosi a giovani credenti l'avv. Peyrot ha detto: *«Quando due giovani si incontrino e trovino affinità fra di loro e, in coscienza e consapevolezza della propria fede, spiritualmente davanti a Dio decidano di sposarsi, da quel momento sono da considerarsi marito e moglie. La consacrazione del matrimonio e benedizione data dagli uomini, anche se ministri di culto, è solo un fatto di ratifica, seppure doveroso»*.

Continuano intanto i lavori di confronto fra i valdesi e metodisti sulla prassi e sui regolamenti interni; in particolare si è «bizantineggiato» sulla possibilità del membro di chiesa di essere eletto a cariche comunitarie subito (è noto che un valdese diventa membro di chiesa nel momento della propria confermazione che avviene a 17 anni) o dopo un periodo di rodaggio e completamento spirituale.

Nessuno però ha messo l'accento sulla definizione pratica di «membro elettore», cosa forse meno pluralistica ed egualitaria di quanto si dica. I lavori continuano con l'esame riguardante i problemi della facoltà di teologia, istituti di assistenza sociale e ospedaliera, finanza.

Studentessa di 23 anni in gara

TRA TIMONE E CUCINA PER IL MONDO

Monique Lattes

Due torinesi in barca a vela intorno al mondo. Sono Monique Lattes, 23 anni, studentessa del terzo anno di lettere, e il fidanzato Corrado Di Majo, anche lui ventitreenne e già conosciuto per altre importanti imprese veliche.

Monique, Corrado e altri sette loro compagni di diverse nazionalità partiranno sabato da Portsmouth, in Inghilterra, sulla barca «B e B» dirigendosi verso il Sud Africa. La giovane parteciperà solo a questa prima tappa poi tornerà in Italia salvo raggiungere nuovamente i compagni a Rio de Janeiro per compiere insieme con loro l'ultimo tratto dal Brasile all'Inghilterra. Il compito specifico di Monique sul «B e B» è di badare agli approvvigionamenti, ma le sue capacità in campo velistico sono fuori discussione: lo scorso anno ha compiuto con il suo ragazzo il viaggio di ritorno dall'America all'Inghilterra della regata solitaria Ostar e attraversare l'Atlantico non è certo cosa da poco.

BREDA - FAR - PARATO

Sindacati e Regioni una serie d'incontri

Con la ripresa dell'attività riprendono anche le lotte dei lavoratori per difendere il posto. E' di ieri la notizia dei settantacinque dipendenti della «Augusto Breda» (via Monginevro 242/15, alberi a gomito) che al ritorno dalle ferie hanno trovato sulle porte dello stabilimento i sigilli fallimentari del tribunale. Amministratori regionali e sindacati moltiplicano gli interventi per la Parato, la Far, la Cipsa.

Per la Breda c'è già stato ieri mattina un incontro in Regione a cui sono intervenuti la Fim e il curatore fallimentare: i debiti sono un miliardo e 300 milioni, i crediti solo 400 milioni. Le autorità regionali si sono impegnate a cercare una soluzione il più rapidamente possibile. Una assemblea aperta da tenersi nei prossimi giorni in fabbrica è stata decisa ieri dalle maestranze della Parato (filatura di S. Francesco al Campo con 230 dipendenti).

Lo stabilimento è presidiato da giugno, da quando, cioè, il titolare ha sospeso tutte le maestranze a zero ore dopo un lungo periodo di cassa integrazione. Nessun risultato concreto è stato ottenuto nell'incontro di ieri in Regione per la Far e la Cipsa, due fabbriche di penne dello stesso proprietario chiuse per fallimento. Un'altra riunione con i creditori è stata fissata per il 5 settembre. I 250 lavoratori, intanto proseguono il presidio dei due stabilimenti.

Arrestato a Oulx per furto in auto

Valerio Lambert, diciottenne, abitante a Druento in via Risorgimento 12, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Oulx. Il giovane si era presentato ai carabinieri per denunciare il furto della sua «126», raccontando una storia poco credibile.

Ma i carabinieri erano già al corrente di tutto: la sera precedente, infatti, Lambert, assieme a due ragazzi dodicenni, aveva compiuto una serie di furti nelle auto in sosta alla frazione Eclause di Salbertrand. Disturbato, aveva dovuto fuggire abbandonando la sua utilitaria. Sul posto erano intervenuti i carabinieri di Oulx che avevano sequestrato il libretto di circolazione.

Quando il giovane si è presentato in caserma per denunciare la scomparsa della sua auto, convinto che avrebbe evitato le conseguenze, è stato arrestato.

TUTTOMOBILI

TORINO - VIA PINELLI, 57 - TELEFONO (011) 47.10.18

TERREMOTO DEI PREZZI

DA TUTTOMOBILI SINO AL 30 AGOSTO
VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO

ALCUNI ESEMPI PRATICI:	valore	vendita
POLTRONA peltex	L. 90.000	50.000
DIVANO peltex con letto matrimoniale	L. 195.000	120.000
SALOTTO peltex con letto singolo	L. 390.000	210.000
SALOTTO peltex completo divano 2 poltrone	L. 490.000	250.000
SALOTTO in pelle garantita	L. 1.200.000	690.000
SOGGIORNO moderno 4 elementi tavolo allung. più 6 sedie	L. 830.000	455.000
SOGGIORNO classico 5 elementi, tavolo allung. più 6 sedie	L. 1.400.000	750.000
CAMERA singola armadio 2 ante, letto, comodino	L. 280.000	138.000
CAMERA matrimoniale armadio stagionale completa in noce o palissandro	L. 1.100.000	520.000
CAMERA matrimoniale moderna, armadio stag. completa con radio e giroletto	L. 1.490.000	720.000
CAMERA classica completa armadio stagionale, letto, comodini in noce	L. 1.400.000	650.000
CAMERA classica in noce massiccia	L. 2.100.000	990.000
INGRESSI in stile e moderni a partire	L. 240.000	120.000
ARMADI stagionali 6 ante laccate veneziano, cantarani letto in ottone	L. 2.600.000	1.175.000
STOCK di quadri, tappeti, lampadari, carrelli, scarpiere, tavolini salotto, pensili da cucina, ecc.	a partire da L. 20.000	

CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO - PORTARE LE MISURE DEGLI AMBIENTI

DA NOI TUTTO COSTA MENO

Fu chiuso perché vecchio e fatiscente

RIAPRE PER SOLE DONNE L'EX CARCERE DI CUNEO

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Chiuso pochi mesi fa perché vecchio e fatiscente (nel '600 era un convento), e trasferiti i prigionieri nella nuova «fortezza» di Cerialdo, l'ex carcere di via Leutrum sarà di nuovo riaperto tra breve per ospitare le donne recluse. Cadono, forse per sempre, le speranze del Comune di entrare in possesso dell'immobile che sarebbe stato demolito per dare una piazzetta al vecchio quartiere del centro storico ma sembra non vi siano altre soluzioni al problema delle detenute.

In questi giorni le donne arrestate a Cuneo e provincia devono essere trasferite alle «Nuove» di Torino, se c'è posto, oppure ad Imperia. Il reparto femminile del Cerialdo è stato infatti sgomberato di tutta fretta nel luglio scorso quando quello di Cuneo venne di punto in bianco definito carcere «sicuro» per i prigionieri politici e comuni più pericolosi.

La mancanza di un reparto carcerario femminile ha costretto in queste ultime settimane carabinieri e polizia quasi ad augurarsi di non concludere positivamente le inchieste in corso con l'arresto di responsabili donne per l'imbarazzo in cui venivano a trovarsi nell'affidarle in custodia preventiva. Le «Nuove» di Torino sono sempre sature e spesso si sono dovute esercitare pressioni per far accettare le nuove prigioniere. Peggio ancora sembra capiti quando si devono trasferire le recluse a Imperia. Quasi sempre le donne arrestate debbono però essere interrogate dai magistrati e quindi di nuovo trasferite a Cuneo con relativa scorta armata e conseguenti ingenti spese per l'erario.

La riutilizzazione del vecchio ex carcere di via Leutrum è stata pertanto vista come la soluzione di tutti i problemi. Il ministero di Grazia e Giustizia pare fosse in un primo momento contrario perché non ha personale disponibile, ma negli ultimi tempi gli alti funzionari romani si sono convinti dinanzi allo stato di necessità e la prigione che doveva essere demolita verrà invece presto riaperta. Si prospetta anche la possibilità, visto che i posti disponibili sono una cinquantina mentre la normale popolazione carceraria in gonnella non supera in provincia le 10-15 unità, di spostare a Cuneo parte delle donne detenute alle Nuove.

La carta d'identità da 100 a 1000 lire

CERTIFICATI PIÙ CARI PER I GENOVESI

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Se il comitato regionale di controllo approverà una delibera della Giunta comunale, varata in tutta segretezza, tra qualche settimana i genovesi pagheranno in maniera parecchio salata, anche fino a dieci volte più di quanto facciano adesso, i certificati anagrafici e tutti gli altri documenti che chiederanno agli uffici di stato civile.

Quanto pagheranno di più i genovesi? Attualmente, per il rilascio della carta d'identità, si versano 100 lire di diritti vari; in futuro, se la delibera della giunta passerà al Comitato regionale di controllo, alle cento lire se ne dovranno aggiungere altre novecento a titolo di rimborso spese. Per un certificato in bollo, oltre alle 1500 lire dei diritti erariali si dovranno versare altre duecento lire al posto delle attuali cinquanta; per i certificati in carta libera, il costo aumenterà da 25 a duecento lire; per gli atti notori e le dichiarazioni sostitutive di atti notori si passerà da ottanta a cinquecento lire.

L'esborso per i libretti di lavoro passerà da 55 a 200 lire, e infine si dovranno pagare anche 50 lire per gli stati di famiglia per gli assegni familiari, che attualmente vengono rilasciati gratuitamente. Infine, l'ultima «sorpresa»: per chi vorrà avvalersi del servizio di richiesta telefonica e recapito a domicilio, un servizio che il Comune ha istituito da diversi anni anche per diminuire le code agli sportelli, e che funziona egregiamente, la spesa è aumentata, ma in misura diversa a seconda che il servizio sia chiesto da un privato cittadino oppure da una agenzia incaricata: settecento lire per i privati, milletrecento per le agenzie.

Oggi l'assessore ai servizi demografici, Marrollo, terrà una conferenza stampa per chiarire i motivi che hanno spinto l'amministrazione comunale a una simile decisione, e che si sostanziano poi nella necessità di maggiori introiti.

UOMINI E COSE

Dajre D'Angel, moderno "trovadore occitano„

ALBERTO GEDDA

SAMPEYRE — L'Occitania — l'antica Linguadoca — è culturalmente famosa soprattutto per i suoi «trovadori», antichi cantastorie e menestrelli che giravano le Corti principesche o le piazze popolari proponendo i loro canti. Oggi, nel momento di risveglio culturale e sociale di questa nazione e delle sue genti, i trovadori hanno ripreso a girare le piazze ed i paesi: trovadori d'oggi, s'intende, i cui canti spesso narrano della forzosa emigrazione e dello sfruttamento cui sono sottoposte le popolazioni alpine.

Il ritorno del canto occitanico è passato dal meridione francese — dove si è molto diffuso — alle valli piemontesi di questo ceppo, trovando in Dajre d'Angel e nei Sunaire Usitan un valido e profondo «ciantaire». Dajre d'Angel (Dario Anghilante), ha scelto il canto come strumento per la sensibilizzazione della gente alpina alla propria identità etnica, unendovi un'attenta ricerca al patrimonio culturale della zona.

«Dal 1971 milito nel Mao, Movimento Autonomo Occitano — dice Dario —. Da qualche tempo ho "scoperto" il canto come strumento politico attraverso il quale parlare alla nostra gente dei nostri problemi, vecchi e di oggi, delle nostre speranze. Così giriamo per le borgate, i paesi, nelle feste e negli incontri suonando e cantando con strumenti tipici come il "rebebo", una sorta di scacciapensieri, e la "viulo", uno strumento raro che in italiano si chiama la ghironda. L'accoglienza della gente ai nostri spettacoli, anche se chiamarli così non è esatto, è buona, positiva. Molti sono interessati a queste canzoni la maggior parte delle quali sono conosciutissime essendo parte del bagaglio culturale e tradizionale alpino-occitano, così come condividono il nostro lavoro per la creazione e diffusione di un canto della decolonizzazione».

SAVONA - Tragica fine di un ex legionario evaso da Pisa

Ucciso dalla polizia chiamata dalla moglie

BRUNO BALBO

SAVONA — Marco Rinaldo, otto anni di legione straniera, lunghi periodi di galera per rapina, furto e ricettazione (era evaso dal carcere di Pisa) è caduto, pistola in pugno, falciato da una raffica di machine-pistole degli agenti della questura di Savona chiamati dalla moglie del bandito, Nadia Rampone, 19 anni, spaventata dalle sue minacce. Il conflitto a fuoco è avvenuto al quarto piano di via Untoria 17, un modesto alloggio in cui vivono, oltre alla moglie dell'evaso, i due figli gemelli di tre anni, il fratello Giancarlo di otto anni, il fratellastro Aldo Fracchia di 29 anni e la madre Luigia Rampobe di 45. Nel momento in cui bandito e poliziotti, armi in pugno, si sono affrontati nella cucina dell'appartamento c'erano la moglie dell'evaso, i due bimbi e la suocera. Sono stati attimi di tensione spasmodica, in cui poteva avvenire di tutto: dalla strage di persone innocenti, al tentativo, da parte del rapinatore, di prendere in ostaggio i bimbi

Una raffica (10 colpi) di machine-pistole dell'agente Delmaschio ha preceduto ogni possibile reazione dell'ex legionario che si è accasciato sul pavimento della cucina in una pozza di sangue impugnando ancora la Borwning calibro 7,65 con proiettile in canna che aveva puntato contro gli uomini del vice questore dott. Acierno.

Tutto è cominciato poco dopo le 18 ed è avvenuto in così rapida successione da sembrare la sequenza di un film: L'ex legionario ha raggiunto furtivo la casa della moglie, una ragazza avvenente che, delusa dal marito, ha deciso di rifarsi una vita, ed ha una relazione con un giovane di Arenzano: intendono sposarsi al più presto.

Nadia Rampone racconterà più tardi al sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo: «Mi ha sposata quando ero ancora una bambina. Non sapevo che fosse un cattivo soggetto. Avevo deciso di andare a vivere con un giovane e formarmi una vera famiglia». *Marco Rinaldo entra in casa della moglie e la invita a cercare il suo «amante» per una chiarificazione definitiva. E' armato e tutti in casa ne conoscono il carattere violento. I vicini sentono il tono delle voci farsi alterato ed un invito imperativo:* «Valle a cercare e portalo qua *— urla il bandito —* voglio una spiegazione definitiva». *Forse ha in mente di eliminare il rivale, forse di chiedergli un prezzo molto alto per lasciargli la moglie. Teme che la donna gli giochi qualche scherzo, ma non ha alternativa per trovare il rivale e minaccia la moglie:* «Non andare in questura, dice, altrimenti vi ammazzo. Nessuno mi prenderà vivo».

E' un uomo reso duro da anni passati con i legionari nelle colonie francesi e deciso a tutto. Ha imboccato la strada del crimine e vuole andare sino in fondo. Il commissario De Stefano, il maresciallo Leoni e l'agente Delmaschio lo sanno. Prima di seguire Nadia Rampone che è giunta in questura invocando aiuto e protezione per sé ed i congiunti, indossano giubbotti antiproiettili

La donna suona all'uscio e viene ad aprire il fratellastro nella cui scia si inoltrano gli uomini della questura. Il rapinatore è seduto in cucina, li scorge ed estrae la pistola che porta alla cintola. Sta per premere il grilletto ma Delmaschio lo precede e gli scarica addosso l'intero caricatore della machine-pistole.

L'ex legionario è colpito in pieno petto e cade sul pavimento. La porta della cucina si rinchiude ed il maresciallo Leoni e Delmastro la spalancano nuovamente con un calcio; il commissario Di Stefano li protegge alle spalle. In casa non vi sono complici del bandito: Luigia Rampone corre verso gli agenti urlando: «Basta, basta; è caduto».

Tortona: funerali di W. Graziano

(t. m.) Lutto a Tortona per la morte del cavaliere del Lavoro Wilmer Graziano, l'industriale stroncato ieri a 54 anni da un male incurabile che aveva manifestato i primi sintomi nel 1971. Wilmer Graziano ex vicepresidente della Confindustria, era presidente della Graziano e C., Macchine Utensili, l'azienda di via Bertarino fondata dal padre Amilcare nel 1940 e divenuta la più importante industria del Tortonese è l'unica in provincia di Alessandria che ha le sue azioni quotate in Borsa. La salma di Wilmer Graziano è stata composta nella camera ardente allestita nella sua fabbrica dove ha ricevuto l'omaggio commosso di centinaia e centinaia di persone e da dove muoveranno i funerali alle 16 di oggi.

Cuneo: cordoglio per Collidà

(g. d. m.) Vivo cordoglio ha suscitato nella Resistenza cuneese la notizia della morte avvenuta ieri a Berna, per un male incurabile, dell'ing. Antonio Collidà, 53 anni, direttore centrale a Roma della Finsider. Giovanissimo aveva combattuto i nazifascisti nelle formazioni garibaldine; arrestato per una delazione fu atrocemente torturato dalla Gestapo perché rivelasse i nomi dei compagni. Non parlò. Deportato in Germania riuscì a sopravvivere e a tornare a Cuneo.

(Segue da pag. 6)

Cristianamente e con la stessa forza d'animo con cui visse è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Natale Valdata

Affranti ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Piera**, i figli **Enrico** con la moglie **Titti**, **Amedeo** con la moglie **Pinin**, **Gianni** con la moglie **Graziella**, **Giulio** con la moglie **Franca**, la sorella **Carolina**, il fratello **Antonio** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 nella chiesa di N.S. della Consolazione via XX Settembre alle ore 8,30. Seguirà a San Calogero di Sale (Alessandria) una benedizione particolare, indi la tumulazione nel cimitero di Sale. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al professor Cesare Ravazzoni; agli aiuti, assistenti, infermieri ed al personale tutto del 1° reparto Pneumologico dell'ospedale di San Martino.
— **Genova**, 24 agosto 1977.

I nipoti **Riccardo** con la moglie **Graziella**, **Corrado**, **Stefano**, **Federico**, **Alessandro**, **Massimo**, **Anna**, **Luca** piangono il loro caro nonno **NINO**.

Annita Trenta ved. Savioli
Franco Alda Savioli e figli
Angiola Nanna
sono vicini con profondo affetto a Piera e figli e piangono la scomparsa del caro **NINO**.

Alfredo Girino prende parte al dolore della signora Piera e figli per la scomparsa dell'

ing. Natale Valdata

— **Genova**, 24 agosto 1977.

Si è ricongiunto alla sua cara figlia Gemma

Firmino Pilone

Addolorati lo annunciano: moglie, genero, fratello, sorella, nipoti. La cara salma sarà benedetta oggi, alle 14, all'ospedale Cottolengo indi proseguirà per Valduggia ove alle 16 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1977.

Partecipano al dolore di Lea e Salvatore gli amici:
Benzio Serreli
Ivea Maritati
Marrai Gilardi Striglia
Beatrice Oreste
Savio Stecca
Paola Lucchini
Biglia Mussinatto.

Partecipano al dolore di Lea e Salvatore le famiglie **Biglia**, **Cressano**, **Dussasco**, **Mattio**, **Cuniberti**, **Bertocco**.

Condomini, inquilini, via Villar 14 partecipano al dolore della famiglia Pilone.

La Sip - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - anche a nome della **Capogruppo Stet** partecipa, con commozione, al lutto della famiglia per la immatura scomparsa dell'illustre

ing. Astorre Mayer

ricordandone con gratitudine la preziosa collaborazione quale consigliere, per molti anni, prima della consociata Vizzola e poi della Sip stessa.
— **Torino**, 24 agosto 1977.

Le **Cartiere Burgo** si uniscono con commozione e reverente omaggio al lutto per la morte del cavaliere del lavoro

ing. Astorre Mayer

— **Torino**, 24 agosto 1977.

Lionello Adler ricorda con profondo rimpianto l'amico di nobilissimo animo e il valoroso imprenditore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bertone

di anni 97
anziano Atm

Addolorati lo annunciano la figlia **Angiolina** col marito **Bruno Bottesella** e l'adorata nipote **Emanuela**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 nella parrocchia «Madonna Divina Provvidenza» (via Asinari di Bernezzo 44), indi la cara salma proseguirà per Novalesa. Servizio pullman.
— **Torino**, 24 agosto 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Silvestri

anni 81
pensionato FF. SS.
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria Combi** il figlio **Giancarlo** con la moglie **Francesca Terazzi** e l'adorata nipotina **Daniela**. I funerali avranno luogo il 25 c.m. alle ore 15,30 in Marano Ticino (Novara).
— **Marano Ticino**, 24 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Grosso

anni 26
anziano Municipio

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,15 partendo da corso Moncalieri 327.
— **Torino**, 25 agosto 1977.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Direttori e Collaboratori delle Cappellerie Barbisio partecipano al gravissimo lutto della famiglia Barbisio per la scomparsa della signora

Teresina Barbisio in Ferraro

— **Sagliano Micca**, 25 agosto 1977.

Pierino e Basilia Gallo Barbisio con Carla, Pier Luigi e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della zia **TERESINA**.
— **Sagliano Micca**, 25 agosto 1977.

Dopo una esistenza, santamente vissuta, ha lasciato questa vita per la pace eterna

Domenico Rebaudengo

cav. di Vittorio Veneto

Addolorati ne dànno l'annuncio la moglie **Marina**, il figlio **Mario**, la nuora **Rosaura**, nipoti **Riccardo** e **Massimo**. I funerali avranno luogo giovedì 25 alle ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 agosto 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Canova

Lo annunciano con tristezza la mamma **Rosina**, la moglie **Ofelia**, i figli **Marco**, **Guido** e **Vera**, **Lucio** e **Fabio**, le nuore, il genero, i nipotini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Anna, venerdì 26 c.m. alle ore 10,15.
— **Torino**, 25 agosto 1977.

E' mancato improvvisamente il

prof. Luigi Cusmano

primario Ostetrico Ginecologo dell'Ospedale Maggiore di Novara

Per volontà dell'estinto, se ne dà comunicazione a tumulazione avvenuta. La famiglia non prende lutto.
— **Novara**, 24 agosto 1977.

La **Direzione Silestamp** e i suoi **Dipendenti** ricordano per sempre il caro

Mario Carta

— **Torino**, 24 agosto 1977.

Dalla Coppa Italia una conferma: le torinesi non hanno rivali

GRAZIANI, PULICI, BETTEGA, OLE'!

Ieri sera al « Comunale ». Graziani, autore di due gol, in azione. Pulici, degno gemello, ascolta Gigi Radice al termine della partita conclusa 4 a 2. L'allenatore sembra soddisfatto

Toro di scatto Toro distratto

In circostanze normali, il vincere per quattro a due può essere considerato un fatto ampiamente positivo, ma se ci si mettono di mezzo altri fattori la soddisfazione parzialmente svanisce. I fattori che riguardano il Torino di ieri sera rispondono ai nomi di Genoa e differenza reti. Ecco perché i granata-vincenti hanno chiuso con un certo amaro in bocca: adesso, per far strada in Coppa Italia, il Torino sarà costretto a vincere sempre, cioè le due partite al Sud e quella contro il Genoa al Comunale.

Se restiamo, però, alla partita di ieri sera, siamo in dovere di concordare con Gigi Radice quando afferma che i motivi di soddisfazione sono parecchi. Il Torino, infatti, ha « fatto il toro » per quarantacinque minuti, ha giocato davvero alla grande senza avvertire oltre il lecito l'assenza di Pecci, ha aggredito e segnato, riscoprendo in pieno il tandem dei « gemelli ». Nella ripresa, invece, tutto cambiato: può darsi che sia stato il risultato già abbondantemente acquisito che ha tolto stimoli, può darsi che un pochino abbia contato la condizione fisica già più che accettabile del Foggia, fatto sta che i granata sono riusciti ad incassare due reti, rimettendo tutto in discussione con la paura di un pareggio che aveva magari il sapore di una beffa ma che poteva anche arrivare. Il successo personale di Zaccarelli, proprio all'ultimo minuto, non rappresenta che un episodio.

E' difficile stabilire come tutto questo sia successo. Il Torino ha colpito due volte i pali, Graziani è stato messo a terra con un fallo da calcio di rigore evidentissimo, il Foggia ha trovato le due reti con i suoi due tiri in porta: un seguito di circostanze fortuite, d'accordo, che non mettono in discussione il risultato, ma la deconcentrazione del Torino — per un periodo abbastanza lungo — è innegabile. Non si può trovare un colpevole per le due reti foggiane, è inutile andare a cercare se Santin sarebbe potuto intervenire di testa o se Castellini avrebbe dovuto essere più pronto in uscita. Sono particolari, non hanno importanza. Quello che conta è che un po' tutti si sono distratti: ecco l'unica colpa che si può fare ad una squadra che si è battuta benissimo.

Senza Pecci, c'è stato posto per Butti, il quale si è dimostrato uno dei migliori in campo, per continuità e dinamismo. La sua partita ha pienamente tranquillizzato Radice per quanto riguarda la Coppa Uefa, in quanto l'allenatore sa di poter contare su un uomo più che positivo, dotato di un'intelligenza tattica che gli permette di coprire il ruolo senza problemi e che garantisce un automatismo di scambi con Salvadori in fase offensiva molto interessanti. Sul primo gol, che Graziani ha segnato con gran bravura, è stato proprio il duo Salvadori-Butti che ha portato il pallone avanti. Patrizio Sala si muove con vivacità, il « poeta » comincia a vedersi, anche se non è ancora quello cui ci ha abituati in altri tempi, Zaccarelli è delizioso da guardare ed utilissimo alla squadra, il pacchetto dei difensori esegue il «trucco» del fuorigioco con molta bravura: in certi casi la squadra diventa « corta » (non più di una decina di metri) ed i risultati sono tali da far perdere la pazienza all'avversario che si trova libero di scattare a rete e si vede fermare dal trillo dell'arbitro. Tutto molto bene, a patto di non distrarsi.

b. br.

I «BARONI» DELLA JUVE CONQUISTANO BRESCIA

DALL'INVIATO
FABIO VERGNANO

BRESCIA — *La Juve voleva «chiudere» a Brescia la pratica relativa alla sua partecipazione alla Coppa Italia ed infatti con il tondo 2-0 inflitto alla squadra di Seghedoni, Furino e compagni ipotecano il passaggio alla fase successiva della competizione, anche in considerazione del fatto che il attende ora un duplice non trascendentale impegno casalingo.*

Le difficoltà non sono mancate, però. Addirittura sembrava che la Signora non fosse neppure desiderata in campo, se si considerano la difficoltà e l'impegno di uomini richiesti per aprire il pesante portone che doveva permettere l'accesso allo stadio al megapullman torinese. Sul campo poi l'accoglienza che la giovane, dinamica e grintosa squadra di Seghedoni le ha riservato non è stata certo più «simpatica». Nei primi 20', infatti, la Juventus ha ballato davanti ad un Brescia aggressivo che adottava una tattica molto abbottonata con una difesa ad imbuto che inghiottiva regolarmente i tentativi degli avanti bianconeri, pronta però a lanciare in contropiede le sue punte, che costringevano centrocampo e difesa torinesi ad affannosi recuperi.

Ha commentato Trapattoni a fine partita: «Questo Brescia ci ha fatto un grosso favore giocando così. Ci ha obbligati infatti a correre, contribuendo in maniera considerevole a migliorare la nostra tenuta atletica». Il Trap ci scherza su, ma a giudicare da come si dimenava in panchina avrebbe fatto volentieri a meno di questo super allenamento straordinario. La musica è comunque cambiata presto e la Juventus ha imposto alla partita il suo ritmo preferito. Lasciati infatti sbollire gli ardori dei giovani lombardi, Furino e compagni hanno preso le redini del gioco con la consueta tranquillità ed hanno costretto gli avversari a subire a loro volta.

Andati in vantaggio con Bettega, i bianconeri hanno addomesticato la partita riducendola ad una semplice formalità. Nella ripresa sono passati ancora, sebbene con l'involontario aiuto del libero bresciano Bussalino, ed hanno poi limitato gli «a fondo» nonostante che Fanna e Virdis, entrati negli ultimi minuti per perfezionare il loro acclimatamento, facessero di tutto per mettersi in luce.

Una Juventus insomma che ha compiuto un altro considerevole passo avanti verso quella condizione ottimale che ormai è lì, a portata di mano. Progressi collettivi ne sono stati fatti, ma, anche presi singolarmente, i giocatori hanno dimostrato una condizione ed una tenuta eccellenti. Su tutti ancora Causio e Bettega ispiratore e finalizzatore di tutta la manovra. Il Barone gioca, si esalta, entusiasma la folla. Non vorrebbe mai smettere, cosicché quando ad un quarto d'ora dalla fine ha dovuto cedere il posto a Fanna, appariva chiaramente contrariato anche se a fine partita ha fermamente negato ogni sospetto. Mentre Boninsegna sta ritrovandosi lentamente (a 34 anni tutto riesce più difficile) note di merito spettano a Benetti e Furino che non hanno perso un pallone, dando al centrocampo una spinta inesauribile. Bene anche Cabrini che però manca ancora di lucidità in fase conclusiva e non riesce a concretare le lunghe sgroppate sulle fasce laterali.

In difesa, eccettuati i primi minuti di semipanico, tutto è filato liscio. Solo Gentile, nella ripresa, ha sofferto non poco contro il dinamico Nicolini, « un tipo elettrico » come lo ha definito lo stesso stopper che nella prima parte aveva imbrigliato a dovere Mutti. Trapattoni perciò appariva soddisfatto. Ha precisato il trainer: « Prevedevo un Brescia brillante e così è stato. I miei complimenti a Seghedoni, anche se sinceramente non penso che la squadra possa reggere tutto un campionato su questi ritmi.

Trapattoni fa poi il nome di Causio come uno dei maggiori artefici di questo nuovo successo tessendo le lodi del Barone che entra sempre più nel vivo dell'azione con inserimenti puntuali e precisi. Ma, a parte tutto, viene spontaneo chiedersi, almeno in questo momento, cosa sarebbe questa Juventus senza Roberto Bettega. I complimenti per lui ormai si sprecano, certo che Bobby è l'elemento polarizzante di tutta la manovra, il faro cui tutti guardano con sicurezza. Roberto modestamente rifiuta gli elogi dice di essere solo uno degli undici in campo e di sentirsi in magnifiche condizioni. Resta il fatto che tre dei quattro gol segnati finora in Coppa Italia portano la sua firma, a conferma di una maturazione ormai completa, di una classe genuina che non tradisce.

BONIPERTI PREMIATO A NOLI

Lunedì prossimo, a Noli, il locale Juventus Club consegnerà a Giampiero Boniperti la «Barca d'oro», speciale e lussuoso riconoscimento che costituisce ormai una tradizione per questo simpatico angolo della Liguria. Il premio viene conferito dai soci del Juventus Club di Noli per meriti « sportivi e manageriali » al presidente bianconero quale primo artefice dei trionfi juventini culminati con la conquista della Coppa Uefa e dello scudetto. Con Boniperti interverranno anche alcuni giocatori e giornalisti. La premiazione avrà luogo alle ore 11 presso la sede dell'Azienda di soggiorno di Noli.

Torna ad essere come gli altri. Udire.

Se ti decidi oggi, già stasera potrai udire di nuovo. Perfettamente. Te lo proviamo. Gratis.

MAICO
Maico apre l'udito!

MAICO
Via Magenta, 20
TORINO
Tel. 541.767

SAVENO SS 33 Lago Maggiore nuovi monolocali viste isole Borromee angolo cottura arredato, servizi, balcone, attracco barca, spiaggia privata, parco, da L. 15.000.000, 50 per cento Mutuo finanziario.

GHIFFA (residence La Selva) splendida vista lago, appartamenti 1-2-3 locali, cucina arredata e servizi, giardinetti privati, posto auto, parco, piscina, spiaggia privata, tennis, attracco barca da lire 21 milioni, 60 per cento Mutuo fondiario e finanziario.

GABETTI s.a.s. - NOVARA - telefonare (0321) 25.781.

Cominciano oggi i campionati mondiali di ciclismo

C'È GIÀ ARIA DI SCIOPERO

Ecco il programma dettagliato dei prossimi campionati del mondo della pista

PISTA

VENERDI' 26 AGOSTO

Velocità dilettanti (batterie, recuperi, sedicesimi ed ottavi di finale).
Inseguimento dilettanti (semifinali e finali).
Stayer dilettanti (due serie di recuperi).
Velocità donne (semifinali e finali).

SABATO 27 AGOSTO

Velocità dilettanti (quarti di finali, semifinali e finali).
Stayer dilettanti (finale).
Inseguimento professionisti (qualificazioni e quarti di finale).
Inseguimento donne (qualificazioni e quarti di finale).

DOMENICA 28 AGOSTO

Tandem (batterie, recuperi e quarti di finale).
Inseguimento squadre (qualificazioni e quarti di finale).
Inseguimento professionisti (semifinali e finali).
Velocità professionisti (batterie e ottavi di finale).
Stayer professionisti (due serie di qualificazioni).

LUNEDI' 29 AGOSTO

Velocità professionisti (quarti di finale).
Stayer professionisti (recupero).
Tandem (semifinali e finali).
Inseguimento donne (semifinali e finali).

MARTEDI' 30 AGOSTO

Velocità professionisti (semifinali e finali).
Stayer professionisti (finale).
Inseguimento squadre (semifinali e finali).

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

SAN CRISTOBAL — Si comincia con uno sciopero? De Lillo, che è sceso dalla bicicletta ed è salito sulla moto per allenare gli stayers è deciso: «Correre su questa pista è troppo pericoloso, andiamo a più di ottanta orari e rischiamo di ammazzarci. Hanno tracciato le righe con una vernice scivolosa, ogni giorno ci sono cadute in serie, abbiamo protestato, non ci hanno dato retta. O mettono a posto la pista oppure noi incrociamo le braccia e non ci muoviamo. Siamo già d'accordo in parecchi. Faremo una riunione e decideremo. C'è anche un altro problema: le grosse farfalle che di sera, dopo essere state bruciate dai riflettori, ci cadono in faccia a grappoli. Non c'è rimedio, a questo, lo so.

Per uno dei soliti disguidi (qui pare che i disguidi siano una regola) le motociclette non sono ancora arrivate. Le Honda regolamentari sono ferme a Caracas da quasi cinque giorni. Stamane è stato trasmesso questo messaggio agli automobilisti: abbiate pazienza, rispettate gli stop e cercate di non investire i ciclisti che si allenano per le strade di San Cristobal. In effetti gli stop è come se non ci fossero, Schuiten è già finito all'ospedale e altri hanno rischiato di seguirlo ad intervalli regolari.

Ieri, intanto, il presidente della Repubblica, Carlos Andres Perez, con una corte di otto ministri, ha inaugurato ufficialmente i campionati: le solite sfilate, i soliti discorsi solenni, poi un'esibizione del gruppo folcloristico della Tachira e infine fuochi artificiali. Folla enorme, gente che spingeva ai cancelli per entrare, dopo aver fatto code per cinque o sei ore per acquistare il biglietto. San Cristobal è invasa dai colombiani, la Colombia è ad una cinquantina di chilometri. Molti hanno dormito in sacchi a pelo, altri in macchina. Qualcuno andando nella toilette comune si è trovato un colombiano addormentato nella vasca da bagno.

La rinuncia della Bissoli

SAN CRISTOBAL — Tempo fa la signorina Luigina Bissoli, solida ragazza padovana, si mise sulla bilancia e lanciò un'imprecazione in dialetto: novantanove chili e rotti, il quintale era vicinissimo. Già da un po' in verità, la sua bicicletta scricchiolava leggermente, come se si lamentasse. Luigina Bissoli, dopo l'imprecazione decise che bisognava essere drastici, cioè smettere di mangiare. Quaranta giorni a spremute di frutta e basta, senza zucchero. Alla fine, ventisette chili in meno e due medaglie d'argento ai mondiali dell'anno scorso: nella prova su strada e nell'inseguimento. Dicono che fosse un po' nervosa in quei quaranta giorni.

Lei rettifica: nervosa? era intrattabile. Pungevo. Ho rischiato di perdere un sacco di amici, perché mandavo al diavolo tutti, indistintamente. Pensi: io sono sempre stata golosa, uscivo da una pasticceria e entravo in un'altra, avevo sempre la bocca piena e di notte stentavo a prendere sonno per la fame. Mi alzavo, svuotavo il frigorifero e poi mi addormentavo tranquillamente. Immagini che cosa hanno voluto dire, per me, quei quaranta giorni a spremute. Pensavo: prima o poi svengo di sicuro. A ora di pranzo per soffrire di meno aridavo a fare due passi e mi mangiavo le unghie.

Adesso pesa settanta chili, non è poco ma non è neppure troppo, visto che è una specie di gigantessa: ha smesso con le spremute ed ha cominciato con carne ed insalata, la bicicletta è sempre la stessa e non scricchiola più, c'è stato una specie di armistizio.

La bestia nera di Luigina Bissoli si chiama Cornelia Hage, l'anno scorso fu proprio la sua avversaria olandese a toglierle sia su strada che su pista, la soddisfazione di conquistare la maglia iridata. Ma adesso la bionda Cornelia attende un bimbo, ha dovuto dare forfait e Luigina dice: stavolta devo farcela. Stavolta o mai più se le andasse di nuovo male, forse per la rabbia ricomincerebbe a mangiare pasticcini in quantità ed a svuotare frigoriferi di notte.

UNIVERSIADI DI SOFIA

Oggi Lalle sarà d'oro?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANTONIO TAVAROZZI

SOFIA — *Le medaglie dell'Universiade adesso si pescano in piscina. E qui sono gli americani ad avere maggiori probabilità di fare bottino, come si è visto sin dalla prima giornata che ha offerto ieri ai nuotatori degli Usa tre vittorie su cinque finali. Gli italiani però hanno carte ottime da giocare e possono portare a casa metalli preziosi con pochi obiettivi ben centrati; uno, per esempio, è costituito dall'oro dei 100 metri rana, gara che oggi vede alla partenza il romano Lalle, studente in ingegneria, freschissima medaglia d'argento ai campionati europei di Jonkoeping.*

Lalle è arrivato in Bulgaria direttamente dalla Svezia, magari senza troppo propellente psicologico così come Guarducci, l'altro "big" della formazione azzurra. Si spera comunque che il nostro ranista non deluda le attese, che tenga fede ad una quotazione meritata negli ultimi anni nelle piscine di tutto il mondo e dunque da salvaguardare pure in questa universiade un po' "snobbata" dal nuoto azzurro per motivi d'inflazione agonistica da una parte e di mancata programmazione (del Cusi e della Federazione) dall'altra.

La «pesca» di medaglie in piscina possiamo portarla avanti quest'oggi pure con De Miro, tuffatore allievo di Dibiasi — che sta abituandosi con una certa fatica a fare il c.t. in panchina — e con la squadra di pallanuoto: De Miro conclude stamane la gara dal trampolino dei tre metri, nella quale occupa dopo la prima serie di tuffi una buonissima terza posizione alle spalle di due sovietici.

I pallanuotisti giocano nel pomeriggio contro la Jugoslavia una partita che in caso di vittoria ci catapulterà ai primissimi posti (oro o argento). Sperando nei «voli» di De Miro e nei gol di De Magistris, cannoniere principe della squadra di pallanuoto, bisognerà pure tener d'occhio la palestra della scherma dove ieri lo spadista Pezza ha totalmente deluso mancando l'ingresso in finale e dove oggi gli sciabolatori della prova a squadre — guidati dal sempre efficacissimo Arcidiacono — contano di arrivare molto avanti lanciati dall'ottimo avvio registrato ieri.

Con poco brio e scarsa ambizione le varie squadre azzurre stanno concludendo i tornei di pallavolo e pallacanestro. Da sottolineare una rocambolesca sconfitta delle pallavoliste, battute per 0 a 3 dalla Polonia dopo aver condotto nettamente nei primi due set (entrambi persi 14 a 16)

CAMPIONATO DI BOCCE A BUSALLA

PIANELLI, UNA MANO SUL TROFEO MARTINI?

GUIDO TOLAZZI

Domenica scorsa, a Ventimiglia, s'è disputata l'ultima gara del periodo di ferie e per i bocciati è subito clima di campionato. A Busalla è in programma la seconda giornata della fase conclusiva del «Trofeo Martini» con tre turni di partite (alle 20,30 di domani, alle 8,30 e alle 15 di domenica) per le otto squadre del gruppo A (che lottano per lo scudetto) e altrettanti per quelle del gruppo B (che lottano per non retrocedere).

Dopo la prima giornata, giocatasi a Pinerolo, la situazione nel gruppo A è nettamente favorevole ai Pianelli Traversa: le quattro vittorie conseguite, contro le due delle dirette avversarie nella lotta per il titolo (Italsider, Lancia, Novarese Siti, Olimpia Vercelli e Torino-Tuttobocce) permettono agli uomini di Cesare Pianelli di guardare al futuro con una certa tranquillità. A Sturla e compagni, a meno di una clamorosa *débâcle*, non dovrebbe più sfuggire il titolo per il 1977.

L'incontro-chiave, che potrebbe decidere del campionato, è quello che si giocherà domenica mattina tra il Pianelli e il Lancia: un successo del Pianelli potrebbe significare la quasi certezza della vittoria finale; se la spuntasse invece il Lancia (che però deve sempre superare il grave *handicap* dell'assenza di Macocco) si potrebbe parlare di una parziale rimessa in corsa del sodalizio di Borgo San Paolo.

Questa la classifica: Pianelli, 4 vittorie; Italsider, Lancia, Novarese Siti, Olimpia e Torino-Tuttobocce 2; Alessandria e Biellese 1.

Nel gruppo B, due squadre a punteggio pieno: il Fiat di Torino e l'Andrea Doria di Genova, due società che nella fase di qualificazione del torneo hanno accusato imprevedibili battute a vuoto pregiudicando il loro piazzamento tra le prime otto. Anche per loro c'è in programma lo scontro diretto (domenica pomeriggio). Questa la classifica: Fiat e A. Doria, 4 vittorie; Arredamenti Barbano, C.A.P. e Sportiva Nizza 2; Sampierdarenese e Way Assauto 1; Imperiese 0.

A Moncalvo Asti

Per il secondo anno Moncalvo (Asti) diventa capitale dell'hockey su prato. Da domani a domenica infatti si disputa nella cittadina astigiana il II trofeo di hockey su prato «Città di Moncalvo». Parteciperanno alla manifestazione il Club Deportivo Terrassa di Barcellona, l'A.C. Lugano, il Club Italia, una selezione dei migliori giocatori italiani in allenamento a Moncalvo, e l'U.S. Moncalvese che comporranno il girone A; l'F.C. Lyon, l'H.C. Rotweiss di Monaco ed il Benevenuta Bra per il girone B.

Domani dalle ore 16 i primi tre incontri. Le partite proseguiranno sabato mattina con inizio alle 9 e si concluderanno domenica pomeriggio con le finali dal sesto al primo posto.

Programma di domani: ore 16 Terrassa-Moncalvese; 17,10 Lugano-Club Italia; 18,30 Rotweiss-Lyon.

SANREMO

VIA PADRE SEMERIA 258
RESIDENZA "SIDERA,,

Nel verde, con splendida vista sul mare, un complesso signorile, ABITABILE SUBITO, di ottima fattura, con giardini condominiali e zona giochi bimbi, alloggi spaziosissimi, di varie metrature a «PREZZO PULITO» (senza aggravio di spese se non IVA 6 % e parcella notarile).

Pagamenti facilitati da forte mutuo fondiario e dilazioni.

Camera cucinotto ingresso bagno cantina da 20.300.000
Camera cucina ingresso bagno cantina da 23.700.000
Camera sogg. cucinotto ingr. bagno cantina da 37.000.000
2 camere cucina ingresso bagno cantina da 42.700.000
3 camere cucina ingresso bagno cantina da 54.000.000
Boxes auto agevolissimi da 4.500.000

per informazioni:
centro casa - corso francia 19
telefono: (011) 745.541 - 748.475
10138 torino

CENTRO CASA

Speriamo che sia solo una moda

ERNESTO GAGLIANO

E' solo moda? L'ondata di revivals nella Germania federale ha rispolverato Hitler per farne un prodotto di consumo. Le svastiche fioriscono come richiamo commerciale sulle copertine di libri e dischi, spiccano in manifesti che annunciano un film sul dittatore e un'operetta al ritmo di rock and roll. Lo spettacolo musicale si intitola «*Hitler superstar*», quello cinematografico, assai più serio, reca l'etichetta: «*Hitler, una carriera*». Nella stanca stagione estiva è esploso come un successo: presentato in 60 sale, ha già attirato in sei settimane più di 400 mila spettatori. E' opera di Joachim Fest, storico e giornalista, democratico insospettabile, autore di una voluminosa biografia pubblicata in Italia da Rizzoli.

Eppure le polemiche sono subito divampate. Che cosa si rimprovera a questo film? E' nota la tesi che Fest espone nel libro. Il giudizio morale su quegli anni è scontato, ma secondo lui non ci si può sbarazzare di Hitler con la versione comoda dello «psicopatico» o del «burattino del grande capitale». Quasi fosse la breve apparizione di un mostro. La sua ascesa non fu dovuta solo ad una genialità demagogica, a totale mancanza di scrupoli, alla suggestione della parola e di una propaganda ben manipolata, ma perché seppe esprimere risentimenti, scontentezze e perfino «l'angoscia di un'epoca al tramonto». E attrasse, insieme con le classi dirigenti, masse disorientate.

Fu lo specchio, insomma, di alcune forze del suo tempo. Scomparso lui, non resta più nulla: le idee, quelle poche che aveva, su le è lasciate alle spalle, logore e compromesse, e su quel fenomeno si allunga l'ombra gigantesca dei campi di sterminio. «*Dei documenti che testimoniano dell'incidenza psichica della sua presenza, è rimasta poco più che l'impressione della sua voce, la quale all'epoca presente dà un senso di disagio più di quanto non attragga (...). Hitler non aveva alcun segreto che giungesse al di là del suo immediato presente*».

Nel film però Fest fa un montaggio di cinegiornali dell'epoca dove «il Führer» appare come l'uomo che seduce la folla, che vince la disoccupazione e riporta l'ordine, dove c'è una messinscena di opere del regime, di parate, di grandi cerimonie. Dove emerge il capo carismatico che conquista territori e promette potenza. Non vi si oppone un assiduo contrappunto critico. Il rovescio della medaglia (i lager, le atrocità, i milioni di morti di cui fu cosparsa la terra) sembra solo un macabro infortunio, un imprevisto, non l'essenza stessa di quella politica. Qualcuno ha detto che Fest vede il III Reich come Cecil B. De Mille ha rievocato l'antichità, cioè come un grande spettacolo che qualche volta gronda sangue. Giudizio forse esagerato, ma l'ambiguità resta. E fa bene Trevor Roper, storico di Oxford, ad ammonire: «*Il nazismo è un problema permanente, che trascende di gran lunga quei 12 anni: è il problema della nuova barbarie che fa breccia attraverso la scorza della civiltà, oggi reso più spaventoso dalla possibilità dell'impiego del nuovo potere tecnologico*».

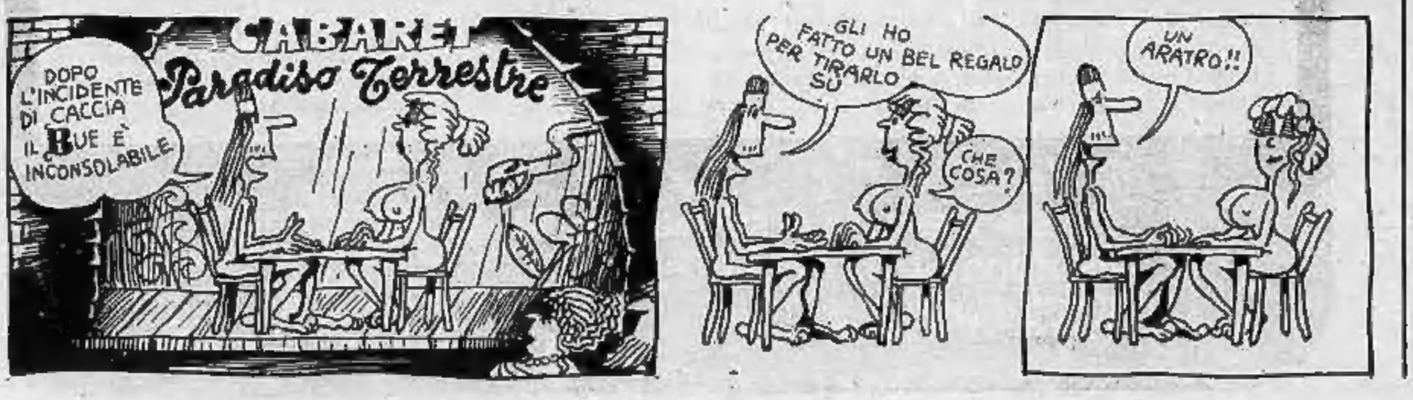
Una possibilità sempre in agguato, quindi, non «un fenomeno» lontano da contemplare con distacco e magari, in taluni, anche con qualche ombra di compiacimento, come chi guarda un abisso insieme spaventoso ed eccitante. Certi revivals non troppo critici, insomma, lasciano una scia di inquietudine, soprattutto mentre la fuga di Kappler domina nelle cronache e perfino Willy Brandt manifesta preoccupazioni per l'insorgere di rigurgiti neonazisti.

Sono ritorni consistenti? Secondo il ministero dell'Interno di Bonn l'anno scorso si contavano 142 organizzazioni con 18 mila membri e nelle ultime elezioni i neonazisti hanno raccolto solo lo 0,4 per cento dei voti. Sono dati a cui fa eco «Der Spiegel» concludendo così un'inchiesta: «*Non si può, in ogni caso, parlare del risorgere di un sentimento di ammirazione per Hitler tra i giovani tedeschi: ancor meno di un'ondata filonazista nella generazione del dopoguerra*». Sarà. Ma recentemente i «militanti» hanno tenuto a Norimberga una riunione contro «la menzogna delle camere a gas di Auschwitz» e nei giorni scorsi, appena si è sparsa la voce che Kappler era tornato a Soltau, ecco apparire sulla soglia di casa a far la guardia un manipolo di giovani con stivali e giubbotti neri.

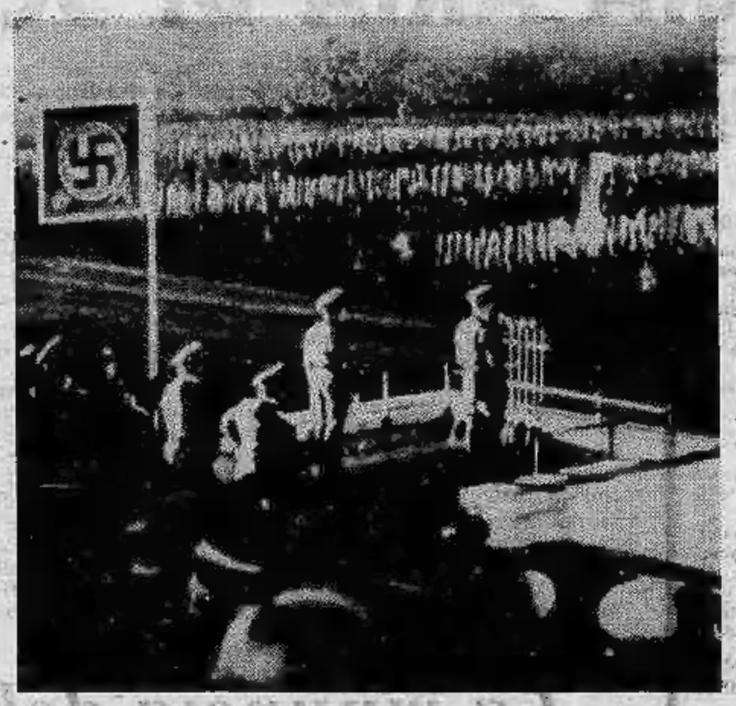
Da noi il nazismo, condito con salse sessuali, è diventato genere di consumo in certe sale cinematografiche. Si fa un gran spreco di bordelli, lager femminili, fruste e sevizie. C'è una vena sadica dominante, il pretesto per esporre corpi nudi, il che solletica le platee. Ma non è certo quello il volto del nazismo. Che era piuttosto una grigia fabbrica, un'organizzazione di consenso e di morte su scala industriale.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



Nostra inchiesta tra i g



Hi
Ch
co

CARLO SARTORI

Chi è Adolf Hitler per i «teen-agers» d'oggi, per quella larga schiera di giovani, cioè, nati a cavallo degli Anni Cinquanta e Sessanta, quando le atrocità del nazismo erano già un ricordo storico?

Una recente inchiesta in Germania (curata dall'Istituto di ricerche Emnid per il settimanale «Der Spiegel») ha dato risultati più consolanti di quelli che forse ci si attendeva e che certi inquietanti sintomi sembrano confermare: il 56 per cento dei giovani tedeschi tra i 16 e i 24 anni hanno attribuito infatti a Hitler i punteggi più bassi (da —3 a —5) di una scala di valori che andava da —5 a +5. Soltanto l'8 per cento di essi ha dato al dittatore nazista i punteggi più positivi (da +3 a +5). Un terzo circa dei giovani intervistati oscilla tra i valori medi di —2 e +2. Come era prevedibile, ad un maggiore livello di istruzione corrisponde una maggiore severità di giudizio.

E in Italia? Non abbiamo avuto il tempo e il modo di impostare una ricerca scientificamente attendibile come quella dell'istituto Emnid in Germania. Ci siamo limitati a scegliere una città, Torino, e ad andare in giro fermando gruppi di giovani, il più possibile rappresentativi di tutti gli strati sociali e di istruzione. La domanda era: «Chi è stato Adolf Hitler?». Queste che seguono sono alcune delle risposte. Crediamo che si commentino da sole.

«*Che ne so io? Non mi interesso di politica...*», dice con un sorriso confuso Matteo Giusti, 17 anni, lattoniere, originario di Cerignola in provincia di Foggia, studi interrotti dopo la seconda media.

Ma veramente — insistiamo — questa è storia, oltreché politica... Non hai mai sentito parlare di Hitler? «*Sì, che c'entra, ne ho sentito parlare, ma non ne so proprio nulla*». Dopo un attimo: «*Bé, forse qualcosa mi ricordo: era il capo della Germania e odiava gli ebrei, ma non so perché*».

Secondo te, quanto tempo fa è morto? «*Ma, diciamo 50, forse 60 anni fa*».

L'amico che è con lui in un cortile della vecchia Torino — Nicola Di Brisco, 19 anni, originario di Palermo, diploma di terza media, disoccupato e in partenza per il servizio militare — si dichiara più informato: «*Glielo dico io chi era Hitler. Era un figlio di puttana...*».

E che cosa ha fatto di male? «*Bé, insomma, ha fatto schifo... E poi era di un altro partito. Ha distrutto l'Italia*». In che senso? «*Come lavoro, come tutto. E' per colpa sua che c'è la disoccupazione. Se non c'era lui la democrazia cristiana non c'era*».

Massimo Cavezzini, 15 anni, diploma di terza media, ora aiutante nel bar dei genitori, in piazza della Repubblica, dice di sapere abbastanza di Hitler: «*Faceva l'imbianchino prima di diventare il capo del nazismo in Germania. Era molto crudele e fece assassinare milioni di ebrei*». Perché? «*Li credeva una razza inferiore alla sua*».

Ma tu, che idea ti sei fatta di Hitler come uomo e come personaggio storico? «*Era un grande conquistatore, come Giulio Cesare, però molto più spietato. Mi sarebbe piaciuto essere come lui, ma non con il suo sangue*».

Entra nel bar la commessa di uno stand di Porta Palazzo, Graziella Miragliotta, 20 anni, studi fino alla seconda media. Chi era Adolf Hitler? «*Come?...*». Ripetiamo: lei sa chi era Adolf Hitler?

«*Ah, no, no, io non mi occupo di queste cose, io faccio la commessa*». Ed esce.

Uno studente, Andrea Salvori, 17 anni, prima liceo, sciorina con gioia tutta la sua scienza: «*Ho fatto una ricerca su di lui qualche anno fa, me la ricordo bene. Hitler è stato uno dei più spietati dittatori della storia. Austriaco di origine, voleva studiare pittura ma non fu ammesso all'Accademia; conobbe la miseria, lavorò come decoratore, fece disordinate letture, tra cui fondamentale quella di Nietzsche. Aderì ad un gruppo di estrema destra, il partito dei lavoratori tedeschi, che egli ribattezzò partito nazionalsocialista. Espose per la prima volta il suo programma in una birreria di Monaco nel 1920...*».

Interrompiamo l'esposizione della ricerca per chiedere: quale è il tuo giudizio «storico» su di lui? «*La figura di Hitler è molto complessa. Lo si dice un paranoico, un esaltato ed è vero. Aveva un certo fiuto politico, ed ebbe anche molto fascino oratorio. Ma la sua spietatezza, il suo cinismo cancellano, secondo me, qualsiasi dote egli potesse avere*».

In quartiere periferico, un elettricista — Vito Bellino, 20 anni, pugliese di origine — e un meccanico — Enzo Toto, 18 anni, di Foggia — entrambi con il diploma di terza media alle spalle. Chi era Hitler? Toto (a Bellino, che non sa che cosa rispondere): «*Ma sì, dai, te lo ricordi, l'abbiamo visto al cinema. Quello il col baffo stretto...*». In quali film l'avete visto? Toto: «*Quelli con Anna Magnani, mi pare*».

Ma era buono o cattivo? Bellino: «*Come dicono, era cattivo, ma io veramente non lo so*». Sapete che cosa ha fatto? Toto: «*Di preciso no. Non andava a genio a parecchi, ecco. Però io non ci ho parlato assieme...*».

Un gruppo di giovanissimi turisti, venuti dalla Toscana, si aggirano nelle strade non ancora affollate. Risponde per tutti Giorgio Pavin, 18 anni: «*Era un idealista, perché voleva portare avanti la sua idea sulla razza. Era un razzista, insomma*». Buono o cattivo, in definitiva, «*Per quello che ne*

iovani torinesi dai 15 ai 20 anni

TLER
HI ERA
OSTUI?

- "Ha fatto schifo, ecco..."
- "Era un grande conquistatore come Giulio Cesare, però più spietato"
- "Voleva studiare pittura, ma non fu ammesso all'Accademia..."
- "Dicono di lui brutte cose, di come trucidava gli ebrei"

so, non posso dire. Però raccontano [redacted] *lui tante brutte cose,* [redacted] *trucidava gli ebrei».* Ne sai qualcosa di più? *«No, mi pare di no».*

Ancora in centro. Due ragazze [redacted] passeggio con un loro amico. Cominciamo con Daniela Modenesi, 17 anni, originaria di Ferrara, [redacted] messa in un bar. Anche lei, come altri: *«Non me ne intendo di politica».* Sollecitata a [redacted] una qualsiasi risposta, prova: *«So che ha fatto ammazzare parecchia gente».* Quanta? *«Non so, mille, diecimila».* Interviene l'amico: *«Eh, no, molti di più...».* Quanti? *«Tra un milione e tre milioni».*

Quanti anni fa [redacted] morto, secondo voi? Daniela Modenesi stavolta risponde pronta: *«Dicono che* [redacted] *ancora morto, che non l'hanno ancora trovato».* Sai qualcosa [redacted] più? *«Che* [redacted] *padre* [redacted] *ebreo. O forse* [redacted] *madre».*

L'amica Antonella Trazzi, 16 anni, anche lei di Ferrara, aspirante vetrinista, [redacted] sembra sulle prime d'accordo con gli altri due sulla «cattiveria» di Hitler: *«Ha fatto molte cose buone»,* dice. *«Guarda che forse* [redacted] *confondi con Mussolini»,* le sussurra l'amico. *«Ah, sì, è vero, lo confondevo con Mussolini...».*

Domanda finale: dove [redacted] vissuto Hitler, in Italia, in Inghilterra [redacted] in Germania? Antonella ci pensa un attimo, poi, sicura: *«In Inghilterra».*

Le foto sono ricavate [redacted] **«Il** [redacted] **Hitler» ed. Bompiani.**

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

L'odissea di Petra

Si conclude, con la firma del decreto [redacted] scarcerazione di Petra Krause da parte del procuratore generale di Napoli, la tormentata odissea d'una donna che dopo oltre due anni [redacted] detenzione preventiva in condizioni intollerabili, è stata finalmente restituita al consorzio civile affinché possa affrontare con serenità i processi che la vedono imputata sia in Svizzera che in Italia.

Dobbiamo dare atto alla magistratura italia[redacted] e al ministro della Giustizia di aver compreso il dramma e la sostanza umana che sottostavano al caso giudiziario e, sia pure dopo qualche iniziale incertezza, di aver agito di conseguenza. Ma dobbiamo soprattutto ascrivere [redacted] merito dell'opinione pubbli[redacted] e dei giornali che l'hanno interpretata il risultato cui oggi [redacted] è arrivati.

CORRIERE DELLA SERA

L'esodo [redacted] stato così

Alla conclusione dei grandi esodi di luglio [redacted] di agosto si possono trarre alcune interessanti conclusioni: 1) analogamente a quanto è avvenuto sulle autostrade, [redacted] è constatata la tendenza a frazionare nel tempo le partenze. Non si [redacted] registrate le punte eccezionali del venerdì sera [redacted] del sabato, come negli anni passati, ma piuttosto c'è stata la tendenza [redacted] diluire lungo l'intero arco della settimana le partenze per le vacanze; 2) la maggiore affluenza si è avuta per le località della Puglia, in particolare per le stazioni da cui [redacted] possibile proseguire per le isole Tremiti, il Gargano, la Grecia, eccetera. Seguono la Sicilia, la Calabria, la Riviera adriatica; 3) si [redacted] constatata la tendenza [redacted] disertare il treno per le brevi distanze, grosso modo per le località situate fra i 150 e i 250 chilometri da Milano. Questo spiega come mai sia stata registrata [redacted] minore affluenza di passeggeri per le località liguri e per la Versilia

Avanti!

[redacted] il ministro?

In un regime parlamentare serio non ci si può accontentare di far volare gli stracci, specie quando, con gesto prematuro e impulsivo non si esiti a discreditare interi servizi, dei quali il ministro non poteva ignorare le gravissime carenze, pur di eludere responsabili[redacted] politiche.

Il caso Kappler non può mettere in crisi, nonostante la sua gravità, un intero governo. Ma non può neppure ridursi a inattendibili e forse arbitrarie misure disciplinari contro singoli funzionari.

In Inghilterra, per una fuga di notizie dal suo dicastero, della quale [redacted] era personalmente responsabile il Cancelliere dello Scacchiere Dalton sentì il dovere, come capo [redacted] quel dicastero, nel 1945, di dimettersi dal governo.

Per la fuga di Kappler, che è ben più grave, cosa farà il ministro della Difesa del governo Andreotti?

l'Unità

"Me ne vado". "No, no"

Ma Lattanzio [redacted] ha voluto sentire ragioni. Si è capito, dalla grave fermezza delle sue parole, che per lui non ci [redacted] scuse: esistono responsabilità dirette e indirette, soggettive e oggettive. Egli [redacted] ministro, dunque risponde. Più volte i senatori Bartolomei e Rebecchini so[redacted] stati visti tirare per la giacca Lattanzio e qualcuno ha udito che mormoravano: « Ora esageri, Vito. Questa [redacted] una flagellazione ». Ma lui duro. A un certo punto ha persino gridato: « L'ascensore quella mattina andava. Colpa mia, onorevoli colleghi, che non l'avevo bloccato la sera, come avrei dovuto fare sempre », e a questo punto le sue parole sono state sopraffatte da un applauso unanime, [redacted] lui gridava più forte [redacted] tutti: « Me ne vado, me ne vado » e gli astanti in coro: « No, no », finché ancora una volta questo uomo irremovibile l'ha vinta.

ECONOMICI

1 Commerciali

[redacted] prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa Ing. [redacted]o. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 - 540.063.

[redacted] Affari e capitali

FID A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati [redacted] auto (anche se ipotecate) [redacted] mutui su alloggi FINANZIARIA FID sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.854 530.445.

A. FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari, corso G. Cesare 150 tel. 235.861 - 238.913 velocità e riservatezza.

BENVENUTI! Denaro contante [redacted] subito. Via Mollier 20 telefono 794.990 Correttezza.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

[redacted] Terreni

CANTALUPA 1 km centro paese zona collinare ottima posizione servita da strada asfaltata luce acquedotto vendesi appezzamenti agricoli lire 1300 [redacted] mq, telefonare ore ufficio 599.844.

CUMIANA terreni a pioppeto strada Torino-Pinerolo vendesi 1500 al mq possibilità progetto telefonare [redacted] ufficio 599.844.

ROLETTO 1 km centro paese tutte comodità luce acquedotto terreno mq [redacted] progetto approvato villa unifamiliare vendesi 9 milioni, telefonare ore ufficio 599.844.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura [redacted]banizzati convenzionali con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

[redacted] Aziende, negozi

VENDO stireria recapito ottima posizione c [redacted] un buon incasso giornaliero cedesi per motivi [redacted] salute, telefonare 683.809.

5 Locali [redacted] negozi offerte

CAPANNONE industriale, mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

PIETRALIGURE centralissimi vendonsi negozi magazzini da mq 70 a mq 400 informazioni telefonare 019 645.176 ufficio.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO pagando massimo [redacted] 126 A112 127 Alfa Romeo Fulvia Beta corso Raffaello 3 telefonare 658.001.

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 3-5 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto, corso P. Oddone 68.

ALFA Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono [redacted]65.756: 850 promiscuo 72, 126 73, 127 72 74 76, 128 75 76, 131 74 76 a gas, 1[redacted] GLS 74, Alfa 2000 74, Alfasud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 204 diesel familiare 73 76, Peugeot 504 diesel 74, Simca 1000 73 75, Simca 1100 74 75, Rekord diesel 2000 75, Rekord diesel [redacted] familiare 75, con facilitazioni di pagamento

ATTENZIONE vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72 telefono 581.008 Autocommercio.

CARAVANS nuove [redacted] usate di ogni marca e tipo presso Nardi Caravans corso Trieste 30 Moncalieri telefonare [redacted].

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONTANTI subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate Sojma corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977.

L'USATO SOJMA Il [redacted] Prova - Sojma, corso Giulio Cesare 16[redacted], telefono 205.1977 205.2005

PER TUTTO AGOSTO vendiamo [redacted] prezzo di costo vetture d'occasione per fare spazio [redacted] altre in arrivo garanzia [redacted] mesi. Lincarauto, cor[redacted] Principe Oddone [redacted].

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello, corso Dante 44, telefono 694.713/14 Filiale corso Casale 158, telefono 877.701 rateato fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAULT concessionaria Sojma, corso [redacted] Cesare 186, grande vendita [redacted] Renault e usato, tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

VENDIAMO rateando selezionate [redacted] 126 A112 127 128 Alfa Romeo Fulvia Beta corso Raffaello 3 telefono 658.001. 126 prestige pronta consegna minimi anticipi. Corso Tortona 33.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa pagamento contante, telefonare 683.669.

AL MARE, MARE, MARE

l'appartamento che a suo tempo hai acquistato nella riviera ligure o dei fiori può ritornare ad essere denaro contante. l'importante è affidarsi a chi è in grado di poterlo fare. L'organizzazione de L'Immobiliare S.p.A. è al tuo servizio e pensiamo non abbia bisogno di presentazioni, telefonare 0183 273.211 0184 882.222 anche festivi.

[redacted] da privati ville appartamenti liberi in Torino [redacted] cintura massima rapidità discrezione serietà, telefonare 768.851.

[redacted] Vendita alloggi

ATTICO libero vendesi via Rossetti 7 [redacted] Regio Parco salone 2 letto tinello cucina 2 bagni servizi, telefonare 874.162.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero [redacted]tone 3 camere cucina biservizi. Tel. 530163.

CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 23 milioni 500 [redacted]. Tel. 532409.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo [redacted] impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.0411.

20 Domande [redacted]

A. REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente, telefonare 585.333.

ABITIMMOBILIARE ricerca alloggi e ville qualunque [redacted] anche fuori Torino, telefonare 772.556 ore ufficio.

[redacted] signorile zona Crocetta mq 150-200 libero 1 marzo referenziatissimo cerca. Telefono 591.063.

CERCASI alloggi liberi e arredati 2-3 vani adatti abitazione pied-à-terre uffici celerità serietà fiducia, telefonare 768.851.

21 Offerte [redacted]

[redacted] libero presto affitto uso abitazione 3 vani servizi [redacted] solo referenziati telefonare 761.748.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio, segretaria multilingue centralizzata 8-20, telex telefono 556.444

24 Mobili, arredi

GROSSI affari in [redacted] piccolo negozio camera giro-letto radio luci a solo L. 100 mila contanti e [redacted] rate da L. 70 mila ricordate mobilificio S. Maurizio Via [redacted] Torino.

[redacted] shop via Tripoli [redacted] punto di incontro per chi cerca mobili di vero artigianato offerta speciale tutto agosto della [redacted] ra[redacted] stile vecchia [redacted]rina.

MOBILI usati e nuovi di magazzino, vasto assortimento, buone occasioni, Via Pinelli 53.

38 Animali [redacted] veterinaria

ABBIAMO stupendi cuccioli boxer e cuccioloni allevamento. Telefonare 300.671, via Gioberti 60 Torino.

RAZZE mignon da appartamento yorkshire barboncini Toy chihuahua bobtail pekinesi shitzus maltesi chow [redacted]ckers allevamento di Moncalieri vende. Telefonare 640.9177

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. [redacted] BARTOLOMEO AL MARE in Comfai sta realizzando il complesso residenziale «San Bart», sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi [redacted] tennis piscina parco giochi prezzi particolarmente interessanti mutuo fondiario [redacted] dilazioni ufficio vendite in loco via Roma telefonare 0183 400.805 filiale di Torino [redacted] Guarini 4 telefonare 011 548.125.

A 6 km da Alassio in palazzina di nuova costruzione a 10 mt dal mare proponiamo appartamenti mono-bilocali, a partire da 17 milioni 650 mila. Andora, via S. Ambrogio, personale sul posto domenica [redacted] Gabetti Savona, [redacted] 37.310.

BARGE rustico indipendente con terre[redacted] vendesi 4 milioni 200 mila altro Lire [redacted] milioni 500 mila, telefonare ore ufficio 599.844.

CANTALUPA vendesi allogg[redacted] 2 camere cucina garage cantina giardino 29 milioni trattabili, telefonare 019 645.176 668.858.

CASA di campagna abitabile subito Villadeati strada asfaltata acqua luce terre[redacted] vendo L. 13 milioni 400 mila. Telefonare 0141 215.244.

CASA rustica con terreno Valvaraita altitudine mt 1000 acqua luce zona turistica vendesi 6 milioni 500 mila, telefonare ore ufficio 599.844.

CASA rustica indipendente adatta due famiglie Villafranca Asti acqua lu[redacted] terreno comoda auto strada privata vende L. 12 milioni. Telefonare 22.153, Pinerolo.

CASCINOTTA libera collina pinerolese indipendente terreno unico appezzamento mq 12.500 acqua luce tutte comodità vendesi contanti 29 milioni, telefonare ore ufficio 599.844.

CASETTA abitabile comoda paese collina Villa San Secondo (Asti) 3 camere scala interna cantina garage magazzino acqua luce terreno vendo L. [redacted] milioni 300 mila. Telefonare al mattino 504.130.

CASETTA in stupenda posizione collina Coconato nuovo fabbricato costruzione al tetto vendo L. 14 milioni. Telefonare 0141 215.244.

CASETTA palazzina 2 camere soggiorno cucina servizio tutta recintata posizione panoramica impagabile altitudine metri 800 collina Bagnolo Piemonte privato causa trasferimento vende L. 15 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 0175 92.201 (13-15).

CASETTA rustica da ristrutturare in blocco Valchisone [redacted] vani acqua luce [redacted] L. 6 milioni 600 mila. Telefonare 71.944, Pinerolo.

CASETTA rustica terreno da sola collina Spotorno luce acqua servita da [redacted]zi e autobus privato vende 17 milioni. Telefonare 0182 85.123 [redacted] pasti.

COMFAI vende in complesso residenziale «Nuovo Frais» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da L. 16 milioni mutuo 35% dilazioni al Pian del Frais personale in loco anche nei giorni festivi.

CON soli 4.800.000 in contanti e 7.200.000 di mutuo quindicennale la possibilità di acquistare a [redacted] minuti da Loano la tua casa in campagna. Residenza Bardinelo. Visite su appuntamento, Gabetti Savona, 019 37.310.

COOPERATIVA Le Palme a Bordighera dispone subito per le vostre vacanze estate inverno in elegante palazzina 11 alloggi con giardino o mansarda a prezzi vantaggiosi interpellateci telefonando Torino 011 889.800 Bordighera [redacted] 261.494.

CUMIANA paese casetta da ristrutturare [redacted] vani cortile comune tutte comodità vendesi 6 milioni, telefonare ore ufficio 599.844.

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70% Bellramino v. Kennedy 38. telefonare 44.678 Dianomarina.

REVIGLIASCO villa signorile uni-bifamiliare panoramica nuova costruzione vendo 150 milioni forte [redacted] telefonare 683.80[redacted].

RUSTICI con cortiletto tutte comodità Monterosso Valleverde (Cuneo) vendesi 3 milioni 300 mila, telefonare [redacted] ufficio 599.844.

SARDEGNA Santa Teresa di Gallura vendiamo appartamenti in nuova costruzione completamente arredati abitabili subito sufficiente 25% contanti rimanente mutuo fondiario e dilazioni al 15% scalare telefonare 011 616.766 oppure [redacted] 74.450.

[redacted] tel. 773.309 vende a Gravere Valdisogno (Susa) in nuova costruzione [redacted]partamenti di 1 2 3 vani servizi e posto macchina massime agevolazioni di pagamento.

USAV tel. 773.309 vende a Mollieres (Cesana) nuova costruzione appartamenti arredati 1-2-[redacted] vani servizi posto macchina [redacted] agevolazioni di pagamento con interessi al 12 per cento scalare personale sul posto sabato e domenica.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indag[redacted] controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024, 538.682.

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 [illegible] - 20 aprile) Alcuni influssi astrali potranno causarvi disturbi depressivi e malinconici. Anche se tutto sembra crollare, lottate per portare avanti i [illegible] ideali. I progetti professionali fra breve verranno coronati da [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio) Chi titubava per [illegible] scelta professionale, troverà l'incentivo migliore per decidere. Fate pure i vostri progetti, riuscirete a portarli a termine perfettamente.

GEMELLI (22 maggio - [illegible] giugno) [illegible] santo depresso riuscirà a trovare l'energia necessaria [illegible] concludere brillantemente i problemi di lavoro più importanti. Siate sicuri [illegible] voi stessi e soprattutto obiettivi. I più giovani si sentiranno affascinati [illegible] persone più anziane: sono solo infatuazioni.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[illegible] (22 giugno - [illegible] luglio) Un obiettivo professionale rimasto insoluto rischierà di dover essere abbandonato [illegible] l'errore di [illegible] laboratorio. Fate attenzione che la responsabilità [illegible] questo non ricada su [illegible] voi. L'affetto non [illegible] fatto [illegible] dimostrazioni esteriori l'importante è capire cosa prova dentro [illegible] la persona che amate.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Un episodio spiacevole fra amici vi lascerà allibiti [illegible] saprete reagire. Non tenete in voi questo dispiacere ma reagite, cercando [illegible] chiarire quanto [illegible] successo. Potrete recuperare un amico [illegible] [illegible] sincero.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) [illegible] non riuscite a tollerare un vostro diretto superiore cercate d'agire almeno [illegible] diplomazia [illegible] volete veder bloccata la vostra professione. L'antipatia [illegible] reciproca. Se [illegible] frequenti emicranie, fate controllare immediatamente se sono [illegible] origine nervosa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) [illegible] campo professionale non mostratevi così prevenuti, [illegible] abbiate più fiducia in coloro che vi hanno dato reali dimostrazioni di stima ed affetto. I loro consigli saranno sinceri. Non trascurate gli amici [illegible] vecchia data.

[illegible]NE (23 ottobre-22 nov.) A causa di un'infedeltà alcuni provocheranno rimorso e saranno tentati di confessare la loro debolezza; cerchino di prevedere [illegible] reazione del partner per non correre il rischio di ritrovarvi senza [illegible] Il lavoro vi [illegible] molta soddisfazioni.

[illegible] (23 [illegible] - 21 dic.) [illegible] maggior [illegible] nei sentimenti potrà rendervi più tranquilli e vi permetterà [illegible] prendere nuove iniziative [illegible] fare progetti a lunga scadenza [illegible] per quanto concerne il lavoro. Soddisfazioni da parte [illegible] figli e per [illegible] anche la piacevole notizia di entrate extra di denaro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Rimpiangerete la persona che avete allontanato da voi [illegible] che ora non è più disposta a cedere alle vostre insistenze. Questa situazione è stata solo [illegible] [illegible] del vostro atteggiamento, nel futuro [illegible] più altruisti. Possibilità di cambiamenti nell'ambito professionale.

Perosino
[illegible]
LETTINI - CARROZZINE
[illegible]
CORSO 8, TELESIO 95

ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Incontri felici soprattutto per i giovani. Nel corso delle trattative professionali dominate. Il vostro istintivo nervosismo anche quando avete ragione.

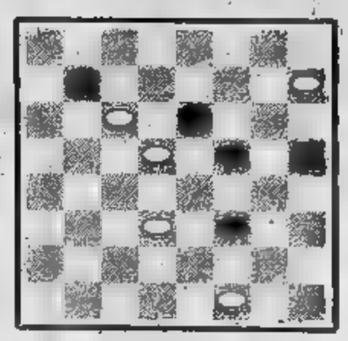
[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Ottime [illegible] prospettive professionali [illegible] conquistare dal tutto la simpatia di [illegible] [illegible] lavora [illegible] Avrete collaborazione e amicizia. Il [illegible] futuro vi deve tranquillizzare, non create castelli in aria, ma abbiate fiducia in voi stessi. Dimostrazioni d'amore da estranei.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1510:
1. Dt7; se 1. ..., Tc2-Td2-Tc2; 2. d4-e4-b4.

N. 1511 (10+10)

C. Christiensen
(« Skakbladet », 1824)
Il [illegible] matta in 3 mosse



Solux.: 31-28, 11-27; 28-12, X; 8-4, X; 4-18, B. vince.

f. p. c. b.

DAMA

Miniature
(Dino Rossi)

CINEMA A PASSO RIDOTTO

Come si realizza il montaggio

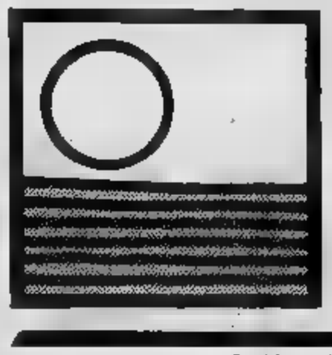
Molti cineasti dilettanti, solitamente per pigrizia, dopo aver ricevuto dal laboratorio di sviluppo i film impressionati durante le vacanze, li visionano due o tre volte per curiosità e li abbandonano definitivamente in un cassetto. Il cineamatore appassionato, invece, radunati cronologicamente tutti i particolari impressionati, li predispone per il montaggio su una bobina più capiente. Questo tipo di lavoro è la fase più importante per catalogare nella cineteca, con perfetto ordine, il documentario o le tradizionali immagini famigliari.

Parlando di montaggio in generale, molti intendono la semplice giunzione, uno dopo l'altro, dei film. Ma non è proprio così. Sono le forbici i veri artefici del lavoro, [illegible] che purtroppo si ha sempre [illegible] di usare. La prima regola d'oro per creare, anche se breve, [illegible] piccolo capolavoro è la rinuncia [illegible] scene filmate male, sfocate, lunghe o con noiosi sbaffi di luce. La minima attrezzatura richiesta per eseguire [illegible] soddisfacente lavoro di montaggio [illegible] [illegible] seguente: una moviola (costo lire 30 mila circa), che per le prime volte può essere sostituita dallo stesso proiettore, una giuntatrice (costo 7000 lire circa) e una boccetta di collante speciale (costo 1000 lire). Acquistando la moviola, chiaramente più pratica, si punzona meglio l'esatto punto da tagliare [illegible] si visiona lentamente, fotogramma per fotogramma, tutto [illegible] film da [illegible] tare. Diventando in seguito più pignoli ed appassionati si potrà anche acquistare [illegible] giuntatrice a motore del tipo Hahnel (costo 35 mila lire circa) che, fresando obliquamente i due spezzoni di pellicola, offre una più perfetta giunzione del film. Completato il montaggio, per sofisticare la visione e rendere spettacolare il contenuto, si potranno inserire titoli di testa, didascalie [illegible] la parola «fine».

Per praticità e immediatezza, ma soprattutto per coloro che non desiderano fabbricarsi le parole adatte al soggetto, consigliamo di acquistare, presso i negozianti di cine foto, degli spezzoni di pellicola (mezza metro circa) già titolati. Gli argomenti proposti [illegible] disponibili in un grande assortimento, dalla gita [illegible] campagna al viaggio in aereo, dalla nascita del bambino alla festa [illegible] compleanno e così via. Il film, montato con gusto, ritmo e fantasia, [illegible] ora pronto per la proiezione immediata in versione muta. Successivamente, senza più maneggiarlo, si potrà far inserire la pista magnetica e sonorizzarlo.

Rubrica [illegible] cura di **ANGELO ARPAIA**

STAMPA SERA



■ **ADRIATICO — Cielo poco nuvoloso ■ foschie solo in mattinata su tutto il litorale. Mare leggermente mosso**

● **LIGURIA — Cielo da ■ a poco ■ loso sulla Riviera Ligure: temperatura ■ 5° con tendenza ad ■ temporaneo aumento. Mare quasi calmo.**

Un locale per bebè mondani

GUGLIELMINA COSTI

SANTA MARGHERITA LIGURE — Quinta curva dell'Aurelia prima di Rapallo arrivando da Genova: una grande insegna luminosa verde, il «Saltincielo». Un locale da ballo tra gli ulivi da dove si domina tutto il Tigullio. Ideatrice, proprietaria, costruttrice e direttrice è la signora Lale Casciano, milanese, ex ballerina di danza classica, innamorata di questo posto al punto da non lasciarlo più.

Per anni (quelli dorati, tanto per intenderci) ha fatto di questo locale ■ distintivo per il golfo ■ Tigullio. Non c'è personaggio della *jet society* che non sia passato da lei. Soraya era di casa ai tempi del suo fidanzamento con Hugh O' Brien e famosa per le sue abbuffate. Arrivava principalmente in combriccola, noncurante della linea, si buttava sulla frittata di cipolle che era la ■ passione. Perché anni ■ il «Saltincielo» ■ un'«hostaria» e del tutto particolare Donna Casciano ■ «trovate» ne ha avute tante. Una, il «pollo alla bruta». In ■ spiazzo circondato da

Lale Casciano con Rudolf Nureiev

amache e sgabelli esiste tutt■ ■ camino ■ legna. La gente vi si sedeva intorno come in un banchetto d'indiani e così cominciava l'arrembaggio. Altra nota particolare: era severamente vietato l'uso delle posate, peraltro inesistenti. ■ ■ giava con le mani e si buttavano le ■ al bull-dog ■ Lale. Tanto per proseguire nello stesso stile, veniva servito un fiascone di vino bianco sciolto e si beveva ■ garganella, ■ bicchieri.

«La clientela era molto varia — ci dice la signora Lale, appassionata ■ sci nautico — *dai teen-agers ■ persone mature che preferivano mangiare spiedoni di gamberi e scampi che ■ cuoceva ■ una gratella di brace. Un'altra "trovata" fu il "pozzo dei desideri". Buttandovi una moneta, la fortuna, il suc■ o l'amore, qualunque desiderio sarebbe stato esaudito. E il sistema funzionava... la speranza ■ l'ultima a morire. Nessuno usciva dall'hostaria senza aver gettato l'obolo di rigore. Ormai erano arrivati gl'impianti stereo ed io, giudicata pazza, continuavo ■ far ballare ■ il juke-box. Eppure come ci ■ divertiva!».*

Oggi non si mangia più. ■ rimasta ■ discoteca con un magnifico pappagallo che ricorda ■ tutti i clienti i tempi d'oro. ■ *sono dedicata ■ bambini adesso* — prosegue Lale — ■ *pensa* ■ ■ *loro. Così riesco a far passare serate mondane ai piccoli e a far divertire le mamme che altrimenti sarebbero costrette ad andare a letto presto. Ultimamente ho organizzato una festa mascherata, tipo Rio de Janeiro. Prima della fine della stagione organizzerò gare da ballo. Ormai qui ■ Riviera ■ finita l'epoca delle stranezze, la bella gente non si vede più. Bisognerà cercare quindi ■ far crescere nel miglior modo possibile i bambini, tutti miei futuri clienti».*

Mrs. King Kong

■ dolce signora di mezz'età che compare ■ fianco di Ingrid Bergman è la rediviva Fay Wray che fu, nel primo, terrificante film del '31, ■ fanciulla rapita ■ King Kong (Ap)

LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE

Laura Magri, quindici anni, ha lasciato Genova per Alassio (Foto A. Bosio)

dove quando possiamo divertirci

■ **SESTRIERE — ■ Circolo ■ Golf «Coppa Golf Club Sestriere».**

■ **CAIRO MONTENOTTE — Alle 21 Il Teatro delle Langhe presenta «Vecchio Bilster» e «Ma ■ mio ■ ■ Paco» ■ Beppe Fenoglio.**

■ **S. BIAGIO — E' in corso la Sagra del canestrello.**

■ **VENTIMIGLIA — Concerto in piazza ■ fa■ della Croce Verde.**

● **CERIANA — ■ danzante ■ i «Trilli».**

■ **MONTALTO LIGURE — Fino a domenica sagra della torta frandura.**

● **REZZO — Passeggiata campestre dell'amicizia.**

■ **APRICALE — Fino a domenica commedia ■ lettale.**

■ **VARALLO SESIA — Per i corsi musicali ■ il Duo pianistico torinese Maura Adamo Venturino e Gabriella Rosso Vian■ eseguirà ■ concerto di musiche ■ ■ bert, Brahms, Bizet ■ Poulenc.**

Consigli alle mamme

Le ghiotte bacche piene d'insidie

ADELE VIGNA

Nelle prossime settimane molte famiglie, come di consueto, invieranno i figli in campagna, sovente presso i nonni, per completare le vacanze prima della ripresa scolastica. E' bene ricordare, anzi più di ogni raccomandazione, alcune norme di prudenza dato che, curiosi ed avidi, possono essere tentati da frutti, bacche, fiori, radici, [illegible] commestibili ed in alcuni [illegible] altamente velenosi. E' frequente che i [illegible] portino alla bocca non importa cosa; ci pare quindi necessario metterli al corrente dei pericoli che possono incontrare anche nel sereno ambiente [illegible] campagna.

Di [illegible] bel colore violetto scuro pressochè nero, lucenti, apparentemente innocui, i frutti della belladonna sono tra i più velenosi, contenendo hiosciamina ed atropina che [illegible] chimica [illegible] addomesticato per trarne medicamenti molto attivi, ma che in natura [illegible] quanto mai pericolosi.

Il magnifico fiore della digitale purpurea contiene insidiosi veleni, [illegible] pure l'aconito dagli azzurri fiori o le bacche rosse del mughetto e di certi sempreverdi. Lo stesso è per il colchico, che si trova in montagna nell'autunno [illegible] per i suoi petali rosa violacei e per i frutti brunastri.

Le misure di pronto intervento, in caso [illegible] avvelenamento da bacche, consistono in primo luogo nell'identificare di quale di esse si tratta. Poi [illegible] subito cercare di provocare il vomito anche [illegible] mezzi manuali (il dito in gola) e, soprattutto se si tratta di bambini in tenera età, un medico al quale dovrete fornire, in [illegible] di più illuminanti resti almeno una parte di quanto [illegible] frattempo sarete riusciti a far vomitare al bimbo infortunato. Soltanto così il medico, [illegible] opportune analisi, potrà determinare [illegible] natura del veleno [illegible] meglio combatterlo.

[illegible] questi casi si attraversano [illegible] [illegible] estrema angoscia ed è pertanto necessario insegnare ai più piccini [illegible] radicata diffidenza per quei piccoli frutti tanto tentatori per il loro bell'aspetto ed i loro colori. Se non si trova un medico rivolgetevi [illegible] un farmacista [illegible] telefonate al più vicino ospedale per un consiglio.

Casi [illegible] solito [illegible] gravi [illegible] tuttavia motivo [illegible] preoccupazioni sono anche le punture [illegible] alcune piante urticanti od il lattice di certi ramoscelli o di gambi di fiori e che fuoriesce alla rottura; [illegible] genere sono piante tipiche della vegetazione [illegible] climi più [illegible] ma anche in [illegible] meridionale abbastanza comuni. Questo lattice a contatto [illegible] gli occhi [illegible] forte potere irritante, che può determinare addirittura congiuntiviti.

ITINERARI ALTERNATIVI A DUE RUOTE - 2°

SULLA VIA DEI PELLEGRINI NELLE VALLI DI COMACCHIO

GIANNI PENNACCHI

Un viaggio che sia anche vacanza, ma fuori dagli itinerari troppo scontati, per immergersi in situazioni [illegible] amplificano il piacere di [illegible] sere in due, lontani [illegible] calca. Vivere [illegible] muoversi in due con calma, [illegible] stesso tempo sapendo che [illegible] vivendo una [illegible] mente diversa.

Tutto questo è possibile, [illegible] dover andare troppo lontano, con problemi [illegible] bilancio [illegible] preoccupanti, [illegible] proprio a settembre, il [illegible] ideale per la nostra proposta. [illegible] poi siete giovani, o molto amanti della natura, potete portarvi dietro la tenda, [illegible] [illegible] prospettiva di doverne piantare i paletti raramente nei campings, più [illegible] in ambienti isolati, [illegible] ancora intatti. Durata [illegible] viaggio, dieci, quindici giorni. Costo massimo, trecentomila lire in due.

Il percorso [illegible] svolge attorno e lungo la Strada Romea, l'antica via segnata dai pellegrini che dal [illegible] dell'Europa si recavano [illegible] Roma, per [illegible] giubileo. E' [illegible] strada fascinosa [illegible] «dolce», anche se in alcuni tratti molto densa [illegible] traffico: ma [illegible] vi chiediamo di farla né tutta, né a piedi come [illegible] antichi romei.

La Romea che ci interessa [illegible] solo quella indicata nella cartina, quella [illegible] che attraversa i tre «centri d'acqua» che sono poi l'obiettivo da scoprire in questo viaggio: le Valli di Comacchio, le [illegible] Po e la bassa laguna veneta. Tre [illegible] di acqua dolce, [illegible] salmastra, uniche nel loro genere, per tre grosse tappe in ambienti altrettanto unici.

Nelle Valli [illegible] Comacchio, giungerete proprio all'inizio della stagione [illegible] pesca [illegible] anguille, che arrivate all'età di quattro anni migrano verso il mare per riprodursi. [illegible] pesca, [illegible] vera caccia con regole [illegible] rituali, costituisce uno spettacolo avvincente. Se poi volete condirlo con un pizzico di brivido, sostate nelle osterie di Comacchio: conoscerete qualche «flocinino» che potrà farvi assistere [illegible] notturna [illegible] frodo, più ricca [illegible] di regole [illegible] rituali. Nella palude così ben descritta in *Deserto rosso* [illegible] Antonioni, soggiornerete in un capanno, [illegible] il mezzo di locomozione sarà la barca.

La seconda tappa, la più importante, vi porterà alle [illegible] Po, passando davanti alla celebre abbazia [illegible] Pomposa. Vi fermerete nel bosco della Mesola, per il quale ogni descrizione [illegible] sempre misera: è sufficiente dire che sembra un miracolo l'esistenza di questo vero paradiso terrestre. Poi, dopo qualche giorno, potete [illegible] avventurarvi alla scoperta delle foci [illegible] Po, risalendo dalla Bocca di Goro, attraversando canali, fiumi, laghi, isole disabitate che vi daranno [illegible] sensazione di essere voi i primi a porvi piede. Scegliete la vostra [illegible] più o meno vicini alle numerose piccole frazioni, [illegible] gustatevi la scoperta di un mondo [illegible] una natura della quale non sospettavate nemmeno l'esistenza.

Certo, dovrete risolvere il problema dei collegamenti con la vostra moto, [illegible] vi consigliamo di [illegible] il più possibile [illegible] barca [illegible] motore, che potrete noleggiare con una modica [illegible] Raggiungerete [illegible] [illegible] sull'estrema punta delle Bocche della Pila, risalirete sull'isola [illegible] Sant'Angela, fino [illegible] Scanarello, e fino [illegible] stupenda isola di Albarella.

La terza tappa vi vedrà a Chioggia. E qui, dove finisce il nostro viaggio, scoprirete [illegible] altro *habitat*, creato anch'esso dall'acqua, [illegible] con aspetti completamente opposti [illegible] [illegible] due. Nella [illegible] bassa [illegible] laguna, poi l'ambiente e la natura sono [illegible] «vivi», [illegible] quindi in grado [illegible] [illegible] affascinarvi. Porto Marghera sembra lontanissimo, su di un'altra laguna, anche se poi, per tornare a casa, dovrete passarci [illegible] lo vedrete vicinissimo. Non [illegible] [illegible] spettacolo, ma se riuscirete a rinunciare ad una visita a Venezia, potrete evitarlo dirigendovi verso Padova.

FOLK A ERBA

ERBA — Sedici gruppi, appar[illegible] [illegible] otto nazioni, [illegible] composto in [illegible] da 40 elementi, per un totale [illegible] oltre 600 [illegible] folclore d'Europa, [illegible] o [illegible] Sudamerica, [illegible] saranno [illegible] [illegible] [illegible] interessano [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] ad [illegible] dal 26 al [illegible] agosto.

Nella Valle del Pellice tra monumenti [illegible] natura

Fascino di una località fuori moda

STELIO A. HUGON

La collina [illegible] San Michele a Bricherasio, il castello dei Marchesi di [illegible] a Bibiana, il borgo medievale di Luserna, i musei valdesi [illegible] Rorà [illegible] Torre Pellice, i monumenti storici dei valdesi [illegible] dei patrioti, le vecchie chiese (Chanforan, Ghieisa 'd la tana, Ciabas, Bars 'd la Tagliola) testimonianze storiche della sofferenza e lotta valdese [illegible] Sibaud, la Rocciaglia (che De Amicis [illegible] le Termopili valdesi) la diga di Cromwell e l'Istituto intitolato [illegible] Beckwith, sono le attrattive che portano i turisti in Val Pellice.

Della valle hanno scritto anche Milton [illegible] Monelli, Piovene e Piero Jahier, De Amicis [illegible] definì «Ginevra italiana». E' forse [illegible] reminiscenza dei fasti passati che spinge ogni anno un migliaio di persone in questa [illegible] ridente ma «vecchia». Vecchia perchè vecchie [illegible] le strutture, vecchie [illegible] le case, vecchi sono gli abitanti. Che poi sono i contadini abbarbicati [illegible] loro pezzo di terra [illegible] la disperazione della sopravvivenza, [illegible] non fisica, morale. E già, perchè, se non ci fossero loro, le valli sarebbero ormai solo [illegible] ricordo. [illegible] mai monumento sarà più valido che quello eretto al montanaro, se [illegible] sarà realizzato.

I giovani? Ci sono: in maggior parte lavorano alla Fiat, alla Riv, sobbarcandosi [illegible] [illegible] viaggio giornaliero.

Gli altri [illegible] via. E non vanno nemmeno lontano, semplicemente [illegible] una regione ove il telaio della burocrazia [illegible] delle beghe politiche [illegible] saputo [illegible] un ambiente sociale degno di essere vissuto. I turisti? ci sono: anche loro vecchi, o in fasce (di nonni [illegible] nipotini [illegible] infatti composta l'ondata di villeggianti): frequentano l'«Hotel du Parc», il ristorante «Flipot» famoso per la sua cucina, la «piola» caratteristica. [illegible] fanno la partita a bocce, la passeggiata ecologica, assistono a qualche [illegible] paesana, [illegible] riunioni dell'Esercito della Salvezza. La Pro Loco ogni tanto propina loro qualche spettacolo raffazzonato, [illegible] ti e recite, [illegible] intanto arriva l'autunno.

C'è chi [illegible] originario della Valle (e ha [illegible] la propria vita altrove) che torna per un pellegrinaggio sentimentale. C'è chi ha la villa [illegible] famiglia [illegible] ci fa un «giretto», c'è chi, già sfollato in tempo [illegible] guerra, torna [illegible] [illegible] di commossa riconoscenza, c'è infine chi [illegible] stato spedito dal medico a respirare aria di mezza-montagna. [illegible] gli stranieri, in particolare tedeschi che visitano i cimeli della Valle, culla del protestantesimo.

C'è, anche se raro, un altro aspetto del turismo in Valle. Quello [illegible] chi viene per [illegible] vero relax, un sincero con[illegible] [illegible] natura. [illegible] accolto, [illegible] dicevamo, da strutture [illegible] ma *«fa l'istess»*. Può bastare un [illegible] a pelo, [illegible] ospitale «meira» disabitata e il sole: e i fiori, e i grilli, le cicale, [illegible] civetta, le lucciole, l'acqua fresca di una fonte [illegible] l'impeto di un torrente, il fungo trovato [illegible] gioia o la manciata di mirtilli. Dicono: sono [illegible] va[illegible] dei poveri. [illegible] sicuri? O invece non [illegible] questa un'autentica ricchezza?

LO CHEF CONSIGLIA

A [illegible] ROBERTO BIASIOL

Arrostino annegato

Per quattro persone occorrono novecento grammi di carne di vitello, trenta grammi di burro, due cucchiai di olio d'oliva, [illegible] bicchierino [illegible] brandy, [illegible] bicchiere [illegible] spumante, qualche foglia di [illegible] e [illegible] [illegible] rosmarino, mezzo [illegible] [illegible] brodo. Tagliate la carne in otto pezzi e ponetela a macerare in [illegible] infuso di vino e olio. Dopo un'ora [illegible] mezzo, ben sgocciolata, fatela dorare nel burro [illegible] salvia [illegible] rosmarino. A questo punto, aggiungete il brandy, il vino e l'olio [illegible] per [illegible] la [illegible] e, [illegible] poco a poco, [illegible] il brodo caldo. [illegible] [illegible] pepate. Lasciate [illegible] fuoco medio fino a cottura ultimata.

Ristorante Dell'Angelo - Monasterolo di Savigliano

RIVOLGETEVI AL VOSTRO UFFICIO VIAGGI

CONCORSI E VARIETA

"Pomeriggi langaroli,,

Ed è subito Nebbiolo

Il penultimo dei pomeriggi langaroli organizzati da «Alba Manifestazioni», in collaborazione con «Stampa Sera» e la Pro Loco delle Langhe e del Roero, si [illegible] domenica prossima a Montà, che lo speciale programma distribuito da Alba Manifestazioni definisce «un'oasi di spiritualità».

L'appuntamento è per le [illegible] in piazza S. Michele. E' prevista la visita della [illegible] vinicola del cav. Luigi Cauda, che ha come motto la frase « Una vita per la tradizione ». Qui sono promessi omaggi e degustazioni per tutti i convenuti.

La [illegible] è in programma per le 19 presso i ristoranti Belvedere e della Pace. Questi i menu:

RISTORANTE BELVEDERE (tel. 0173/97.156) — Salumi nostrani; vitello tonnato; peperoni al forno [illegible] funghi; agnolotti ai funghi; brasato e coniglio con contorni; macedonia; caffè. Vini: Arneis, Nebbiolo.

RISTORANTE DELLA PACE (tel. 0173/97.103) — Salame nostrano; capriccio[illegible] alla langarola; Agnolotti con sugo o in brodo; arrosto di vitello; pollo alla cacciatora con contorno; frutta; dolce; caffè. Vini: Nebbiolo, Barbera.

Dopo cena, spettacolo teatrale della Cooperativa Teatro Langa. Sono in programma « Un giorno di fuoco », « Vecchio Blister », « Ma il mio amore è Paco », tutte opere di Beppe Fenoglio.

Il prezzo, comprensivo della cena e dello spettacolo teatrale, è di L. 8000. Con il tagliando qui [illegible] cluso, e che ripubblicher[illegible] anche domani e sabato, sarà possibile ottene[illegible] lo sconto del 10%. A tutti sarà inoltre offerta in dono la litografia « Omaggio alle Langhe». Le prenotazioni si raccolgono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173 4118) fino alle 17 di sabato 27 agosto.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 28 agosto, ore 16

POMERIGGIO LANGAROLO A MONTA'

Con questo tagliando, [illegible] del 10 % sul [illegible] di L. 8 mila, comprensivo della [illegible] e dello spettacolo teatrale.

Per mancanza di spazio oggi [illegible] pubblichiamo la rubrica «L'angolo della moda». Ci scusiamo con i lettori

ECCO "I NONNI MIGLIORI"

Brindò con Marconi

GIANNA BALTARO

Nella lettera che Pierina, Bernardo e Ma[illegible] Elena ci [illegible] inviato, leggiamo: « Nostro nonno, Bernardo Maronero, ha una [illegible] moria infallibile, tanto che riesce persino a ricordarsi [illegible] quando era bambino », [illegible] nonno alto e robusto, lucidissimo, che porta con estrema disinvoltura i suoi [illegible] anni, ha vissuto la [illegible] infanzia a cavallo [illegible] del [illegible] Secolo nel paese [illegible] Ala di Stura dove è nato e dove risiede tuttora. Parlargli è [illegible] una esperienza interessante.

Da dove iniziano i ricordi? Ad esempio dal '900 quando nel [illegible]ese [illegible] impiantato l'ufficio telegrafico e l'avvenimento fu celebrato alla presenza di tutta la comunità [illegible] discorsi ufficiali, suoni di banda musicale, pavesamenti di bandiere e festoni.

Le memorie personali di Bernardo Maronero si allacciano al negozio di commestibili, [illegible] annessa rivendita di sale e tabacchi, gestito dai suoi genitori. All'età [illegible] 5 anni faceva servizio a domicilio della clientela, scarpinando negli zoccoli; a 6 anni portava e ritirava [illegible] posta nella località « Fabbrica » tagliata fuori dall'itinerario del postino. Erano parecchi chilometri: riceveva 2 soldi per ritirarla e un soldo per portarla.

E' stato curioso sapere come si mangiava a quei tempi. *«Minestra, polenta, latte, un po' di toma (ma solo chi se la faceva in casa), carne quasi mai; la carne appariva in tavola soltanto quando qualche bestia moriva per disgrazia; allora il padrone della bestia andava di casa in casa a vendere i "tagli" e tutti compravano per [illegible] pensare il pastore del danno subito ».*

Quanto costava il pane al tempo della [illegible] giovinezza? *« In paese [illegible] soldi; chi voleva fare economia andava [illegible] prenderlo a Ceres, facendo un'ora [illegible] mezzo [illegible] strada a piedi: lì, costava solo sei soldi ».*

Come si passava il tempo? C'erano divertimenti? *« Una volta all'anno la festa del paese; veniva la banda, si ballava... ».* [illegible] tutti gli altri giorni, alla sera cosa facevano? *« Alla sera le donne si riunivano in cucina a filare al lume della lampada [illegible] petrolio. Gli uomini andavano a dormire presto: lavoravano almeno dieci ore al giorno ».*

Che genere [illegible] lavoro? *«Soprattutto boscaioli. Abbattevano la pianta [illegible] l'accetta. Per [illegible] giornata di lavoro, compreso il tempo per andare e tornare e trasportare il legname [illegible] valle sulle slitte, guadagnavano tre lire. C'era [illegible] anche muratori: quelli arrivavano fino a quattro lire al giorno ».*

Fra le altre attività [illegible] n'era una molto particolare. Già [illegible] quell'epoca, Ala [illegible] Stura [illegible] una prestigiosa località [illegible] villeggiatura: il Grand Hotel aveva ospiti di riguardo e, d'estate, [illegible] presentava il problema della conservazione dei cibi. Per rimediare venivano assoldati dei montanari che partiva[illegible] alle [illegible] del mattino per recarsi al Colle d'Attia (metri 2200) dove c'era una caverna che conteneva grossi blocchi [illegible] ghiaccio. Gli uomini [illegible] fa[illegible] ognuno un carico [illegible] 80-90 chili [illegible] lo trasportavano [illegible] la gerla sulle spalle. Verso le 9 erano di ritorno [illegible] si potevano rifornire le ghiacciaie: per questo lavoro incassavano due lire e cinquanta.

E i ragazzi e le ragazze come facevano [illegible] incontrarsi? *« Non [illegible] facile. La domeni[illegible] sera le ragazze si riunivano [illegible] filare per [illegible] chiesa in casa della "priora" (una donna della comunità che veniva eletta annualmente per provvedere fondi alla parrocchia); più tardi potevano andare [illegible] che i giovanotti che stavano lì [illegible] guardare e a scherzare; verso le 11 la priora li lasciava ballare: mica tanto perché a mezzanotte bisognava essere a casa ».*

E per darsi [illegible] bacio? *« Ehi [illegible] quando le accompagnavamo [illegible]*

C'era la luce per le strade? *« C'erano cinque lampade [illegible] acetilene nei punti centrali del paese. Le accendeva un incaricato che prendeva un soldo al giorno per lampada ».*

Dopo aver fatto la Grande Guerra, Bernardo Maronero (che è cavaliere di Vittorio Veneto e anche della Repubblica), diventò segretario comunale. L'incombenza, benché di prestigio, presentava degli svantaggi. Quando, ad esempio, [illegible] doveva celebra[illegible] un matrimonio a Balme (località priva di Municipio) il segretario doveva recarsi sul posto (m. 1457) per fare la registrazione civile. Si trattava [illegible] percorrere otto chilometri di mulattiera a piedi, equivalenti ad almeno due ore di marcia. In compenso partecipava al banchetto nuziale in casa della sposa. [illegible] menù [illegible] componeva generalmente di risotto e bollito. Più tardi veniva celebrato [illegible] rito religioso [illegible] cui faceva seguito un altro banchetto, in casa dello sposo, a base di risotto e bollito.

Nel periodo della [illegible] carica, Maronero ebbe occasione di incontrare Guglielmo Marconi che era venuto in villeggiatura al Grand Hotel. *« Un signore molto simpatico: mi ha anche offerto la birra. Era venuto ad Ala perché [illegible] trovato [illegible] volantino pubblicitario del posto sul piroscafo che faceva la traversata della Manica ».*

Ora, Bernardo Maronero è il patriarca di una famiglia che vive unita e che continua a considerarlo il capo indiscusso [illegible] *clan.*

LOTTO

[illegible] novità nella classifica [illegible] [illegible] sulla ruota di [illegible] il 44 raggiunge le 132 assenze ed il 22 arriva a quota 113, il 42 di Firenze [illegible] da [illegible] settimane. Per chi segue le combinazioni segnaliamo 3 ter[illegible] [illegible] Cadenze a Napoli (48-[illegible]); nelle Figure a Roma (56-33-11), nelle Decine a [illegible] (13-10-11). Coppia di Vertibili a [illegible] (18-31). Per la seconda volta consecutiva sono usciti: 83 a Roma, 40 a Torino, 15 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 20 agosto 1977, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno [illegible] settimane d'assenza):

BARI: 32 (86); [illegible] (71); [illegible] (63); 35 (62) 3 (59); 66 (57); [illegible] (55).

[illegible] (97); 4 (93); 21 (81); 42 (59); [illegible] (59); 11 (52).

FIRENZE: 42 (112); 86 (93); 16 (82); 89 (69); [illegible] (59); [illegible] (55); [illegible] (55); 52 (51).

GENOVA: [illegible] (89); 24 (82); 11 (90); 17 (81); [illegible] (67); [illegible] (66); [illegible] (61); 44 (59); [illegible] (52); 23 (50).

[illegible] 44 (132); 23 (113); 34 (57) 67 (56); 15 (50).

NAPOLI: 61 (91); 71 (72); 79 (65); [illegible] (57); 80 (54); [illegible] (50).

[illegible] 4 (56); 46 (54); 61 (52); 68 (52).

[illegible] 39 (79); 7 (73); 28 (65); 55 (60); 21 (57); 13 (52) 33 (51).

TORINO: [illegible] (70); [illegible] (67); 11 (64); [illegible] (60); 36 (53); 52 (50).

VENEZIA: [illegible] (79); [illegible] (78); 76 (61); 2 (55); 52 (54); 47 (51).

Ed ecco i ritardi nel dare [illegible] per le [illegible] combinazioni:

Gemelli: Milano, 50; Genova, 35; Roma, 28; Torino, 15.

Vertibili: Milano, 26; Firenze, 20; Bari, 18; Venezia, 17.

Cadenze: Milano, 4 (67); Genova, 4 (59); Palermo, 9 (46); Napoli, [illegible] (43).

Figure: Roma, [illegible] (44); Bari, [illegible] (35); Milano, 5 (38); Genova, 1 (32), Napoli, 6 (33).

Decine: Palermo, 1.a (73); Milano, 20.na (53); Firenze, 40.na (38); Napoli, 10.na (33).

Festa a Cuorgnè

Con lo slogan « Volti e voci [illegible] un 13 verso il successo», il Musicaltoto sarà alla ribalta sabato [illegible] e domenica 4 settembre a Cuorgnè per [illegible] grande festa popolare organizzata dall'Assessorato [illegible] turismo e [illegible] sport. Accanto alle [illegible] di bocce, di [illegible] ciclistiche, di « net-ball », di danza, di calcio eccetera, verrà allestita [illegible] mostra con i quadri degli artisti che hanno aderito all'iniziativa del « Musicaltoto ». Saranno gli autori stessi [illegible] consegnare i premi ai solutori della schedina.

Le iscrizioni [illegible] ricevono presso Kasanova, c. Francia 204, Collegno [illegible] presso Livio Dimone, piazza Martiri della Libertà 10, Cuorgnè.

«Vin[illegible] un quadro [illegible] una canzone», la canzone del « Musicaltoto ». Ripetiamo le modalità del concorso. La formula è molto semplice [illegible] riproduce grosso modo il sistema del «Totocalcio». Per votare si [illegible] gli stessi segni: 1 2 x. La scheda è divisa in due gruppi: [illegible] e B. Ciascuno è formato [illegible] 13 canzoni. Se si vuole dare un punto ad [illegible] canzone del gruppo A si scrive 1, se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo [illegible] si scri[illegible] 2; se la canzone del gruppo A e quella del gruppo [illegible] hanno la stessa preferenza si scrive x.

Nella scheda c'è pure uno spazio riservato al voto per una sola canzone. Occorre che il lettore scriva il titolo — uno solo — della can[illegible] [illegible] lui preferita tra le 26 poste nella scheda.

Le cinque canzoni ultime classificate, alla terza giornata verranno sostituite.

Ogni lettore può spedire quante schede vuole.

Settimanalmente verran[illegible] assegnati 10 quadri d'autore (sorteggiati alla presenza di un giornalista di « Stampa Sera » e del critico d'arte Anita Ferrando), fra tutti coloro che avranno fatto 13. Se il numero dei vincitori con 13 punti fosse inferiore a 10, il quadro o i quadri eccedenti verranno assegnati, sempre tramite sorteggio, ai vincitori con 12 punti. [illegible] così via. Sulla scheda sono elencati settimanalmente i nominativi dei pittori che, aderendo all'iniziativa del «Palio», offrono le loro opere in premio.

PALIO DELLE REGIONI "MUSICALTOTO,,

GRUPPO A	GRUPPO B
1. Profeta [illegible] sarò	Tomorrow
2. Verno	[illegible]
3. I feel love	[illegible]
4. [illegible] [illegible] lei	Zodiaco
5. Stella	Conchiglia bianca
6. [illegible] amo	[illegible]
7. Disco [illegible]	Magic fly
8. Domani	Sunny
[illegible]	[illegible] un po'
11. [illegible] canzuncella	Ragazzina
12. Allah, [illegible]	Risveglio
[illegible] Angelo [illegible]	[illegible] fly now (Rocky)

Le schede sono valide per il periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro le [illegible] 12 del mercoledì successivo a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Maranco 32. Per voto: una sola canzone.

[illegible] intende il [illegible] di preferenza che il lettore deve dare [illegible] [illegible] delle 26 canzoni, dopo avere compilato la scheda con i classici segni matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

C.A.P.

I pittori della settimana:

Salvatore Caccamo
Gianfranco Malimpensa
Luigi Parena
Vagisawa Tamio
Gianni Predebon
Guglielmo Lanza
Cesan Greci
[illegible] Laterza
Mario Corti
Margherita Bolla

Votate l'orchestra

Diversi gruppi musicali partecipanti al nostro festival delle orchestre di ballo moderno hanno incominciato a sfruttare con sapienza le risorse dell'elettronica. Moog, sinthesiser, mellotron, VCS sono i nuovi strumenti musicali che da un po' di tempo compaiono sempre più frequentemente sui palcoscenici musicali. Gli effetti sonori che si possono ottenere da questi strumenti elettronici so[illegible] praticamente infiniti; si può tranquillamente affermare che [illegible] il complemento ideale per la musica da discoteca, dove [illegible] una base ritmica molto sostenuta fa riscontro quasi sempre un'atmosfera vagamente surreale.

Si è parlato (e molte volte abusato) della funzione della musica: [illegible] espressione d'idee, messaggio, concretizzazione di forme mentali e esteriorizzazione di stati particolari vissuti da ogni singolo musicista. Ad alcuni gruppi musicali partecipanti al nostro festival [illegible] il merito della ricerca di un nuovo modulo efficace che racchiuda in sé della buona musica ballabile rifuggendo da modelli [illegible] logori e stantii che ci arrivano giornalmente d'Oltreoceano.

Ecco l'elenco delle orchestre partecipanti: FANGO, DUBLEFAS, JAM SESSION, BOBO'S BAND, GUIDO [illegible] e i [illegible] 9, GLI ANGELI di MARIENBAD, CAPOLINEA, GILL e OPERA BUFFA, ANALISI 81, [illegible] WIZZARD, PSYCOTRON, WONDERFUL, STADIUM, IDRA, ODISSEA, EDEN SPYDERS, MISTERBIANCO, SHOW, NEVE, SABBA '70, REPORTAGE, ENSEMBLE, I [illegible] PIU' BELLI.

STAMPA SERA — RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo [illegible] programma di [illegible] Monte Carlo « Un [illegible] lione [illegible] riconoscerlo », [illegible] il lettore di Stampa [illegible]

Cognome:

Nome:

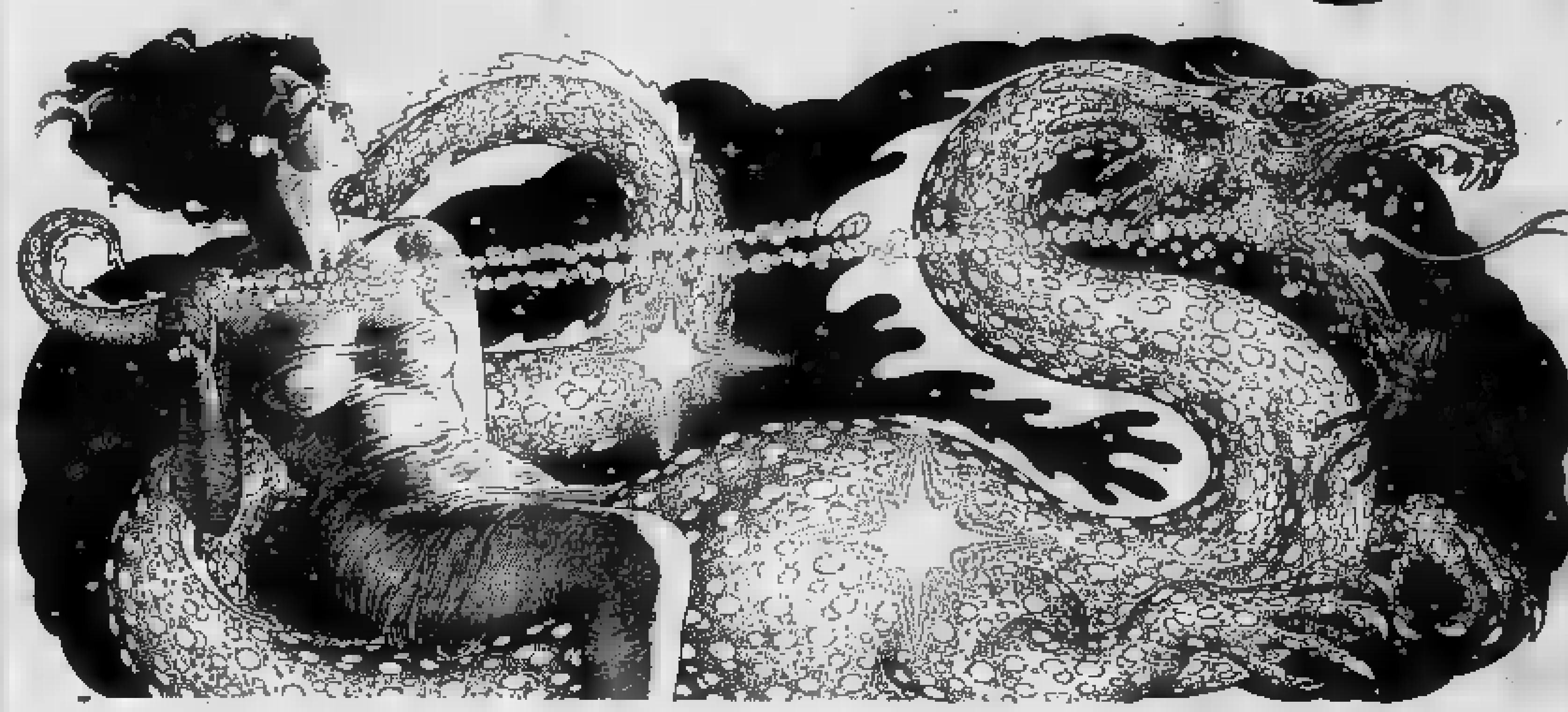
Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare [illegible] cartolina illustrata [illegible] postale [illegible] spedire [illegible] [illegible] Monte Carlo, 16 [illegible] [illegible] Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

UNA FIABA SPAZIAL-SEXY *Don Hateful*

Duello col drago



I lancieri Kavasaki li allevavano così fin da piccoli. Erano [redacted] più temibili mercenari della Galassia conosciuta e costavano carissimi. Li allevavano monaci [redacted] vergini [redacted] vivevano in clausura sul pianeta Eccitux che aveva una particolarità atta ad escludere ogni tentazione. Non appena [redacted] pensante [redacted] sesso femminile, fosse [redacted] moluchese strabica di Terra o un'ameba liquida [redacted] Pggk, si scatenava in terremoti e [redacted] in vulcani che bruciavano anche 5000 anni. Era da qualche migliaio d'anni però che non si verificavano incidenti ed i planetologi ritenevano che cominciasse [redacted] provare interesse per i monaci — c'erano dei giorni che [redacted] cupole [redacted]tallizzate del convento schizzavano avanti [redacted] indietro come biglie impazzite nella pianura inquieta — ma si poteva stare tranquilli [redacted] per un bel po' [redacted] la polizia spaziale [redacted] riuscita a tenere a bada le folli bellezze che tentavano [redacted] sbarco clandestino per passare alla storia come la femmina che fece esplodere Eccitux.

Ogni Kavasaki [redacted] pezzo unico e, quando raggiungeva la maggiore età e veniva il momento di metterlo all'asta tra i principi guerrieri dello spazio, al monaco che l'aveva tenuto a balia venivano mozzate le mani [redacted] cavati gli occhi perché non potesse ripetersi. Ogni lanciere li porta[redacted] per tutta la vita nel giustacuore di berillio. Il corpo [redacted] Kavasaki, con profondo rispetto per quegli attributi che non fossero gambe, braccia, occhi, nuca, cassa toracica, veniva innestato da bambino sul potente motore automatico. Poi gli piazzavano laser nelle dita di [redacted] mano, roncole positroniche ed estirpacuori nell'altra; i fulminatori infrarossi nelle cavità orbitali, le grida disintegranti sulle corde vocali, atomiche tattiche [redacted] lingua. Almeno ufficialmente il loro armamento naturale era questo. Ma potevano sedurre con un solo pensiero una vergine recalcitrante, impalare [redacted] un battito di ciglia un taverniere disonesto. Da piccoli avevano cilindrate minime, poi crescevano oltre ogni immaginazione [redacted] gli ufficiali anche di [redacted]iù.

Signore delle alcove

Il principe detto [redacted] Fracassatore per via di quella volta che era [redacted]rato maldestramente sulle [redacted] pianeta Ortolano [redacted] milioni di morti [redacted] questi annichiliti solo dal [redacted] dei vetri che andavano in frantumi) ne aveva trenta al suo servizio. E gli bastavano a tenere in pugno tutto un settore della Galassia ripieno [redacted] amebe-madri abbandonate dopo una sola [redacted] di Aldebaran [redacted] giorni di Terra) di piacere, di robot-padri orbati dell'unica pupilla nel breve spazio [redacted] una notte a tre lune, di mariti tentacolati, fidanzati anfibi, amanti alati, traditi. Perché il Principe era anche detto signore [redacted] le alcove. Non esisteva una macchina [redacted] guerra umana più perfetta [redacted] Kavasaki.

«*Ma hanno paura*» disse il Fracassatore.

Il Giudice Duellatore, che pure aveva appena risolto [redacted] questione tra un centobraccia di Brit che pretendeva di battersi [redacted] mani nude con un cilindroide focomelico di Zcch, allibì.

«*Lui sbuffa, loro tornano indietro bruniti e non [redacted] vogliono più sapere*».

«*Bruniti?*» chiese il Giudice Duellatore.

«*La cromatura è tutto per [redacted] lanciere Kavasaki e il fuoco naturale di un drago [redacted] l'unico deterrente [redacted] previsto da quei monaci*».

«*Una modifica?*».

«*Vogliono trenta milioni di teste di kwas, quegli umanoidi [redacted] il cervello [redacted] caviale* — disse mestamente il Principe — *ed io ho spezzato la vecchia generazione per comprare lo slip piezoelettrico alla Gran Mostarda di Focus, quella rossa dell'an[redacted] scorso... E la [redacted] generazione [redacted] ancora maturata*».

Il Giudice Duellatore assentì: «*Si potrebbe lasciare perdere. Cos'ha poi di speciale questa albina prigioniera del drago?*».

«*Capezzoli elettronici con ardori computerizzati*» disse il Principe con un brivido che per qualche istante rese incandescente la tuta di pelle metallica che lo avvolgeva. «*Ci vado io*».

«*Ma deve parlargli nella sua lingua [redacted] deve andare [redacted] sfidarlo sul [redacted] terreno, perché quel drago non ha una lira per muoversi*».

«*Anch'io sono povero, ma [redacted] pensiero di quella morbida pelliccia bian[redacted] violentata da un mostro che può arderla da [redacted] momento all'altro, non mi [redacted] pace. Che lingua?*».

«*Giapponese arcaico*» disse il Giudice Duellatore.

Quando la daga atomica smise [redacted] sussultare sul fianco del Fracassatore, i presenti [redacted] libravano tra la polvere [redacted] unità antigravitazionali, perché il buco scavato dal moto di nervosismo del Signore di tutte [redacted] alcove, aveva raggiunto il centro del pianeta.

«*Traduttore simultaneo*» suggerì tossendo [redacted] Giudice Duellatore.

«*Due milioni di teste di kwas*» disse scuotendo il capo [redacted] Principe.

«*Ginkawa wo motte iru ka*» (*Ha moneta d'argento?*) concluse [redacted] Giudice porgendo un reprint degli antichi manuali Hoepli. [redacted] fece l'affare con lire [redacted] più diritti planetari.

«*Sakuban dossari yuki ga furimashita* (*La scorsa notte cadde molta neve*)» esordì al videofono il Fracassatore.

«*Non me [redacted] frega niente* — disse il drago — *E ti parlo galattico solo per farti risparmiare sulla comunicazione. Povero io, povero te, che ti frega dell'Albina? Fai tutto sto viaggio [redacted] io ti sbuffo [redacted] domanda [redacted] tuoi Kavasaki come [redacted] ritrovi dopo...*».

«[redacted] — ammise principescamente il Fracassatore —. *Ma già che ci sia[redacted] potremmo fare [redacted] po' [redacted] grano*». Espose [redacted] idea [redacted] concluse con il più classico dei saluti: «*Norikaeru toki ni oshiete kudasai* (*La prego, mi indichi [redacted] suo tempo quando devo cambiare tram*)».

Tre anni dopo, con un viaggio rapidissimo sulla [redacted] astronave personale, [redacted] al cospetto [redacted] drago. Daga in una mano, manuale Hoepli nell'altra. Il rivale fiammeggiava in distanza, l'Albina mostrava la sua pelliccia bianca [redacted] nuda sul balcone [redacted] castello per la [redacted] delle videocamere [redacted] tutta la Galassia con [redacted] sola esclusione dei settori draghidi che potevano assistervi di persona sulle tribune stellari.

«*Sono asobi wa yahodo omoshiroi desu* (*Tale giuoco è interessante*)» disse con proprietà tirando [redacted] colpo di daga che vetrificò quattrocento miglia di [redacted]

«*Falabracco*» (intraducibile) ribatté il drago sbuffando una [redacted] che [redacted] settecento acri di foresta.

«*Nikko ni nani ka goyò [redacted] ari[redacted] (Ha Ella qualche commissio[redacted] per Nikko?)*» disse il Principe Strinato dal mare di fuoco e sbagliando pagina. «*Stiamo ai patti, insomma*» sussurrò poi in galattico.

«*Keredomo gyunyu wa i ni yoi desu* (*Il latte invece fa bene allo stomaco*)» sorrise il drago tra la cenere e i lapilli del suo palato. «*Deve durare almeno mezz'ora, poi fingi di morire*» chiarì con un rutto che fuse [redacted] lance [redacted] televisioni private che pirateggiavano sul duello.

"Anatano kenko wo"

«*Jissen no yubin gitte rokumai katte kite kudasai* (*Compratemi 6 francobolli da 10 sen*)» disse il Principe per [redacted] gioia dei telespettatori, poi aggiunse: «*O ki [redacted] doku [redacted] (Sono molto spiacente) ma il morto lo fai tu, io qui sono il buono [redacted] tu il cattivo. So desu ka? (Così è?)*».

«*Fa [redacted] dieci per cento in più* — disse il drago dimenticando la lingua degli antenati — *C'è quella [redacted] al balcone, che figura da fregnone ci faccio?*».

«*Anatano kenko [redacted] iwai masu* (*Bevo alla sua salute*)» disse il Principe spazzando con [redacted] fulmine atomico due asteroidi di portoghesi.

«*O cha wo irete kudasai* (*Preparo il the*)» disse gioiosamente il drago e al primo colpo di daga, si arrestò molto realisticamente [redacted] mezz'aria, scagliò [redacted] il cielo una colonna di fuoco che accecò settantacinque milioni di sventurati che stavano alla finestra su un pianeta ignoto ai margini della nebulosa di Andromeda, scese ad una temperatura di 1.400 gradi, aprì un canyon [redacted] la codata finale [redacted] stramazzò.

Albina, che del trucco sapeva poco o niente, uscì dal castello ancor più pallida, [redacted] tutta la pelliccia scarmigliata e i capezzoli che gettavano lampi. A quella vista, il Fracassatore capì quanto era stato vile, si avvicinò al drago, disse «*Nesan ashita [redacted] rokuji ni machigainaku okoshite kudasai* (*Cameriera, ricordate che devo alzarmi domani alle 6*)» e lo uccise davvero con un vero colpo di grazia.

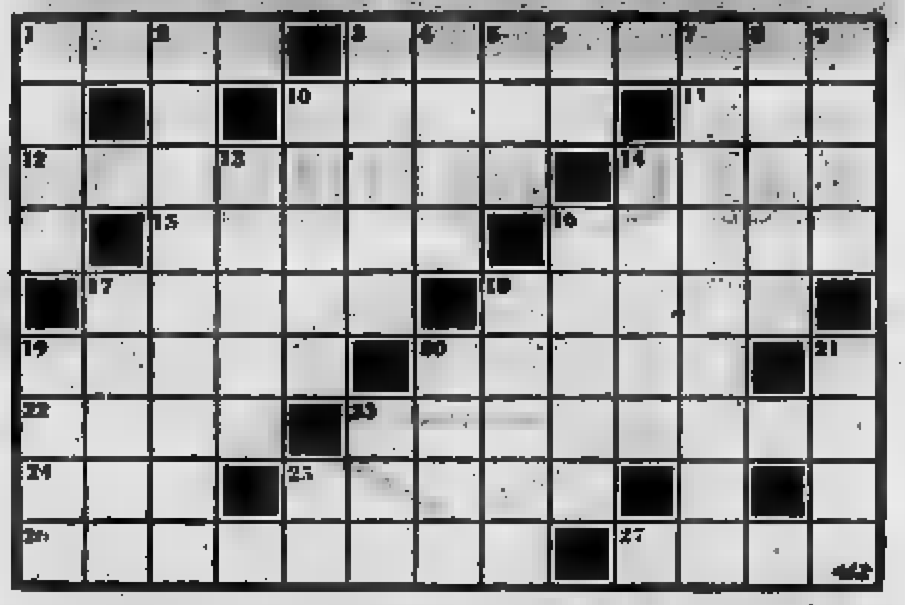
«*Sei libera*» [redacted] Albina [redacted] gli [redacted] incontro singhiozzando.

Ma l'elettronica continuò a correre, lo sorpassò e [redacted] gettò sul corpo immobile [redacted] drago disperandosi. «*Era [redacted] mio amante* — confessò più tardi — *L'avevo rapito e lo tenevo prigioniero*».

«*Kono zubon wo naoshite kudasai* (*Aggiustatemi questi pantaloni*)» disse sconsolato il Principe ai lancieri Kavasaki che lo riportavano [redacted] casa.

Tutte le frasi in giapponese sono rigorosamente copiate [redacted] «Grammatica e vocabolario della lingua giapponese» edito dalla Cisalpino-Goliardica.

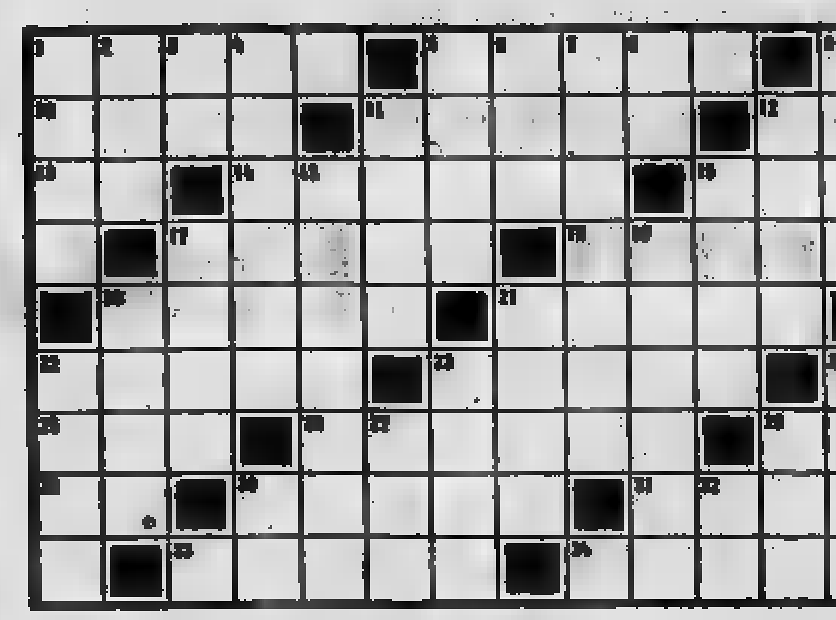
IL CRUCIVERBA



[redacted] 1. Fiume del Piemonte, tributario del Lago Maggiore; 3. [redacted] navi [redacted] guerra; 10. Desiderio poetico; 11. Fiume [redacted] dipartimento della Francia; 12. L'Arma... che marcia [redacted] appiedata; 14. Nome [redacted] vari [redacted]; 15. La carta d'identità [redacted]; 16. Chine in atto [redacted] preghiera; 17. [redacted] leziosa [redacted]; 18. [redacted] di donna; 19. Lo [redacted] Rita da Cascia; 20. Pianta che cresce lungo [redacted] fiumi; 22. Vendette [redacted] suoi [redacted] per poche lenticchie; [redacted] Ne dà il segnale lo starter, nelle corse; [redacted] Numero imprecisato; 25. Si getta nel brodo; 26. [redacted]deroso; 27. Polla d'acqua sorgiva.

VERTICALI: 1. Roccia sedimentaria, [redacted] origine vulcanica; 2. Si prendono sbagliando; 3. Per scrivere anticamente [redacted] cera; 4. Un continente; 5. Chiude la preghiera; 6. Como targata; 7. Un operaio dell'artigianato; 8. [redacted] tropici, dai rami sarmentosi; 9. Si [redacted] corteo; [redacted] e porto della Cirenaica; 13. Imperatrice d'Etiopia, moglie [redacted] II; 14. Dea della pace; 16. Una [redacted] tre caravelle di Colombo; 17. Un James dello [redacted] americano; 18. Frazione di un tutto; 19. Tes[redacted] frusciante; 20. [redacted] complesso degli attori [redacted] lavo[redacted] in [redacted] film; 21. Si [redacted] nel [redacted] coltello; [redacted] Il [redacted] con [redacted] zampogna; 25. [redacted] città [redacted] «[redacted] d'oro» (sigla).

SOLUZIONE — Orizzontali: Toce, vascelli, desio, Ain, fanteria, Ivan, targa, prono, moina, Piera, santa, canna, Esaù, partenza, tot, pasta, anelante, vena. - Verticali: Tufo, cantonate, verga, Asia, sia, Co, lavorante, liana, inno, Derna, Taitù, Irene, Pinta, Mason, parte, seta, cast, lama, Pan, PA.



ORIZZONTALI: 1. Pianta tallofita [redacted] cappello; 5. La gabbia [redacted] cima [redacted] del bastimento; 10. [redacted] cantano [redacted] corteo; [redacted] Lavora, [redacted] solito, ...col palo!; 12. Anno Domini; 13. Articolo maschile; [redacted] Il discorso del vescovo; 16. Minerali, animali o vegetali; 17. Seggio regale; [redacted] Uomo sciocco o credulone; 20. [redacted] fa nelle risaie; 21. Albero sempre verde, sacro a Venere; 22. [redacted] fisse; 23. Isole presso la [redacted] della Sicilia; 25. [redacted] che [redacted] tutte le porte; 26. [redacted] legame [redacted] scorsoio; [redacted] Preposizione semplice; 29. [redacted] orientale; [redacted] Non ne [redacted] l'aereo a reazione; 31. Alcuni giorni del mese per gli antichi romani; 33. [redacted] uomo; [redacted] veicoli senza ruote.

VERTICALI: 1. Quello di Arianna [redacted] di grande aiuto per Teseo; 2. Il principio [redacted] milione; [redacted] di chi [redacted] restare sconosciuto; 4. Fanno [redacted] settimane, i mesi [redacted] gli anni; [redacted] riscontra in alcune merci [redacted] giacenza; 6. [redacted] lirici; 7. Lo sono gli oggetti [redacted] cristallo; [redacted] Provincia [redacted] (sigla); [redacted] Sordo rancore; 11. Vigoria di spirito, che dona maggior forza [redacted]lontà; 12. Un congegno di mira; 15. [redacted] nelle soffitte; 16. Oltraggiose ingiurie; 17. Fa [redacted] musica; [redacted] Costellazione boreale; 20. Nettuno [redacted] era [redacted] re; 21. [redacted]giato caffè; 22. La polvere dopo la pioggia; 23. [redacted] presentando qualcosa; 24. Principe troiano; 27. Regione montuosa [redacted] Sahara; [redacted] Tirolo; 30. Pronome poetico; 32. [redacted] di Nelson.

SOLUZIONE — Orizzontali: Fungo, coffa, inni, ladro, AD, lo, omelia, oli, trono, gonzo, monda, mirto, mante, Eolie, oro, laccio, in, te, elica, nome, Piero, renna — Verticali: Filo, uno, NN, giorni, calo, odi, fragili, Fo, odio, lena, alzo, modelle, onte, tono, Orione, mare, moca, mota, ecco, Enea, Air, Inn, ei, ON.

c'è qualcuno
che [redacted]

bisogno [redacted]
sangue,
ora lo [redacted]
telefona
634.426

GLI SPETTACOLI

Gabriella Oricco e le belle miss valdostane in una sfilata vecchio tipo a St-Vincent

Carla Carli, Gabriella Oricco e Laura Francone sul podio (Foto Pepè)

LOREDANA BERTE' si butta nel cinema

Il mio ruolo? Mata Hari!

ROBERTO BASSO

BORDIGHERA — Loredana Bertè, dopo l'esperienza della rivista e delle canzoni si prepara a scalare il mondo del cinema. Il suo corpo felino, il suo fisico da ragazza copertina hanno impressionato il regista svedese Bo Svenson, 23 anni, astro nascente della cinematografia osé europea. Dovrebbe essere la protagonista di « Gamiani ou deux nuits d'excès », che Svenson inizierà a girare tra un mese a Parigi. Gamiani è il nome di una contessa misteriosa che soleva trasformare le sue aristocratiche feste in ammucchiate. Loredana Bertè, che intervistiamo al termine di uno show applauditissimo al Palazzo del Parco di Bordighera, non ha ancora deciso se accettare o meno.

« Non ho paura di mostrare le tette — dice — *ma ho il terrore della volgarità. Il testo è scabroso; il cinema mi interessa ma non voglio fare passi falsi. Il pubblico è nauseato di film porno, di attrici porno, storie porno ».* « Gamiani o due notti di follia » è un famoso romanzetto dialogato estremamente erotico, scritto in Francia da un anonimo e pubblicato a Bruxelles nel 1810: gli storici dell'epoca lo hanno sempre attribuito alla penna di un grande del romanticismo, Alfred de Musset.

« Il libro — continua la Bertè — *nel suo genere è un autentico capolavoro, si legge bene, non irrita. Forse Bo Svenson è altrettanto abile dietro la macchina da presa, ma se non lo fosse? Il ruolo della pornodivetta pronta a tutto pur di fare quattrini proprio non lo sopporto ».*

La protagonista del libro non chiede che di essere ripresa nuda da sola, con uomini, donne, una volta anche con un asino. Alla fine, novella Lucrezia Borgia, avvelena tutti.

— Che film vorresti interpretare?

« La storia di Mata Hari. Questa donna tra storia e leggenda mi ha sempre affascinato ».

— Hai impegni con la tv?

« Con "Bambole non c'è una lira" — risponde Loredana — *ho avuto successo. Anche adesso ho diverse proposte, uno sceneggiato, degli show. Se son rose fioriranno ».*

— Quest'anno nelle tue canzoni sei diventata più "casalinga"; dove sono andati a finire la grinta, la rabbia del passato, il tuo ruolo di contestatrice?

« Ho sempre rifiutato qualsiasi cliché. Quest'anno ho inserito nel mio repertorio alcuni brani più orecchiabili, più dolci, ma resto sempre la Loredana che si batte contro la guerra atomica, i lager, la potenza capitalista ».

— Di tua sorella Mia Martini che cosa pensi?

« E' la migliore di tutte, anche di Mina. Siamo sempre state amiche anche se qualche volta ci siamo bisticciate. Per il suo compleanno le ho regalato due cagnolini. Ci telefoniamo spesso. Siamo molto affiatate. All'inizio, la sua fama di cantante mi ha creato dei problemi. Ora fila tutto liscio ».

— E Adriano Panatta? Lo hai più rivisto? Un tempo sembravate sul punto di sposarvi.

« Siamo rimasti amici — continua Loredana —, *ora lui è felicemente accasato con moglie e figlio. Qualche anno fa proprio qui in Riviera abbiamo trascorso insieme un breve periodo molto bello. Partecipava ad un torneo di tennis a Sanremo. E' acqua passata ».*

— Con il cuore come stai? Hai qualche flirt?

« Quando lavoro — conclude Loredana Bertè — *mai. Sono una professionista seria. Terminata la tournée estiva voglio però rifarmi. Andrò in vacanza e darò la caccia agli uomini ».*

NEL SUO PICCOLO ERA COME MARILYN MONROE

SAINT-VINCENT — Come i festival canoro-musicali, i quiz radio-televisivi, così i concorsi di bellezza continuano ad avere stuoli di seguaci irriducibili. Dieci anni di militanza — potrebbero affermare le femministe nostrane — passati invano. Il paese pullula ancora di maschi tipicamente latini per i quali la donna è « donna » e la sua « femminilità » si misura quindi con il centimetro. D'altro canto le donne « tradizionaliste », lusingate di esibire in passerella ad un pubblico, prevalentemente maschile, le proprie grazie e forme, non mancano.

Le componenti essenziali ci sono e lo spettacolo continua a funzionare: *« Con quindici ragazze, abbiamo riempito la sala* — conferma un funzionario dell'ufficio stampa del Casino de la Vallée dove l'altra sera è stata eletta miss Valle d'Aosta, selezione regionale per il concorso di miss Italia —: *un successo, dopo sette anni di abbandono, d'una iniziativa che sembrava avere fatto il suo tempo ».* Per l'organizzazione è stato un buon affare commerciale: la manifestazione, che in passato aveva avuto come passerella il disadorno bordo di una piscina, è stata spostata nella tavernetta del Casinò.

Ha vinto il titolo, o meglio è stata eletta miss Valle d'Aosta Gabriella Oricco, bruna diciottenne, di Cinzano (Alba), indossatrice *(« Ho frequentato una scuola torinese specializzata »,* ha precisato la neo miss, quasi a rassicurare il cronista). Miss Cinema è stata proclamata Carla Carli, pure diciottenne (*« No, non sono parente dell'ex governatore della Banca d'Italia »,* ha precisato).

« D'altra parte sapevo di non vincere — ha detto Tiziana Parisi, pure diciottenne (vorrebbe studiare le lingue per fare la hostess) — *l'importante è partecipare ».* Sportiva anche Luciana De Masi, diciottenne di Torino, accompagnata e incuorata dalla madre, che vede nella figlia una somiglianza con Marilyn Monroe: *« Contavo in un terzo posto, perché anche nel mio piccolo credo di avere tutto come le altre ».*

g. g.

UN ALTRO GIALLO IN LAVORAZIONE A TORINO

Tre scimmie in periferia

RENATO SCAGLIOLA

Michele Peyretti, 24 anni, è il più giovane direttore di produzione d'Italia e sta lavorando con la troupe che gira a Torino il film « Tre scimmie d'oro » un giallo con la regia di Gian Pagani, altro torinese, titolare della Comet film, una delle rare case cinematografiche operanti in città, che ha già prodotto alcune pellicole commerciali che si sono piazzate onorevolmente (dal punto di vista economico) sul mercato.

E' già qualche anno che i torinesi vedono in giro attori e tecnici, impegnati con macchine da presa e riflettori, per cui non è proprio una novità assoluta, comunque un film è sempre una cosa che incuriosisce e fa fermare la gente. *« Abbiamo girato un po' dappertutto* — dice Peyretti — *a Ceresole Reale con gli stunt man, a Rivarolo, a Superga, a Miraflori. La storia non è ambientata a Torino, ma in una città ipotetica, non identificata. Per questo abbiamo scelto la periferia che è uguale dappertutto nel mondo ».*

A parte il « colore » relativo alle scene girate in esterni, parliamo dei problemi che stanno dietro una produzione cinematografica realizzata lontano da Roma, in una città ormai decentrata come la nostra. *« La questione più spinosa rimane sempre quella finanziaria* — spiega Peyretti —. *Un film, pur essendo un'iniziativa industriale come un'altra se condotta seriamente, non può offrire garanzie concrete, per cui non esistono banche che anticipino denaro. Ci sono sempre privati. Nel nostro caso abbiamo un industriale che ha deciso di entrare in campo anche se non posso dire chi è ».*

Una scena del film: protagonista è Ferzetti

In questi giorni si stanno girando degli interni al piano terra di un palazzo al Centro Europa, dove è stato ricostruito un ufficio di polizia. Di fronte a due scrivanie ci sono Raymond Pellegrin e Marc Porel, entrambi nelle vesti di poliziotti alle prese con i soliti garbugli criminali. La stanza è affollata di elettricisti, attrezzisti, fonici, il regista, l'aiuto, la segretaria di edizione, la sarta che va e che viene.

In tutto una trentina le persone occupate per sei settimane; di queste solo sette vengono da Roma (operatore, aiuto, direttore della fotografia) il resto sono tutti torinesi, così come sono torinesi molti degli attori, a parte i protagonisti. *« E bisogna dirlo* — sottolinea Peyretti — *che a Torino abbiamo attori bravissimi senza andare lontano. Comunque fare del cinema qui, oggi significa avere coraggio e voglia di lavorare in condizioni non sempre ideali perché, per esempio, non esistono teatri di posa e per legge, il 30 per cento degli interni devono essere girati in teatri di posa ».*

E allora bisogna andare a Milano, all'Incet o a Roma, con i costi che è facile immaginare. Una curiosità: la Fiat possiede a Torino un centro cinematografico con attrezzature di prim'ordine sempre tecnicamente aggiornate *« Ma non si può certo mettere a fare film per conto terzi ».*

Intanto Raymond Pellegrin fa due passi sul marciapiede in un intervallo. E' la prima volta che viene a Torino ma non ha ancora visto niente. *« Ho dei cugini a Monforte d'Alba dove sono stato qualche volta in vacanza. Del Piemonte mi piace la campagna più che la città ».* L'attore è un distinto signore di mezz'età, che prende con apparente nonchalance il suo lavoro, che lo porta di volta in volta dalla Francia (abita a Parigi) in Germania, Italia (dove non ricorda più neanche quanti film ha fatto) agli Stati Uniti.

« Una tranquilla carriera non di grande star — aggiunge con molto realismo — *ma più comoda, in quanto la responsabilità in questo modo non è soltanto mia ma di tutti quelli che compaiono. E' meglio così mi creda ».*

SABATO 27 AGOSTO
RIAPERTURA
NUOVA DISCOTECA
BOOMERANG
tutte le sere una sorpresa
(C. Sebastopoli 320/A - t. 393405)

UGO PAGLIAI NEL TELEFILM SULLA SVIZZERA

L'amico dei fantasmi

Di Ugo Pagliai (stasera sulla Svizzera nel telefilm «L'evasione di Casanova») c'è una scena che piace ricordare per scacciare i momenti di malinconia. E' del film «La ragazza dalla pelle di luna», in cui Pagliai era il solito europeo in vacanza nel paradiso delle Seychelles, dove incontra una splendida indigena con la quale vive una vibrante ed ecologica storia d'amore. L'indigena era Zeudi Araya e nella scena in questione si vedono i due colombi, in una notte carica di suggestione sull'isola fatata, correre liberi e felici lungo la spiaggia, lei orgogliosamente nuda e trionfante, lui a ruota con un ridicolo paio di pantaloncini, autentico ragionier Fantozzi, che goffamente imita i più consunti standard del seduttore latino.

Era senza dubbio la cosa involontariamente più comica dello stracco film: il fatto più sorprendente è l'impegno e la serietà con cui Pagliai saltellava sperduto, in stridente contrasto con la maestosità della scena. Ma, per fortuna dei frequentatori di sale cinematografiche e per conseguente disgrazia dei telespettatori, quell'avventura sul grande schermo non ebbe seguiti apprezzabili.

Dove invece Pagliai imperversa senza pudori è appunto alla televisione: per anni sono state parti minori o in commedie di modesta attrattiva, poi è venuto *L'aviere Ross*, in cui l'attore impersonava Lawrence d'Arabia, in sacrilega concorrenza con Peter O'Toole, e con il successo immediato della trasmissione Pagliai s'è installato negli studi. Sono arrivati *Il segno del comando* e *La baronessa di Carini*, sta per giungere *Madame Bovary*, in cui il nostro eroe si cimenterà al fianco della povera Carla Gravina.

Fra belle donne e fantasmi, Ugo Pagliai s'è costruito uno sfruttatissimo personaggio: è un «bello» (qualche ubriaco l'ha paragonato a Rodolfo Valentino), naso virile, labbra sottili, fossetta sul mento, capelli sempre soffici ed ariosi. Fa incredibilmente impazzire le partners che, obbligate dal copione, cadono come mosche fra le sue braccia. Gli occhi chiari sono normalmente stralunati, a causa delle visioni d'oltretomba che gli sfilano davanti e con le quali, dopo anni di consuetudine, non ha ancora raggiunto sufficiente dimestichezza per non rimanerne puntualmente spaventato a morte.

La sua vita privata, il suo pensiero, i gusti, le abitudini, la composizione della famiglia, gli amori, l'arredamento del soggiorno, la carriera, gli hobbies, sono argomenti che campeggiano sulle pagine delle riviste, le quali sviscerano di continuo gli aspetti più reconditi della sua illustre figura. Si viene così a sapere che nel campo sentimentale si lascia guidare dal cuore (e non, quindi, dalla milza come tutti noi), che vorrebbe aprire una scuola per dare lezioni di sesso (non si accontenterebbe di un posto come bidello?), che Paola Gassman, sua compagna, è

«una donna vera» (opportuna precisazione: pensavamo infatti che fosse un personaggio dei fumetti), che è modesto (ci mancherebbe altro), che ha grandi doti medianiche (è sempre in contatto con antichi *«guerrieri, e sacerdoti, filosofi ed assassini, pensatori e pervertiti»*. Attento a questi ultimi).

Si interessa di politica: *«Vedo pochi spiragli di luce; la violenza ormai ci travolge con una furia tremenda; chi potrà sistemare le cose?»*; forse l'Uomo della Provvidenza? Tra gli attori ammira Dustin Hoffman e George C. Scott, ma ritiene anche che il quasi-suocero Gassman sia un uomo *«di grandissimo talento e di enorme personalità»*, il quale gli *«confida i suoi progetti e le sue speranze»*. Mette in rilievo che la sua Paola è del Cancro, mentre lui è nato sotto lo Scorpione: una combinazione, sottolinea, delle più felici. Contento lui...

a. dg.

Rete due, 22,10

Brivido sul video

Patricia Collins e Jessica Walters sono tra i protagonisti di «Senza fiato», il telefilm diretto dal regista Robert Stevens che andrà in onda questa sera sulla seconda rete alle ore 22,10.

Nella vicenda, Bruce Richmond, giovanotto prestante, ma senza troppi soldi e dedito alla pratica del gioco d'azzardo, si unisce in matrimonio ad una bella e soprattutto ricca ragazza. La nuova moglie, tuttavia, per entrare in possesso definitivo dell'eredità che ha fatto la sua fortuna deve attendere, per disposizione testamentaria, che trascorrano dodici mesi. Ma Bruce non può aspettare tanto tempo: è messo infatti alle corde da taluni creditori i quali esigono che vengano loro corrisposte certe somme perse al gioco dall'incauto giovane. Per far fronte alla situazione, Bruce stabilisce di falsificare alcuni assegni, appartenenti ad una zia della moglie, con la quale i due sposini si trovano a convivere.

Il telefilm rientra nella serie di quelli presentati da Alfred Hitchcock. Vale però sempre ricordare che il maestro del «thrilling» si limita soltanto alla, appunto, presentazione: non c'entra niente con il telefilm vero e proprio.

TELEVEDRETE — **Canzonette, storia, inchieste e due telefilm sulle reti nazionali**

A Lepanto contro i turchi

Proseguono le trasmissioni a puntate del giovedì sera: sulla rete uno «Le grandi battaglie del passato» (ore 22,05) che rievocherà lo scontro di Lepanto; sulla rete due «60 giorni a Cuba» (ore 21,10), che questa sera si conclude. Per il resto due telefilm, «Sartoria di lusso» (rete due, ore 20,40), della serie con Shirley Mac Laine, e «Senza fiato» (rete due, ore 22,10) presentato da Alfred Hitchcock. Alle 20,40 sulla rete uno, va in onda «Stasera con voi: Pesaro Summer Show '77», uno spettacolo di canzonette presentato da Paolo Ferrari. Nel pomeriggio le quotidiane repliche di «Lucien Leuwen» (rete uno, ore 16,15) e di «Dossier Mata Hari».

Film a Capodistria («Viaggio in fondo al mare», ore 21,35) e a Montecarlo («La morte nera», ore 21,05).

STASERA CON VOI: PESARO SUMMER-SHOW '77 (rete uno, ore 20,40). *Dal Palazzo dello Sport di Pesaro in onda, a colori, questo spettacolo musicale organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno della città romagnola. Puntuali all'appuntamento annuale cantanti e complessi, le cui esibizioni sono state registrate dalla televisione. Ha svolto il ruolo di presentatore l'attore di prosa Paolo Ferrari. Tra i cantanti: Ettore Sciorilli; Gianni Bella, noto fratello di Marcella; Mia Martini; il duo Gepy e Gepy; Sandro Giacobbe; Roberto Soffici; Alice, giovane vincitrice di una passata edizione di Castrocaro, Iva Zanicchi, che ci farà ascoltare «Munasterio 'e Santa Chiara».*

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO (rete uno, ore 22,05). *In questo ciclo (regista Stefano Roncoroni), viene rievocata stasera la battaglia di Lepanto (7 ottobre 1571): le forze cristiane si scontrano con quelle turche provocando quella che sarà considerata la più grande battaglia navale dell'età medioevale e moderna nel campo della marina a remi. Comandata da Don Giovanni d'Austria, la flotta cristiana era composta da duecento galere, 6 galeazze, 24 navi da carico, 30 galeotte. A bordo vi erano oltre 50 mila marinai e più di 30 mila soldati. La flotta turca, agli ordini di Mehmet Alì Pascià disponeva di 250 galere, 40 galeotte, venti navi con un totale di 88 mila uomini. La violentissima mischia si risolse in sanguinosi corpo a corpo. Alla fine della battaglia molte navi turche furono distrutte e catturate mentre le perdite dei cristiani si rilevarono assai meno ingenti. Questa battaglia segnò l'inizio del declino del potere marittimo turco.*

C'è anche Claudia Barry stasera da Pesaro

IL MONDO DI SHIRLEY (Rete due, ore 20,40) — *Shirley McLaine apparirà stasera, nel ciclo dedicatole dalla tv, in un film di Ralph Levy: «Sartorie di lusso». La trama: Shirley è a Hong Kong con l'incarico di fare un servizio sul complesso musicale di Rey Ming. Incontra Bernie Greenburg, un tassista, la cui storia la interessa molto. Bernie è un ebreo inglese che ha impiegato tutto il suo denaro per far uscire dalla Cina una ragazza cinese. Incontrate durante la guerra e successivamente divenuta sua moglie. Bernie, abbandonata l'Inghilterra e la sua professione di sarto, è ora costretto a fare il tassista a Hong Kong nella speranza di tornare a Londra con sua moglie appena racimolata la somma di denaro necessaria.*

SI', NO, PERCHE'... - 60 GIORNI A CUBA (Rete due, ore 21,10) — *Si conclude stasera il programma di Furio Angiolella. Il documentario è un'analisi della realtà cubana di oggi, a circa vent'anni dalla rivoluzione socialista di Fidel Castro. Quando Batista fu cacciato dall'isola, l'economia di Cuba si basava soltanto sulla canna da zucchero e sul turismo. Tutto era importato dalla vicina Florida. Il giorno in cui sopraggiunse il blocco, a Cuba si dovette fabbricare di tutto; nacque così la moderna economia dell'isola. Inoltre la popolazione che era analfabeta fu a mano a mano educata. L'evoluzione non intaccò, tuttavia, le tradizioni della popolazione, usi e costumi, feste e danze. Nel servizio di stasera, Angiolella sottolineerà il significato dei rapporti diplomatici ed economici fra L'Avana e Washington. Dopo lo sbarco nella Baia dei Porci, gli Stati Uniti non avevano più avuto relazioni con Cuba. Oggi con l'amministrazione Carter tutto sembra possa essere superato.*

VIAGGIO IN FONDO AL MARE (Capodistria, ore 21,35) — *Film. Regia di Irwin Allen, con Walter Pidgeon, Joan Fontaine, Barbara Eden, Peter Lorre, Robert Sterling. Rischi di catastrofe ecologica per un imprevedibile fenomeno di radioattività, causato da un sommergibile nucleare americano in navigazione al Polo Nord. L'ammiraglio Nelson organizza un piano per contrabattere la minaccia, ma deve superare le diffidenze e l'ostilità di colleghi e superiori.*

LA MORTE NERA (Montecarlo, ore 21,05) — *Film. Regia di William Night, con Eleanore Stewart, Ken Maynard. Utilizzando la copertura di un «numero» presso un circo equestre, una pericolose banda di criminali si rende colpevole di numerosi delitti, fra cui rapine ed omicidi. Viene presto soprannominata della «Morte Nera», perché usa, per gli assassini, un potente veleno che annerisce il colore della pelle delle vittime. Un ex cow-boy decide di andare a fondo degli avvenimenti e, grazie alla figlia del direttore, riesce a farsi assumere nel circo, allo scopo di proseguire le sue indagini.*

FILM D'OGGI

Maupassant e i nudisti

BEL AMI, L'IMPERO DEL SESSO di Bert Toro, con Harry Reens, Christa Linder, Maria Lynn, Bie Walburg - Erotico a colori, Svezia (Cinema Metropol).

Dei tre precedenti film derivati dal romanzo *Bel Ami* di Guy de Maupassant il primo, di Willy Forst (1939), ebbe per sottotitolo «l'idolo delle donne»; il secondo, di Albert Lewin (1947), fu ribattezzato «Il disonesto», mentre il terzo, di Louis Daquin (1955), non ebbe necessità di etichette aggiunte perché sequestrato in Francia e mai più rimesso in circolazione. Ecco ora una quarta «versione», particolarmente spinta, della vicenda ben nota — anche perché se ne vide di recente una rielaborazione teatrale ad opera di Luciano Codignola, inscenata da Aldo Trionfo per lo Stabile di Torino col titolo *Bel Ami e il suo doppio* — alla quale, per spiegare meglio quale trattamento abbia avuto, s'è aggiunta, al «nom de plume» del protagonista, l'etichetta supplementare «l'impero del sesso».

Girato in Svezia, si potrebbe pensare in una colonia nudista, questa quarta versione della storia d'un giovanotto spregiudicato (ma dapprima schivo e negato ad aver rapporti con le donne) che si fa strada e diventa il più desiderato degli amanti, dopo che una biondina disinibita gli ha fatto da «nave-scuola», tralascia tutta la parte politico-affaristica del testo originale e nemmeno di troppo spazio alle ambizioni giornalistiche dello sfrontato arrivista che è George Duroy. Il film d'altro quasi non si preoccupa se non di far spogliare femmine nubili e maritate e di mandarle a letto col protagonista, sollecito a soddisfarle tutte, compresa una bella mora, ministro degli Esteri d'uno Stato africano, e occasione propizia per montare quello *scoop* che servirà a Bel Ami per fregare gli altri colleghi e diventare direttore della pubblicazione scandalistica dove lavora.

Come film suggerito pur da un libro che di situazioni piccanti non è avaro, l'odierno *Bel Ami* è caratterizzato da una disinvoltura narrativa che confina con la sfacciataggine; ma lo splendore di pressoché tutte le muliebri conquiste del nominato Duroy è tale da ammansire anche i maupassantiani di più stretta osservanza.

a. vald.

danze CLUB 84
ore 15,45 matinée
ore 21 elezione
Miss Cinema Piemonte
Domani ore 21
I JUKE BOXES
danze CASTELLINO
sabato RIAPERTURA

LE CUPOLE
Domani sera
Gran festa del Liscio
Giuliano Bergamini
Sabato sera
I ROLLER
LA CAMPAGNOLA
LE CUPOLE
PER NON SBAGLIARE

RIAPERTURA NEW
CHARLIE BROWN
SABATO 27
8 PISTE 5

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Lucien Leuwen** (c)
19,20 **L'impareggiabile Glynis: Una grandita sorpresa**
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. colori)
20 — **Telegiornale**
20,40 Dal Palazzo dello Sport di Pesaro: **Stasera con voi: Pesaro Summer Show '77** (c), spettacolo musicale
22,05 **Le grandi battaglie del passato** (c): **Lepanto (1571)**

RETE DUE

18 — **Lissone: Ciclismo - Coppa Agostoni**
18,15 **L'insediamento urbano** (4ª puntata)
18,45 **TG 2 - Sportsera** (parziale colori)
19 — **Dossier Mata Hari.** Settima ed ultima puntata
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Shirley Mc Laine** in « **Mondo di Shirley** » (c) Sartoria di lusso
21,10 **Sì, no, perché...**
60 giorni a Cuba (c) (Terza ed ultima puntata)
22,10 **Alfred Hitchcock** presenta « **Senza fiato** », telefilm
TG 2 - Sinnotte

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

TV SVIZZERA

19,30 Programmi estivi per la gioventù
Roccastorta - Sottomarini di salvataggio (c)
20,30 **Telegiornale** - 1ª ediz. (c)
20,45 **Incontri** (c): **Peter Nichols**
21,15 **Un anello per Sissi** (c), telefilm
21,45 **Telegiornale** - 2ª ediz. (c)
22 — **Reporter** (c)
23 — **Le evasioni celebri** (c). 2. Casanova
23,55-0,05 **Telegiornale** - 3ª ediz. (c)

TV CAPODISTRIA

21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Viaggio in fondo al mare** (c), film, con Walter Pigeon, Joan Fontaine, Barbara Eden, Peter Lorre, Robert Sterling. Regia di Irwin Allen
20,20 **Cinenotes** (c): « **Duemila paia di mani** »
Documentario
23,35 **Canottaggio** (c). Campionati Mondiali - Amsterdam

TV MONTECARLO

19,50 **Marcus Welby: « State attenti arriva Mike »** con Robert Young
20,40 **Montecarlo Sera**
20,45 **Notiziario**
21,05 « **La morte nera** », Film. Regia di William Nigh, con Eleanore Stewart, Ken Maynard
22,40 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: film; 14,30: Estate freschi con noi; 16: film; 17,30: film; 19: film (1° tempo); 19,45: Notizie; 20: film (2° tempo); 20,30: film; 22: Stasera Pino; 23: Notizie; 23,15: film.
TELESTUDIO TORINO — Ore 18: film; 20,30: Servizi Tg; 20,45: Il potere delle mani; 21,30: Caccia all'antenna.
GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Attentato ai tre grandi (film); 20: Flash; 20,15: Documentario: Architettura del mondo nuovo; 20,45: film (replica); 22,15: Flash; 22,30: Buonanotte dal G.R.P.; 22,35: Documentario (replica); 23,05: film (replica);
VIDEOGRUPPO — Ore 17,45: film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Una giornata con il presidente della Regione Piemonte (replica); 20,30: film; 22: Jazzconcerto

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Coabitazione; 13,30-13,45: Telegiornale; 18,15: Chi è di scena; 18,40: Superstar; 19,20: L'impareggiabile Glynis; 19,45: Almanacco del giorno dopo (parz. c); Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: L'uomo che torna da lontano (c); 21,35: Ping pong (c); 22,10: Rivediamoli insieme; Teatro 10; Telegiornale; Che tempo fa.
RETEDUE — Ore 13: Tg2 - Ore tredici; 13,15-13,45: Concerto sinfonico; 17: Ciclismo: Campionati del mondo su pista (c); Legnano: Coppa Bernocchi; 18,15: Tv2 ragazzi (c); 18,45: Tg2 - Sportsera (parz. c); 19: All'ultimo minuto; Il buio (c); Previsioni del tempo (c); 19,45: Tg2 - Studio aperto; 20,40: I giorni della speranza (c); 1926: Sciopero generale; 22,55: Album (parz. c); Tg2 - Stanotte.
SVIZZERA — Ore 19,30: Programmi estivi per la gioventù; 20,30: Telegiornale, 1ª ediz. (c); 20,45: Castelli del Lazio (c); 21,15: Il regionale (c); 21,45: Telegiornale, 2ª ediz. (c); 22: L'ora, il luogo, il movente (c); 23: In Eurovisione da Berlino: Concerto per la televisione (c); 0,30: Da S. Cristobal (Venezuela): Campionati mondiali di ciclismo su pista (c); 0,50-1: Telegiornale, 3ª ediz. (c).
CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi (c); 21,15: Telegiornale (c); 21,35: Il mostruoso dottor Crimen, film; 22,55: Notturno musicale; 23,10: Telesport: Canottaggio (c).
MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: L'uomo e la città; 20,40: Montecarlo sera; 20,45: Notiziario; 21,05: Un killer per lo sceriffo, film; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Programma francese.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
14,30 Maschere italiane
15,05 Disco rosso
15,30 Nuvola di sogni rossa e gialla
16,15 E... state con noi
16,35 Incontro con un Vip
19,20 « Il malinteso » di Camus
20,15 Jazz oggi
21,05 Gli anni d'oro del music-hall
21,30 Lombardia
22 — Concerti di Beethoven con Rubinstein
22,45 Canta Roberto Soffici
23,05 Dama di Cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiolibera
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Permette, balliamo?
15,30 Media delle valute
15,40 Qui radio 2 estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 A tutte le radioline
18,33 Archivio sonoro
18,54 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,45 Edipo Re con Gassman
23,15 Fogli d'album

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 Uncertodiscoestate
17 — Giuoco, giuocare, giocattoli
17,30 Johannes
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Zazà di Leoncavallo

RADIOMONTECARLO
15 — Hit Parade
15,30 Gran gioco dell'estate
16 — Funky D. J.
18,20 Ufo documento
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

rT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per le donne; 16,30: Teenews; 21: 110 e lode.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dil barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirlpop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For your (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz con Filippo.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I canteutori; 19,15: New Old American Country.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; Giornali radio 12,30 17,30 19,30 0,30; 18: La biblioteca di Babele; 22,30: Tutto folk.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 12: Le grandi orchestre; 13,15: Tredicidiciquindici; 14: Mixage; 18,15: Agostomania; 19: Ici Paris; 21: Libretto e musica.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 21: West coast connection; 1-7: Tutta la notte con Radio Radicale.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport; 21: Notturno.
Radio Sky 8 (Fm 92,500. Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti; 21,15: La canzone d'autore; 23: Prima musicale.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Thematic - Music of R.B.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: L'immagine allo specchio
AVIGLIANA
CORSO: Un dollaro bucato.
BORGARO
ROYAL: Delitto in silenzio.
CARMAGNOLA
LUX: Le divagazioni di una signora in vacanza.
MARGHERITA: La petroliera fantasma.
CASELLE
ITALIA: Emanuelle nera Oriente: le portage.
ROMA: La casa sulla collina di paglia.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Colosso di Rodi.
CHIERESE: Le deportate della sezione speciale SS
SPLENDOR: Le piacanti avventure di Tom Jones.
CHIVASSO
MODERNO: Natale in casa d'appuntamento.
POLITEAMA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
CIRIE'
CATALANO: La battaglia di Alamo.
ITALIA: Storia di un criminale.
NUOVO: Italia in pigiama.
CUORGNE'
PERONA: Robin Hood.
MARGHERITA: Canne mozze. V. 18
GIAVENO
ALFIERI: Un sorriso uno schiaffo un bacio in bocca.
LANZO
CATALANO: Il giustiziere della notte
ORBASSANO
MODERNO: Mondo porno oggi.
PINEROLO
ITALIA: Mondo cannibale
POIRINO
ITALIA: Calore. Vietato.
RIVAROLO
CRISTALLO: Kosmos anno 2000.
RIVOLI
NUOVO: Donna, cosa si fa per te.
S. MAURIZIO
EDERA: Il pianeta proibito. Non vieti.
SETTIMO
BECCARIS: Il bestione.
MODERNO: Un borghese piccolo piccolo.
GARIBALDI: Le calde labbra del carnefice.
ORATORIO: Zanna bianca alla riscossa.
SUSA
CENISIO: Silvestro contro Gonzales
TORRE PELLICE
TRENTO: La legge violenta della squadra antiterrmine.

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.

AL BAGATELLE: sabato riapertura.
BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lusyo de Silvy.
CLUB 84: 15,45-21 New Company.
DU PARC: ore 21 Beviune.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
EZE PUF DISCOTECA (Bligny 14).

VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Emmanuelle nera.
AMBRA: Saló.
CORSO: Il gatto con gli occhi di giada.
GALLERIA: Il gatto a nove code.
MODERNO: Von Buttiglione.
ACQUI TERME
ARISTON: Arancia meccanica.
CRISTALLO: Mica scema la ragazza.
ITALIA: Ferie.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La polizia è sconfitta.
NUOVO: I diamanti dell'ispettore Klute.
POLITEAMA: Gola profonda nera.
VITTORIA: Attenti a quei due... l'ultimo appuntamento.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Totò, Peppino e le fanatiche.
IRIS: I giorni roventi del poliziotto Buford.
ITALIA: Suspiria.
MODERNO: La collina degli stivali.
OVADA
LUX: Novecento: Atto I.
MODERNO: Silvestro, vincitori e vinti.
TORRIELLI: Paura sulla città.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: La polizia indaga, siamo tutti sospettati.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il Corsaro nero.
TORTONA
MODERNO: Suspiria.
SOCIALE: La grande paura.
VERDI: La moglie erotica.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il cibo degli dei.
TEATRO: La bocca che uccide.
POLITEAMA: Ferie.

ASTI
LUX: Il giro del mondo dell'amore.
POLITEAMA: California.
SALONE: La battaglia d'Inghilterra.
SPLENDOR: Rosina Fumo va in città per farsi il corredo.
TEATRO: chiuso per ferie.
VITTORIA: La fabbrica delle mogli.
CANELLI
BALBO: Tre matti in un collegio femminile.
RAGNO D'ORO: chiuso.
MONCALVO
NUOVO: Bogard il giustiziere di Chicago.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il settimo viaggio di Sinbad.
LUX: Assalto al treno di Stato.
SOCIALE: Poppea una prostituta al servizio dell'imperatore.
VERDI: Bordella.
PORTACOMARO
ITALIA: Danze.

CUNEO
CORSO: Lezioni private.
FIAMMA: Colpito da improvviso benessere.
ITALIA: Le notti erotiche dell'uomo invisibile.
NAZIONALE: I fratelli di Bruce Lee.
ALBA
CORINO: Uomini si nasce.
EDEN: Languidi baci, perfido carezze.
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Quel ficcanaso dell'ispettore Lawrence.
BOVES
NUOVO: La danza dei centauri.
BRA
IMPERO: Un killer di nome Shatter.
POLITEAMA: Cannonball.
VITTORIA: Pelle calda.
BUSCA
NUOVO: L'allieno della sezione speciale.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: ferie.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: Quel caldo amore.
CHERASCO
GALATERI: chiuso.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Gli ultimi giorni di Pompei.
DRONERO
IRIS: La dottoressa del distretto militare.
FOSSANO
ASTRA: Assassinio al sole.
POLITEAMA: chiuso.
MONDOVI'
CORSO: Yolando e Margherito.
ITALIA: Lo schiaffo.
PERRINI: riposo.
PEVERAGNO
BISALTA: Erotica, erotica, psicotica.
PIASCO
LA ROSA: Ragazze alla pari.
RACCONIGI
SOCIALE: Qualcuno ha visto uccidere.
SALUZZO
CIVICO: Tora tora tora.
ITALIA: Antonio e Placido.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Primi turbamenti.
RITZ: Liberi, armati, pericolosi.
VERZUOLO
CORSO: Conviene far bene l'amore
VILLAFALLETTO
MODERNO: Il cucciolo.

NOVARA
ASTRA: La figliastra.
COCCIA: A noi le ragazze.
ELDORADO: chiusura estiva
EXCELSIOR: Squadra d'assalto antirapina
FARAGGIANA: La signora ha fatto il pieno.
VITTORIA: Due sporche carogne.
S. CUORE: I giustizieri del West.
ARONA
SAN CARLO: Detective Harper: acqua alla gola.
ROMA: Strip tease.
MODERNO: La legge violenta della squadra antiterrmine
LUX: La gang dell'Anno Santo.

VERCELLI
ASTRA: Il soldato di ventura.
CIVICO: Quel rosso mattino di giugno
VIOTTI: Il clan del Barkur.
SANTHIA'
IDEAL: Il punto caldo
SPLENDOR: La ragazza di via Condotti.

AOSTA
ITALIA: Rossi fantasmi in una notte buia.
SPLENDOR: La banda del truciido.
CORSO: Il braccio violento della legge n. 2.
GIACOSA: Scorpio.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Nerone.
ST. VINCENT
NUOVO: L'anatra all'arancia.
VERRES
IDEAL: Sandokan il parte.

GENOVA
AMBASSADOR: La cugineita inglese.
AMBRA: Histoire d'O.
ARISTON: Lenora la metamorfosi di Satana.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: La notte dei falchi.
GIOIELLO: Lassa la belva del deserto.
GRATTACIELO: La compagna di banco.
LUX: La terza mano.
MARGHERITA: Delirious.
NUOVO PALAZZO: Viaggio allucinante - L'onda lunga - L'investigatore.
OLIMPIA: Von Buttiglione.
ORFEO: La via della droga.
PLAZA: Il monaco di Monza.
RITZ: Questa terra è la mia terra.
RIVOLI: Sebastiane.
UNIVERSALE: Il colosso di Rodi.
VERDI: Poliziotti sprint.
CHIAVARI
ASTOR: Due sporche carogne.
CANTERO: La donna più pazza del mondo.
NUOVO: Complotto di famiglia.
ODEON: La gang della spider rossa.
LAVAGNA
CANTERO: Complotto di famiglia.
SPLENDOR: Cassandra Crossing.
LEVANTO
SPORT: Paperino nel Far West.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE coperto: I magnifici 7.
CENTRALE aperto: Immagino allo specchio.
S. STEFANO D'AVETO
GIOPPO ROSSO: I sopravvissuti delle Ande.
RAPALLO
GRIFONE: Violenza [illegible] a San Francisco.
ITALIA: Notti inquiete.
AUGUSTUS: Il corsaro nero.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: I magnifici sette.
MIGNON: Don Camillo.
LUX: Il figlio di King Kong.
CAMOGLI
ODEON: Keoma.
RECCO
ANNA: Il margine.

SAVONA
DIANA: Monty Phyton.
ELDORADO: Tintorera.
ARS: Quelle strane occasioni.
ASTOR: Bel Ami impero del sesso.
JOLLY: Le impiegate stradali.
LUX: I racconti della giungla.
SALESIANI: Tre ragazze in fuori gioco.
FILMSTUDIO: Le mele marce.
ALASSIO
COLOMBO: Scorpio.
RITZ: Gli ultimi fuochi.
CAPITOL: Prezzo.
DON BOSCO: L'ammiraglio.
MOULIN ROUGE: Lo sparviero.
ALBENGA
ASTOR: Complotto di famiglia.
AMBRA: Corsaro nero.
CRISTALLO: Napoli spara.
GIARDINO: Mark colpisce ancora
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Chelenne.
DORIA ESTIVO: Il ginecologo della mutua.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Quelli dell'antirapina.
MARCONI ESTIVO: Il viaggio dei dannati.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: L'eredità Ferramonti.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Emanuelle l'antivergine.
CRISTALLO: Casa privata delle SS.
CALIZZANO
SCORPIONE: L'isola sul retro del mondo.
CERIALE
ODEON: La fuga di Logan.
FLORA: Quelli della S. Pablo.
FINALE LIGURE
VITTORIA: King Kong.
ONDINA: Quattro mosche di velluto grigio
ARENA ONDINA: Cattivi pensieri.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.
LUX: Dimmi che fai tutto per me.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Nevada Smith.
LOANO
PERLA: La signora omicidi.
STELLA: Histoire d'O.
GIARDINO: Che botte se incontri gli orsi.
MILLESIMO
ITALIA: Roma a mano armata.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Centro della terra continente sconosciuto.
SPOTORNO
ASTRO: Anima persa.
ARISTON: Mary Poppins.
VADO LIGURE
AMBRA: Safari Express.
SABAZIA: Chi è mister Klein?
VARAZZE
TEIRO: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
TEIRO ESTIVO: Un rocco di classe.

IMPERIA
CAVOUR: My fair lady.
ROSSINI: Paolo il caldo.
CENTRALE: Attento sicario: Crown è in caccia.
AMBRA: Dudino il supermaggiolino.
IMPERIA: Le folli avventure di Rabbi Jacob.
DANTE: Giallo cobra.
BORDIGHERA
ZENI: Barry Lyndon.
OLIMPIA: Culastrisce nobile veneziano.
DIANO MARINA
DIANESE: Dimmi che fai tutto per me.
PERGOLA: Il libro della giungla.
RIVA LIGURE
CORALLO: Pussy la balena buona.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Quella sporca ultima notte.
CENTRALE: Sette note in nero.
SANREMESE: Il principe e il povero.
ORFEO: Paperino e Pluto alla riscossa.
SUPERCINEMA: La via della droga.
LUX: A forza di sberle.
ASTRA: La compagna di banco.
MIGNON: Portiere di notte.
RITZ: Bel Ami.
GIARDINO: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La casa dalle finestre che ridono.
IMPERO: Un uomo chiamato cavallo.

Discoteca
CARILLON
presentata da MASSIMO
con i super dischi internazionali
Sabato e domenica
Pomeriggio giovani
Rivoli, v. Capra 32 - tel. 9531732

LE PRIVE'
Via Camerana 11
AVVISO AI SOCI
QUESTA SERA
Riapertura
Domenica matinée ore 15

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discreto
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consenso
Discorde
Scarso

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' IPI 511382

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: **Doria, Fortino.**

AMBROSIO
c. Vittorio Eman. 55
Tel. 547.007
La compagna di banco di Mariano Laurenti con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e [illegible] allinea buffonerie anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. ★ **Comedia**
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.40 - 16.35
18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 51
Tel. 484.621
Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Angela Luce (Italia - Colori) — Ritorna il celebre film di Pasolini, ricavato dalle novelle del Boccaccio e portate sullo schermo con alta capacità realistica. Vietato minori anni 18. ★ **A episodi comici e drammatici**
RIEDIZIONE (1971)
Orario: [illegible] comunicato
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
La grande paura di Thomas Alderman, con Deborah Valley, Paul Carr, David Cannon (Usa - Colori) — Spericolato al quale è stato amputato un braccio per cibarsene e sopravvivere, si vendicherà poi dei compagni antropofagi. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ **Drammatico**
PRIMA VISIONE
non recensita
Orario: 14.40 - 16.40
18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587 190
Il gatto dagli occhi di Giada di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14 ★ **Giallo**
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 15.10 - 17.05
18.50 - 20.35 - 22.30
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Violenza armata a San Francisco (« Ground Zero ») di James T. Flocker, con Ron Casiel, Melvyn Belly, Yvonne Dangiera (Usa - Colori) — In una delle più turbolente città d'America le imprese di criminali senza pietà Viet. min. anni 14. ★ **Drammatico**
OGGI LA PRIMA
Orario: 14.40 - 16.40
18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Schock di Mario Bava, con Daria Nicolodi, John Steiner, David Colin jr, Ivan Rassimov (Italia - Colori) — Un regista specializzato nei « thrillers » ha creato un film choccante in cui il terrore colpisce tutti i personaggi assillandoli con incubi paurosi. Viet. a. 14. ★ **Horror**
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.40 - 16.40
18.40 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
La terza mano di Pete Walker, con Lynne Frederick, John Leyton, Stephanie Beacham, John Fraser (G. B. - Colori) — Tutti i criminali hanno due mani: l'iniquo protagonista di questo « thriller » ne ha tre e [illegible] se serve in modo allucinante. Ultimo giorno. ★ **Drammatico**
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Mezzogiorno e mezzo di fuoco di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Madeline Kahn, Mel Brooks, Slim Pickens (Usa 1975 - Panav. a col.) — Divertente parodia dei film del West nel tono delle comiche del Marx Brothers e di « Helzapoppin ». ★ **Avventuroso comico**
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15.40 - 17.20
19 — - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1500

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 510.702
California, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Bosé, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ **Western**
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.35 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Gosio 5
Tel. 650.71.00
La notte dei falchi di Menahem Golan, con Yeoram Gaon, Gila Almagor, Assaf Dayan, Klaus Kinski (Israele - Colori) — Un'impresa aviatoria che è passata nella leggenda viene evocata nei suoi aspetti più realistici e compiessi. Non vietato. ★ **Drammatico**
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.45 - 17.15
19.45 - 22.15
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Il Colosso di Rodi di Sergio Leone, con Rory Calhoun, Lea Massari, George Marshall (Italia - Scope a colori) — Tiranno malvagio, irretito da favorita bella e perfida, è fatto fuori dall'eroe Dario con la complicità d'un terremoto. Non vietato. ★ **Mitologico**
RIEDIZIONE (1966)
Orario: 14.30 - 17.10
19.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.525
Le strabilianti avventure di Superasso di Gordon Douglas con Evel Knievel, Gene Kelly, Lauren Hutton, Red Buttons, Leslie Nielsen (Usa - Colori) — Sullo schermo gigante lo spericolato gesto di assi della velocità e di campioni del coraggio tengono gli spettatori in ansia continua. ★ **Avventuroso**
OGGI LA PRIMA
Orario: 14.30 - 16.30
16.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Il mio primo uomo, di Mario Camus, con Ornella Muti, Peter Corral Mark Edwards (Spagna - Colori) — Corteggiata da più uomini, una moderna ragazza cerca il meglio nell'amore d'un giovane e nel quattrini del danaroso padre di lui. Vietato minori anni 14. ★ **Commedia drammatica**
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Roulette russa di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denolm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — Le vicende di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. Non vietato. ★ **Commedia spionistica**
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.40 - 16.40
18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
t. 652.470
Bel Ami, l'impero del sesso di Bert Tanz, con Harry Reems, Christa Linder, Maria Lynn, Bie Warburg (Svezia - Colori) — Dal romanzo di Maupassant, l'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Sette donne in versione porno lo aiutano nell'impresa. Viet. 18. ★ **Commedia sexy**
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: da stabilire
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Napoli si ribella, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Cora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16 —
17.40 - 19.10
20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Metti, una sera a cena di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. anni 18. Ultimo giorno. ★ **Commedia**
RIEDIZIONE (1968)
Orario: 15 — - 17.30
20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Prostitution di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nana e Claude Janna (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa. V. min. a. 18. ★ **Film inchiesta**
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.30 - 16.10
17.50 - 19.30
21.10 - 22.40
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.143
Il giardino dei supplizi di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli anni 20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ **Drammatico**
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 — - 17 —
18.50 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Vizi privati, pubbliche virtù di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovitz, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono contesta il padre e la rigida etichetta di corte con giochi erotici piacevoli ed eccitanti. Processato, assolto, disequestrato. V. 18. ★ **Drammatico**
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 16.30 - 18.30
20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Serafino di Pietro Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indisperendo il parentado. Vietato minori 14 anni. ★ **Commedia**
RIEDIZIONE (1969)
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Sinbad e l'occhio della tigre di Sam Wanamaker, con Patrick Wayne, Taryn Power, Jane Seymour, Margaret Whiting (G. B. - Colori) — Trasformato in babbuino dalla matrigna strega e intrigante, un principe orientale, coll'aiuto di Sinbad, ritrova le primitive fattezze e scaccia il cattivo usurpatore ★ **Fiabesco-avventuroso**
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.35 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Maledoloscenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia; è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario non comunicato
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 755.597
I santissimi di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Patrick Dewaere, Miou-Miou, Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Dal romanzo « Les valseuses » (di cui l'autore è regista del film) la storia delle ribalderie di due amici arroganti ma simpatici. Viet. 18. ★ **Comedia**
RIEDIZIONE (1976)
Orario: 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Canne mozze di Mario Imperoli, con Antonio Sabato, John Richardson, Ritza Brown, Renata Franco (Italia - Colori) — A sfondo calabrese la storia d'un giustiziere che evade dalla galera per percorrere fino in fondo la strada della vendetta. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 16.30 - 18.30
20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 535.98.15
Orzowei, il figlio della savana di Yves Allégret, con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann (Italia-Germania - Colori) — Il noto omonimo romanzo di Alberto Manzi suggerisce le avventure africane d'un piccolo bianco adottato dai negri prima e poi finito tra i coloni europei. ★ **Avventuroso**
PRIMA VISIONE
non recensita
Apertura ore 19
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
La polizia è sconfitta di Domenico Paolella con Marcel Bozzuffi, Riccardo Salvino, Claudia Giannotti, Alfredo Zamni (Italia - Colori) — Terrorista ingaggia una lotta senza quartiere con la P.S. che organizza « brigate speciali » specificate a decise. Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: non comunicato
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Super Vixens (La super strega), di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Usch Ligard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18. ★ **Drammatico**
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Maledoloscenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Ben-Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un « kolossal » dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Durata minuti 212. ★ **Colosso storico**
RIEDIZIONE (1959)
Orario 13.30 - 17.35
21.20
Ingresso L. 2000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Taxi girl (« La tassinara ») di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Aldo Maccione, M. Gammino, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) — Provocante conduttrice d'auto pubbliche, provoca i desideri dei clienti col suo sex appeal. Viet. 14.
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: 15 - 17 - 18.45
20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Providence di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud (Francia-Inghilterra-Germania - Colori) — Dal regista di « Marienbad », il dramma d'uno scrittore al tramonto che concepisce il suo ultimo romanzo scavando nel proprio passato. Viet. 14. ★ **Drammatico**
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 — - 16.45
18.50 - 20.35 - 22.40
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C.
c. Brescia 28
Tel. 850.403
Car Wash, Ajaye-Dixon, V. 14 (Ingr. 700). ★ **Commedia**

ACADEMIA Cineteatro
v. Oropa 3
Tel. 882.457
Autista per signora di R. Raureux, Viet. 18. Ore 20,30-22,30. ★ **Commedia**

CONTINENTAL
via Nizza 348
Tel. 697.068
Un criminale asservito alla polizia, H. Rhodes, Viet. 18. ★ **Poliziesco**

ERBA d'Essai
c. Moncalieri 241
Tel. 690.467
36 ore all'inferno di R. Montero con R. Harrison, P. Tudor, colori. Ore 20,30; 22,30. ★ **Avventuroso**

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
La collina degli stivali, Bud Spencer, T. Hill, techn. Non vietato. ★ **Western**

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Un sacco di classe, G. Segal, G. Jakson. Tech. Non viet. ★ **Commedia**

HOLLYWOOD
c. R. Margh. 106
Tel. 851.904
Super Kong, Frank Taylor. Non viet. ★ **Avventuroso**

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 650.5758
Caccia zero terrore nel Pacifico, H. Fujioka. Non vietato. ★ **Avventuroso**

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 760.931
Il ritorno di Don Camillo, G. Cervi, Fernandel. Non vietato. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ **Commedia**

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Orzowei il figlio della Savana, Marshall, Kunstmann. Non vietato (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ **Avventuroso**

ZONA CENTRO

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.255
T'ammazzo, raccomanda l'anima a Dio. ★ **Western**
Storia de fratelli e de coltelli. ★ **Satirico**

MOVIE CLUB
v. Giusti 8
Tel. 544.077
Rassegna fantastico. **Gli avventurieri del pianeta Terra** di Roberi Clouse con Yul Brynner. Ore 20,30; 22,30. ★ **Fantascienza**

PO
v. Po 21
Tel. 510.496
Il profeta del gol. Non viet. ★ **Documentario su Cruyff**

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.883
Quelli della banda Berretta. Vietato 14. ★ **Drammatico**

VITT. VENETO
p. V. Veneto 5
Tel. 871.842
Diario segreto da un carcere femminile. V. 18. ★ **Sexy.**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Sacchi 65
Tel. 587.715
Il piccolo grande uomo. ★ **Western**

S. RITA *
v. Vernazza 26
Tel. 525.056
Galaxi horror. ★ **Fantascienza**

SMERALDO
v. Tunisi 92
Tel. 390.711
Laure, A. Betti. V. 18 (Ingr. 700). ★ **Commedia**

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 102
Tel. 596.125
L'idolo di Acapulco di R. Thorpe con Elvis Presley, Ursula Andress (a grande richiesta). 20,25; 22,30. ★ **Drammatico**

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Prejus 27
Tel 445.744
I Re del Sole, Yul Brynner. ★ **Avventuroso**

SAN PAOLO
v. Cesana 80
Tel. 372.537
Il pistolero, Wayne-Brazil. Non viet. (Ingr. 700). ★ **Western**

ZONA FRANCIA

ODEON
v. Venaxio 8
Tel. 772.362
Gorgo, colori. Non vietato. ★ **Avventuroso**

STAR
v. Domodossola 45
Tel. 772.990
Il padrone e l'operaio, R. Pozzetto, col. Viet. 14. ★ **Commedia**

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907
Acias de Marusia di M. Littin con G.M. Volonté, col. Ore 20,30; 22,30 (solo oggi). ★ **Drammatico**

ZONA S. DONATO

DIANA
c. R. Margh. 220
Il racket dei violenti, A. Sabato, B. Bouchet, techn. Non vietato. ★ **Drammatico**

ROMA - INC
v. S. Donato 40 bis
Tel. 487.765
L'erotismo nel cinema: Le orca. ★ **Drammatico**

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA
v. Ch. d. Salute 77
Tel. 297.197
Domani riapertura. **Ritornano quelli della calibro 38.** ★ **Poliziesco**

APOLLO
largo Giachino 91
Tel. 215.685
Spogliati che sei il sposo, A. Quayle, techn V. 14. ★ **Commedia**

LUTRARIO
v. Stradella 10
Tel. 280.742
Vai col liscio, Casadei. ★ **Musicale**

SPLENDOR
v. Bibiana 109
Tel. 296.336
Le impiegate stradali, F. Benussi, M. Merlini, tec. V. 18. ★ **Commedia**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS
c. R. Perso 142
Tel. 203.588
Velluto nero, L. Gemser. Vietato 18. ★ **Drammatico**

FALCHERA
v. Tanaro 30
Tel. 262.1.665
La governante, V. 18. ★ **Sexy**

LANTERI *
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Odissea sulla Terra. ★ **Fantascienza**

MAJOR
l.go G. Cesare 105
Tel. 287.974
Salò o le 120 giornate di Sodoma di P.P. Pasolini. V. 18 (Ingr. 700). ★ **Drammatico**
■ Segnalato dalla Critica

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.606
Gli occhi della notte, A. Hepburn. V. 14 (Ingr. 700). ★ **Drammatico**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171
I duri di Hong Kong. Viet. 18. ★ **Lotta orientale**

ARTISTI
v. G. di Saroio 24
Tel. 831.374
La montagna sacra, A. Jodorowski. V. 18. ★ **Drammatico**

ERIDANO d'Essai
c. Cassie 106
Tel. 832.086
La vittima designata, T. Milian. Viet. 14. 20,30; 22,30. ★ **Giallo**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE *
v. Nizza 56
Tel. 687.668
Riapertura domani ore 19,30. Rassegna grandi successi: **A qualcuno piace caldo.** ★ **Commedia di Billy Wilder**

ITALIA
v. Nizza 138
Tel. 694.021
L'uccello tutto nero, Segal. Non viet. (Ingr. 700). ★ **Poliziesco**

S. LUIGI*
via Ormea 4
Ufo distruggete base Luna. ★ **Fantascienza**

SPEZIA
v. Nizza 170
Tel. 693.617
Zeta Uno pianeta delle vergini. Viet. 18. ★ **Drammatico sexy**

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Erba, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit — Teatro Reale: stagione lirica d'autunno. Abb. al botteghino del teatro.

Vincent Price, divo del genere « horror », tenta una smorfia satanica impugnando un coltellaccio. Ma la moglie Coral non pare affatto impressionata: per questa volta la vittima sarà solo un pomodoro (Publifoto)